



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
— Piani di riparto	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 45

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 89
--	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 89
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TEVEREFIN - S.p.a.

Sede in Terni, via I Maggio n. 40
Capitale sociale sottoscritto L. 2.620.000.000
(versato L. 2.403.000.000)

Iscr. al n. 259/91 presso la cancelleria commerciale Tribunale Terni

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria, in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1995, alle ore 8, presso la sede legale sita in Terni - via I Maggio n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 agosto 1995 nel medesimo luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale

Terni, 4 luglio 1995

Il Consiglio di amministrazione Teverefin S.p.a.
Il presidente: Gagliano dott. Michele

C-17035 (A pagamento).

LOGMAN - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso Roma n. 45
Capitale sociale L. 1.175.000.000
Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 15095

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° agosto 1995, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Alessandria, Corso Roma n. 45, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1995 e provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale previa copertura delle perdite fino ad una cifra non inferiore a L. 1.175.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Alessandria, 5 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Domenico Rovegno

C-17067 (A pagamento).

KARIBA - S.p.a.

Senato di Lerici (SP), via Ameglia 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in Senato di Lerici, via Ameglia 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 10 miliardi a L. 20 miliardi mediante emissione di:
 - a) una nuova azione ogni due vecchie possedute a L. 50 cadauna godimento 1° gennaio 1995;
 - b) un warrant ogni azione emittenda da distribuire gratuitamente agli azionisti, con diritto di sottoscrivere entro il 31 dicembre 1996 una azione Kariba S.p.a. al prezzo di L. 50.
2. Possibilità di versamenti e finanziamenti infruttiferi da parte dei soci e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale di Senato di Lerici o presso la delegata sede della Cibiemme Plast S.p.a., p.za San Babila 5 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Orlando

M-6620 (A pagamento).

FIMIL - S.p.a.

Sede sociale: Lecco, via Parini 33
Capitale sociale L. 3.899.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 1524
CCIAA n. 87860
Codice fiscale n. 00204560130

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio dott. Manetto Fabroni in Lecco, via F.lli Cairoli 9, il giorno 9 agosto 1995 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 10 agosto 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Fimil S.p.a. nella Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto

p. Il Consiglio di amministrazione della Fimil S.p.a.
Il consigliere delegato: Mario Sangalli

M-6629 (A pagamento).

SIBELCO-SASIFO - S.p.a.

Sede sociale in Comune di Priverno Abbazia
di Fossanova località Ripa o Mucchi, via Principale n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 2453
Codice fiscale 00081660599

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della direzione commerciale in Milano, piazzale Salvatore Farina n. 13 per il giorno 24 agosto 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 25 agosto 1995, alla stessa ora nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso le banche autorizzate.

Milano, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario del Consiglio: Giulio Carpi

M-6634 (A pagamento).

SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Valtellina n. 63
Capitale sociale L. 6.400.000.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1995 alla stessa ora e luogo, presso la sede soci via Valtellina n. 63 Milano, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge dallo Statuto sociale.

Milano, 7 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eto Okimichi

M-6645 (A pagamento).

SOGINVEST - S.p.a.

Sede in Legnano
 Capitale versato L. 5.000.000.000
 Registro imprese Milano 270081
 Codice fiscale 08755630152

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata a Milano, via Mario Pagano n. 10, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 10.280.000.000 (diecimiliardiduecentottantamiloni) mediante aumento del valore nominale di ogni singola azione da L. 100.000 (centomila) a L. 205.600 (duecentocinquemilaseicento);

2) conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale, e approvazione di un nuovo testo di statuto aggiornato anche alla liberazione proposta;

3) proposta di approvazione di progetto di fusione, mediante incorporazione nella «SOGINVEST S.p.a.» con sede in Legnano, della «SO.GE.GAS S.p.a. Società Generale Gas» con sede in Tradate, nonché della «SO.GE.GAS NORD S.p.a. Società Gestioni Gas» con sede in Legnano;

4) delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Legnano, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 rag. Italo Rossotti

M-6648 (A pagamento).

**SO.GE.GAS - S.p.a.
Società Generale Gas**

Sede in Tradate
 Capitale versato L. 3.000.000.000
 Registro Imprese Varese 6149
 Codice fiscale 00277200127

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata a Milano, via Mario Pagano n. 10, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di approvazione di progetto di fusione, mediante incorporazione della «SO.GE.GAS S.p.a. Società Generale Gas» con sede in Tradate, nonché della «SO.GE.GAS NORD S.p.a. Società Gestioni Gas» con sede in Legnano, nella «SOGINVEST S.p.a.» con sede in Legnano;

2) Delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Tradate, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 rag. Italo Rossotti

M-6649 (A pagamento).

SO.GE.GAS NORD - S.p.a.**Società Gestione Gas**

Sede in Legnano
 Capitale versato L. 4.100.000.000
 Registro imprese Milano 278059
 Codice fiscale 01191660123

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata a Milano, via Mario Pagano n. 10, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di approvazione di progetto di fusione, mediante incorporazione della «SO.GE.GAS NORD S.p.a. Società Gestioni Gas» con sede in Legnano, nonché della «SO.GE.GAS S.p.a. Società Generale Gas» con sede in Tradate, nella «SOGINVEST S.p.a.» con sede in Legnano;

2) delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Legnano, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 rag. Italo Rossotti

M-6650 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo creditizio Banco di Sicilia
 iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 619.792.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Palermo
 n. 38758 vol. 312, foglio 99 n. d'ord. 15388 del 27.12.1991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci del Banco di Sicilia S.p.a. nei locali siti in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, per il giorno 1° agosto 1995, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 agosto 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
 2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, in particolare: aumento di capitale da perfezionare, parte con conferimenti in natura e parte con conferimenti in denaro; abrogazione commi terzo e quarto;
 3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 10 luglio 1995

Il presidente: prof. avv. Bernardino Libonati

S-17695 (A pagamento).

MERCEDES BENZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 12/30
 Capitale sociale L. 107.500.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Roma n. 2435/73
 Partita I.V.A. n. 00958861007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e assemblea straordinaria presso la sede della Mercedes-Benz Italia S.p.a. in Roma, via Campo nell'Elba n. 12/30, per il giorno 3 agosto 1995 rispettivamente per le ore 10,30 e 11,00, in prima convocazione e per il giorno 4 agosto 1995, stessi orari e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. trasferimento della sede sociale, apertura di ufficio di rappresentanza in Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. chiusura sede secondaria di Bologna;
3. varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale in Roma e presso la Banca Commerciale Italiana sede di Roma e, per le azioni circolanti all'estero, presso la Deutsche Bank AG di Stoccarda.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente ed amministratore delegato
 dott. Jochen Prange

S-17696 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA ALCE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via del Babuino n. 124
 Capitale sociale L. 1.521.000
 Tribunale di Roma n. 1228/83

L'assemblea sociale è indetta in prima convocazione per il 31 luglio 1995 ore 18, ed in seconda per il 1° agosto 1995 ore 18 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

approvazione bilancio 1994; stato locazioni; confini; provvedimenti per la vendita. Ammissione dei soci ex lege.

Roma, 8 luglio 1995

La liquidatrice: Bruna Chinello.

S-17697 (A pagamento).

FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.

Sede in Fiuggi (FR), via dei Villini n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Frosinone n. 5740/88
 C.C.I.A.A. Frosinone n. 92594
 Codice fiscale e partita IVA 01658790603

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Tributario Deiure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In sede ordinaria:
 - a) deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 - b) varie ed eventuali.
2. In sede straordinaria:
 - a) Operazioni sul capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Un sindaco: Claudio Malgarini.

S-17701 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ludovisi n. 49
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1785/64
 C.C.I.A.A. di Roma n. 279299
 Codice fiscale 00404330581
 Partita IVA 00882981004

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Tributario Deiure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In sede ordinaria:
 - a) deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 - b) varie ed eventuali.
2. In sede straordinaria:
 - a) Operazioni sul capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

S-17702 (A pagamento).

SOFIPA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano numeri 324251/8068/1
 Codice fiscale 07723460585
 Partita IVA 10611920157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28, in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1995, alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1995, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo incarico alla società di revisione per il triennio 1995-1996-1997, ai sensi dell'art. 10 legge 2 gennaio 1991, n. 1 e del D.P.R. 136/75;
2. Determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2389 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 10 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ciocchetta

S-17703 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 54.000.000.000
 Iscritta presso Tribunale di Genova n. 12484
 reg. soc. e n. 26933/243 fasc.
 Codice fiscale e partita IVA 00279870109

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1/19° piano, presso il «World Trade Center Genoa S.p.a.» il giorno 10 agosto 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Proposta di aumento del capitale sociale in misura comunque non superiore a L. 70.000.000.000;
 Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di L. 35.000.000.000, e contestuale delibera di aumento del capitale sociale per un importo corrispondente ex art. 2420-bis, secondo comma, Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel Libro Soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la Cassa sociale, o presso la «Servizio Titoli S.r.l.», via Griziotti n. 4 - Milano, che svolge il servizio di gestione titoli per conto della società, o presso il Credito Italiano o presso la «Monte Titoli S.p.a.» per i titoli dalla stessa amministrati.

Qualora non fosse raggiunto il numero legale dei partecipanti, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1995, stesso luogo ed ora.

Genova, 20 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Emanuele Romanengo

S-17705 (A pagamento).

FINEAS

Soc. coop.va finanziaria a r.l.
 Sede in Cassino (FR), via Verdi n. 56
 Tribunale di Cassino n. 3373
 Codice fiscale 08395180584
 Partita IVA 01697040606

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 luglio 1995 presso la sede sociale alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno seguente in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e documenti accompagnatori;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Cassino, 15 luglio 1995

S-17707 (A pagamento).

ROFERM - S.p.a.

Sede legale: Rovereto (TN), corso Verona n. 165
 Capitale sociale L. 29.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto, reg. soc. 3638/3689

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato Legale Tributario in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 29 agosto 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Nomina dei nuovi amministratori e dei nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: Marco Da Re

S-17716 (A pagamento).

IMMOBILCINQUE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Marocco p. 7
 Capitale sociale L. 8.830.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6443/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 616712
 Codice fiscale 07551130581
 Partita IVA 01804401006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea in Roma, via Marocco n. 7, per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Immobilcinque S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandro Martinelli

S-17720 (A pagamento).

IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Marocco n. 7
 Capitale sociale L. 8.130.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7211/85
 C.C.I.A.A. di Roma n. 556586
 Codice fiscale 07090070587
 Partita IVA 01683751000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea in Roma, via Marocco n. 7, per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

◆ **Immobilquindici S.p.a.**

L'amministratore unico: Alessandra Armellini

S-17721 (A pagamento).

EVI 6 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippolito Nievo, 33
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 347497/8526/47
 Codice fiscale 11254590158

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 2 agosto 1995 ore 16 presso lo studio notarile Lebono in Milano, via Vittor Pisani 9 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 3 agosto 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Incorporazione della società Arioli & C. Per Costruzioni Meccaniche S.r.l. con sede in Gerenzano nella società EVI 6 S.p.a. con sede in Milano sulla base del progetto di fusione redatto ex art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro attuazione.

Milano, 3 luglio 1995

Il presidente: ing. Luigi Sala.

S-17747 (A pagamento).

MILA SCHON GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone, 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano ai nn. 162752 - 3953 - 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone, 12, per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° agosto 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Delibere in merito alla copertura delle perdite e conseguente ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifica degli articoli 2 e 14 dello statuto sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso la sede della The Bank of Tokyo, Milano Office.

Milano, 4 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kozo Morita

S-17748 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale L. 286.527.600.000
 Iscritta al n. 22326 reg. soc. presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita IVA n. 01514710357

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 1° settembre 1995 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per lunedì 11 settembre 1995 alle ore 17 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi;
2. Modifiche all'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e presso la Monte Titoli S.p.a..

Reggio Emilia, 3 luglio 1995

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-17749 (A pagamento).

CE.MA.CO. - S.p.a.

Macerata, piazza della Libertà, 3
 Capitale sociale L. 1.790.000.000 versato L. 1.514.000.000
 Iscritta al n. 10065 reg. soc. Tribunale di Macerata
 Partita IVA 01153350432

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 del mese di luglio 1995, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1 del mese di agosto 1995, stessa ora, presso la sede sociale sita in Macerata, piazza della Libertà 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 con la relativa nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Ce.Ma.Co. S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello De Angelis

-17750 (A pagamento).

NUOVE CONFEZIONI SPORTIVE CAMISANO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18352 registro società Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 luglio 1995 alle ore 15 presso la sede del liquidatore in Vicenza Contrà L'arpagnon 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 21 agosto 1995 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
- Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.
- Vicenza, 6 luglio 1995

Il liquidatore: rag. Loretta Guarda.

-17751 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRANDOLA 1 - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via C. Battisti n. 5, interno 1
 Capitale sociale L. 1.785.000.000
 Tribunale di Modena n. 32828 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01976150365

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Immobiliare Mirandola 1, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Vaccari ag. Sienes, in Mirandola (MO), via C. Battisti n. 5, interno 1, il giorno 1 luglio 1995 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1995.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il 1° agosto 1995, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Mirandola, 7 luglio 1995

L'amministratore unico: Manuela Paltrinieri.

S-17752 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Giovanni XXIII, n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 - versato L. 520.000.000
 Iscritta al Tribunale di Agrigento al n. 4272 registro società
 Partita I.V.A. n. 01564290844

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società S.I.D.A. S.p.a. sono convocati in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Fabio Cutaia in Agrigento, via Artemide n. 3 ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per il giorno 28 agosto 1995 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Agrigento, 30 giugno 1995

L'amministratore unico: Aquilina Paola.

S-17753 (A pagamento).

VAL BIOIS - S.p.a.

Sede in Falcade (BL), via Scuola n. 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Belluno al n. 7229 registro società, vol. n. 7969
 C.C.I.A.A. n. 46139
 Codice fiscale n. 00230980229
 Partita I.V.A. n. 00756520250

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea indetta per il giorno 2 agosto 1995, alle ore 11, in Villorba (TV), via Roma n. 261, presso la sede della società Filati Montello S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo il 3 agosto 1995, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di deliberare l'azione sociale di responsabilità nei confronti del precedente presidente con delega di poteri;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 800.000 azioni ordinarie e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Eventuali e varie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Bruno Dai Pra.

S-17762 (A pagamento).

SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.

Sede in Rio Pusteria (BZ)

Capitale sociale L. 1.277.130.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. 3515 registro società e n. 3867 fascicolo

Convoca i propri azionisti presso Haus der Vereine di Rio Pusteria, frazione di Valles (BZ) per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 5 agosto 1995 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 30 aprile 1995;
2. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 aprile 1995;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Rio Pusteria, 6 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Messner Josef Alois

S-17763 (A pagamento).

CORTE EMILIA - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via XIII Giugno n. 8

Capitale sociale L. 523.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00403760390

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 15 in Ravenna, via XIII Giugno n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- I. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 2), Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione, le loro azioni, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arturo Ferruzzi

C-17102 (A pagamento).

BARONI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Bagnolo S. Vito (MN) S. Nicolò Po, via Giovanni XXIII, 1

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova ai nn. 3704 società, n. 4733 volume

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152000204

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 luglio 1995, ore 10, in prima convocazione, in Mantova, Galleria S. Maurizio 1, c/o studio notaio Giampaolo Fabbi, ed il giorno 1° agosto 1995 alle ore 10, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Le assemblee sono convocate dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile.

Mantova, 7 luglio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Roberto Nardi

C-17124 (A pagamento).

BRUCATO DE.T.A. INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via E. Amari n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 38422 volume n. 309/25

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ficani, via F. Crispi n. 234 per il giorno 31 luglio p.v. alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto p.v., stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario e determinazione delle condizioni e modalità relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-17125 (A pagamento).

SOCIETÀ CARPANELLI p.a.

Sede in Liciana Nardi - Terrarossa

Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti della Carpanelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Carlo Federici, piazza Battisti, 21 - La Spezia il giorno 31 luglio 1995 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1995 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite ed eventuale successivo aumento del capitale stesso o trasformazione in società a r.l.

L'amministratore unico: Carpanelli Carlo.

C-17205 (A pagamento).

**Istituto per il Leasing Pubblico
PUBBLILEASING - S.p.a.**

Sede in Bari

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
scritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari n. 22079

I signori azionisti dell'Istituto per il Leasing Pubblico - Pubblileasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Putignani n. 27, Bari, il giorno 31 luglio 1995 ore 12, in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per il successivo 1° agosto 1995 ore 8, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e provvedimenti connessi;

Art. 2365 del Codice civile: variazione della sede legale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Putignani, 27 - 70121 Bari.

Bari, 10 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pasquale Donvito

C-17218 (A pagamento).

SWEDEN & MARTINA - S.p.a.

Sede in Due Carrare (PD), via Veneto 10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova registro società n. 9288

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 31 luglio 1995 alle ore 9 presso la sede sociale in Due Carrare (PD), in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° agosto 1995 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamenti compensi al Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea avviene come per legge e/o per statuto.

Il presidente: dott. Sandro Martina.

C-17220 (A pagamento).

CAPITALINVEST S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Brenta 2/A

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1869/86

L'assemblea ordinaria dei soci di Capitalinvest Sim S.p.a. è convocata in Roma, via Brenta 2/A il giorno 31 luglio 1995, ore 15,30 prima convocazione e il giorno 1° agosto 1995 ore 15,30, seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Fernando Cisterna.

A-606 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo, Arzachena (SS)

Casa Il Ginepro, 1/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00097890909

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° agosto 1995 alle ore 10,30 in Milano, presso una sala dell'Hotel Principe di Savoia in piazza della Repubblica, 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei sindaci per l'integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo - Arzachena, Casa Il Ginepro 1/A o presso tutte le sedi o filiali della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Li, 7 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Robert F. Cotter

A-607 (A pagamento).

FININVEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Milano 189412/5390/12

Il Consiglio di amministrazione, essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione, ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1995 (anziché per il giorno 20 luglio 1995 come previsto in precedenza) alle ore 10, in Milano, via Paleocapa n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; bilancio consolidato e relative relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente: determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Fedele Confalonieri.

S-17845 (A pagamento).

LEADERFIL - S.r.l.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella n. 13243 reg. società
 Codice fiscale n. 01698590021

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per le ore 11,30 del giorno 5 agosto 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1995, stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Lanificio Luigi Botto S.p.a. con sede in Vallemosso.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pier Paolo Leone

S-17847 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella n. 7311 reg. società
 Codice fiscale n. 00495860025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per le ore 11 del giorno 5 agosto 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1995, stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Leaderfil S.r.l. con sede in Vallemosso.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pier Paolo Leone

S-17848 (A pagamento).

THALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Gen. Orsini, 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 1347/88
 Partita IVA 05455160639

I signori soci sono invitati all'assemblea straordinaria dei soci della soc. Thalia Finanziaria S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio De Vivo sito in Napoli alla via Niccolò Tommaseo n. 4 il 31 luglio 1995 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione il giorno 1° agosto 1995 ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Magliulo Antonio.

S-17857 (A pagamento).

MILANO CENTRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 300367, vol. 7589, fasc. 17

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 9, il giorno 2 agosto 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 7.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni verranno depositate ai sensi di legge.

Milano, 11 luglio 1995

Il consigliere delegato: dott. Paolo Brindicci.

S-17867 (A pagamento).

UTITA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 3022307/7626/30
 Codice fiscale e partita IVA 09958640154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati in Milano, via Torquato Tasso n. 1, in prima convocazione per il giorno 1° agosto 1995 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1995 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società mediante messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e determinazione emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

S.p.a. Utita Gestioni Industriali
L'amministratore unico: rag. Francesco Di Preta

S-17895 (A pagamento).

PROMOLEASING - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via del Prato, 7
Capitale sociale L. 1.900.000.000
Tribunale di Alessandria n. 13891

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° agosto 1995 alle ore 15,30 presso lo studio notaio Lainati in Milano, via Cusani 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 c.c.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Jean Claude Marquis.

S-17903 (A pagamento).

PROMODATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mauro Macchi, 26
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Milano n. 233885

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° agosto 1995 alle ore 15,30 presso lo studio notaio Lainati in Milano, via Cusani 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Jean Claude Marquis.

S-17904 (A pagamento).

D.M. SUD - S.p.a.

Sede sociale in Milazzo (ME), via Acqueviolo n. 40
Capitale sociale L. 4.500.000.000 vers. per L. 2.800.000.000
Tribunale di Barcellona n. 2351 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 dello statuto sociale e dell'art. 2386 c.c. u.c. gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per i giorni 31 luglio 1995 e 1° agosto 1995, rispettivamente in prima e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso un istituto di credito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Sergio Amentà,

S-17905 (A pagamento).

AGRICOLTURA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55
Tribunale di Palermo, reg. soc. 22392/156/58
Codice fiscale 02761630827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello 40/C in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1995 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori e deliberazioni relative;
2. Piano finanziario della liquidazione, autorizzazioni dell'azionista ai liquidatori e coperture finanziarie per il piano della liquidazione;
3. Manleva ai liquidatori per eventuali azioni di terzi nei loro confronti;
4. Compensi e rimborsi annuali ai liquidatori;
5. Modalità di esercizio dei poteri dei liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'ufficio titoli della società in Milano, via Medici del Vascello, 40/C.

I liquidatori:
rag. Pasquale Amodio - dott. Fabio Conticelli
ing. Piero Raffaelli

S-17923 (A pagamento).

RHIFIM - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni, 7
 Capitale sociale L. 19.120.000.000
 Tribunale di Milano 117387/3043/37
 C.C.I.A.A. 604893
 Codice fiscale 00748510153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni 7, per il giorno 1° agosto 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Del Tasso S.r.l. nella Rhifim S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1995 (art. 2501-ter comma 1° e 2504-quinquies c.c.);
2. Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso i seguenti istituti: Unione Banche Svizzere di Zurigo, Banque Générale du Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jost Reinhold

S-17936 (A pagamento).

FABBRICA PISANA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Ponte a Piglieri, 2
 Capitale sociale L. 76.151.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Pisa n. 3556
 Codice fiscale e partita IVA 00116650508

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 31 luglio 1995 ore 11,30 in Milano, via E. Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione il 1° agosto 1995, ora e luogo medesimi, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale in Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione dell'oggetto sociale in conseguenza della fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Progetto di fusione per incorporazione della Leofin S.p.a. con sede in Milano e relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater*; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede amministrativa in Milano, via Romagnoli, 6, nei termini e modi richiesti dall'art. 2370 cod. civ.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Michel Lacourrière

S-17937 (A pagamento).

LEOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Romagnoli, 6
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 303148
 Codice fiscale 00150230241
 Partita IVA 09968430158

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il 31 luglio 1995, alle ore 12, presso la sede sociale, in Milano, via Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 1° agosto 1995, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Fabbrica Pisana S.p.a. con sede in Pisa e relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei modi e termini previsti dall'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Mario Silvestri

S-17938 (A pagamento).

CEDIS DEGROS - S.p.a.

Sede in Zona Industriale Predda Niedda - Sassari
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 00228640900

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria seconda convocazione che si terrà presso la sede sociale per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Art. 2364 c.c. e comunicazioni art. 2446 c.c.;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Delibere ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Deposito azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Enrichetto Dell'Erba.

S-17968 (A pagamento).

CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Marina, 1
 Capitale sociale L. 54.429.823.500 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 333/31
 Codice fiscale e partita IVA 00080600422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Matilde Atlante in Roma, piazza di Porta Pia 121, per il giorno 1° agosto 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 agosto 1995, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 agosto 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 13 luglio 1995

L'amministratore delegato: Alfredo Maggi.

C-17373 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-17328 riguardante convocazione di assemblea della società «SOL ET SALUS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1995, il capitale sociale deve intendersi di L. 1.260.000.000.

Invariato il resto.

Rimini, 10 luglio 1995

Il presidente: Luigi Giorgetti.

S-17902 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CIS - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Credito Industriale Sardo

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso

la banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari

Reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 26085-1990/97 TV - ced. n. 20 - scad. 01-09-95: 3,00%;

UIC 26086-1990/05 TV - ced. n. 20 - scad. 01-09-95: 2,90%;

UIC 37063-1990/97 TV - ced. n. 14 - scad. 01-09-95: 2,85%;

UIC 27864-1991/96 3^a TV - ced. n. 16 - scad. 01-10-95: 2,80%;

UIC 28870-1992/97 TV - ced. n. 15 - scad. 01-10-95: 2,80%;

UIC 27862-1991/96 I TV - ced. n. 17 - scad. 15-10-95: 2,80%;

UIC 51885-1994/97 TV - ced. n. 03 - scad. 12-11-95: 5,39860%.

Cagliari, luglio 1995

Il procuratore: dott. Andrea Gaetani

Il vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano

C-17043 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

CARLO DE CARDONA

Calopezzati (CS) c.da San Giacomo

Si comunicano le variazioni delle condizioni praticate alla clientela:

Tassi Attivi - decorrenza 8 maggio 1995:

 aumento 0,25% - Scoperto c/c (top) 19,75%.

Certificati di Deposito - decorrenza 8 maggio 1995:

 aumento 0,75% - tasso minimo 8,50%.

Tassi Passivi - decorrenza 1° giugno 1995:

 Depositi in c/c liberi, aumento 0,50% - tasso minimo 2,00%.

Il direttore: Raffaele Antoniotti.

C-17044 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Pace del Mela, via G. La Spina

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 29 maggio 1995 verranno apportate le seguenti variazioni:

a) tutti gli utilizzi nelle varie forme tecniche verranno aumentati del 1%:

 Top Rate autorizzato: 20,25%;

 Top Rate eccedente: 21,25%.

b) i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio aumenteranno dello 0,50%.

c) i tassi di interesse applicati ai Certificati di deposito aumenteranno dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela

Il direttore: dott. Francesco Siracusano

C-17045 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO

S.c.a.r.l.

Sede legale in Molina di Ledro (Trento), via Maffei n. 69

Iscritta Trib. di Rovereto n. 390 reg. soc.

I.V.A. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 30 giugno 1995, procederà ad un aumento dei tassi attivi nella seguente misura: + 075% in via generale. I tassi passivi verranno aumentati in via generale dello 0,25%, ad eccezione dei certificati di deposito a 18 mesi tasso fisso il cui aumento sarà dello 0,50%, ed i conti correnti passivi con convenzione di accredito pensione e stipendio il cui aumento sarà dello 0,50%.

La clientela troverà inoltre specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Molina di Ledro, 23 giugno 1995

p. Cassa Rurale di Molina di Ledro

Il presidente: Brunialti Moreno

C-17069 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA**Società cooperativa a responsabilità illimitata**Sede Moena (TN), piazza C. Battisti, 1
Codice fiscale e partita IVA 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che apporterà, con decorrenza 1° luglio 1995, un aumento generalizzato 0,75 punti percentuali ai propri tassi attivi.

Con decorrenza 1° luglio 1995, applicherà commissioni semestrali di gestione ed amministrazione sui depositi titoli per L. 40.000, ridotte a L. 20.000 per depositi costituiti soltanto da BOT e/o BTE.

Moena, 21 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-17070 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Brentonico (TN), via Roma, 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società
Partita IVA 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 1995 procederà all'aumento dei tassi nella seguente misura: tassi attivi aumento dello 0.50%, tassi attivi per scoperture ed interessi di mora aumento dell'uno per cento, tassi passivi sui certificati di deposito a tasso fisso aumento dello 0.75% tassi passivi su c/c convenzionati aumento dello 0.50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli Uffici della sede.

Brentonico, 27 giugno 1995

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-17071 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MORI**Società cooperativa a responsabilità illimitata**Iscritta al n. 555 del reg. soc. Tribunale di Rovereto
Partita IVA 00148210222

La Cassa Rurale di Mori, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 1995, procederà ad un aumento generalizzati dei tassi attivi dello 0.50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli Uffici della sede.

Mori, 22 giugno 1995

Il presidente: ing. Francesco Sartori.

C-17072 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI NONSede Romeno (TN).
Partita IVA 00148180227**CASSA RURALE DI BREZ**Sede Brez (TN)
Partita IVA 00158370221**CASSA RURALE DI CAMPODENNO**Sede Campoddenno (TN)
Partita IVA 00158460220**CASSA RURALE DI CAVARENO**Sede Cavareno (TN)
Partita IVA 00104710223**CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO**Sede Cloz (TN)
Partita IVA 01258060225**CASSA RURALE DI COREDO**Sede Coredo (TN)
Partita IVA 00147810220**CASSA RURALE BASSA ANAUNIA**Sede Denno (TN)
Partita IVA 00148170229**CASSA RURALE DI FONDO**Sede Fondo (TN)
Partita IVA 00158720227**CASSA RURALE DI LIVIO E RUMO**Sede Liva (TN)
Partita IVA 00243470226**CASSA RURALE PRIMANAUNIA****TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ**Sede Taio (TN)
Partita IVA 00104460225**CASSA RURALE DI REVÒ**Sede Revò (TN)
Partita IVA 00105000228**CASSA RURALE TASSULLO E NANNO**Sede Tassullo (TN)
Partita IVA 00104500228**CASSA RURALE DI TUENNO**Sede Tuenno (TN)
Partita IVA 00104570221

Le società:

Cassa Rurale Alta Val di Non, partita IVA 00148180227, sede Romeno (TN);

Cassa Rurale di Brez, partita IVA 00158370221, sede Brez (TN);

Cassa Rurale di Campoddenno, partita IVA 00158460220, sede Campoddenno (TN);

Cassa Rurale di Cavareno, partita IVA 00104710223, sede Cavareno (TN);

Cassa Rurale di Cloz e Romallo, partita IVA 01258060225, sede Cloz (TN);

Cassa Rurale di Coredo, partita IVA 00147810220, sede Coredo (TN);

Cassa Rurale Bassa Anaunia, partita IVA 00148170229, sede Denno (TN);

Cassa Rurale di Fondo, partita IVA 00158720227, sede Fondo (TN);

Cassa Rurale di Livio e Rumo, partita IVA 00243470226, sede Liva (TN);

Cassa Rurale Primanaunia Taio-Tres-Segno-Sfruz, partita IVA 00104460225, sede Taio (TN);

Cassa Rurale di Revò, partita IVA 00105000228, sede Revò (TN);

Cassa Rurale Tassullo e Nanno, partita IVA 00104500228, sede Tassullo (TN);

Cassa Rurale di Tuenno, partita IVA 00104570221, sede Tuenno (TN);

comunicano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 12 giugno 1995, vengono applicate le seguenti variazioni di tasso:

aumento nella misura massima di zerovirgolasettantacinque (0,75) punti dei tassi attivi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

aumento nella misura massima di zerovirgolacinquanta (0,50) punti dei tassi passivi in vigore sui depositi a risparmio o in conto corrente.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li, 8 giugno 1995

I presidenti del Consiglio di amministrazione:

Berti Guido - Menghini Rinaldo - Nardelli Calisto
Battocletti Olivo - Floretta Alessandro - Erlicher Augusto
Conforti Silvano - Berti Mario - Maninfiore Benito
Melchiori Giorgio - Corrà Giovanni
Pinamonti Vigilio - Tretter Franco

C-17073 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale Mezzolombardo (TN)
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi di legge si comunica che, con decorrenza dal 1° luglio 1995, il tasso relativo ai finanziamenti su portafoglio ed anticipi su crediti mediante apertura di credito in conto corrente e ad operazioni di sconto di portafoglio finanziario e di portafoglio commerciale, è stato aumentato di punto 0,50.

Pertanto, il nuovo tasso massimo debitore per le operazioni di cui sopra è pari al 13,25%.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 27 giugno 1995

Il presidente: Severino Moreni.

C-17077 (A pagamento).

CARIPOLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale Milano, via Monte di Pietà, 8
Capitale sociale L. 3.500.000.000.000
Riserve al 31 dicembre 1994 L. 6.827.649.780.773
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 320963
Codice fiscale e Partita IVA 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
Opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 1° agosto 1995, alle ore 9, presso il Servizio Amministrazione Mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Andegari, 9, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente addetto: dott. Amilcare Bonacina.

S-17694 (A pagamento).

MONTE DEI PASCHI DI SIENA Direzione Generale Ufficio Titoli e Borsa

Estrazione obbligazioni

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 153 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che il giorno 1° agosto 1995 alle ore 9 verrà effettuata presso l'Ufficio Titoli e Borsa della Direzione generale del Monte dei Paschi di Siena, via Montanini n. 82, Siena, alla presenza del notaio Giovanni Ginanneschi, l'estrazione delle obbligazioni fondiarie, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie emesse dalla Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a., incorporata dal Monte dei Paschi di Siena con atto 1° dicembre 1994, notaio Giovanni Ginanneschi.

Siena, 28 giugno 1995

Il direttore generale (Provveditore): (firma illeggibile).

S-17712 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1994 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del gruppo Creditizio banca Popolare Vicentina, iscritto all'Albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica che con decorrenza 17 luglio 1995 il calcolo dei giorni valuta su presentazione di appunti al SBF avverrà sulla base dei giorni lavorativi banca anziché degli attuali giorni fissi.

Vicenza, 30 giugno 1995

P. Banca Popolare Vicentina S.c.r.l.
Il presidente: Giuseppe Nardini

S-17713 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELL'EMILIA ROMAGNA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscr. al n. 19823 del reg. delle impr. Tribun. di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Gruppo bancario «Banca Popolare
dell'Emilia Romagna» n. 5387-6

La società scrivente ha disposto, anche per gli sportelli la cui apertura al pubblico è distribuita su sei giorni settimanali, che ai conti correnti Italia ed estero, agli effetti del computo della valuta da applicare all'accreditamento in conto corrente di assegni e titoli similari, si considerano lavorativi al massimo di cinque giorni per settimana.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata:
avv. Giuliano Montanari

S-17714

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamento a medio e lungo termine
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21
Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato
Codice fiscale n. 03126570013

Estrazione titoli

Si informa che, presso la sede della Società, alle date sottoindicate avranno luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, in estrazioni a sorte afferenti i seguenti titoli:

il giorno 1° agosto 1995, alle ore 9;

cartelle fondiariae ed obbligazioni opere pubbliche, omesse ai sensi dell'art. 32 del testo unico delle leggi sul credito fondiario 16 luglio 1905, n. 646, e dell'art. 42 del Regolamento approvato con regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, da rimborsare alla pari in corrispondenza dell'ammortamento semestrale dei mutui concessi e delle restituzioni anticipate in numerario;

obbligazioni fondiariae ed opere pubbliche, emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, per il rimborso alla pari degli importi previsti dai piani di ammortamento dei singoli prestiti;

il giorno 7 agosto 1995, alle ore 10:

obbligazioni di credito agrario di miglioramento, emesse ai sensi della legge 23 aprile 1975, n. 125, per il rimborso alla pari degli importi previsti dai piani di ammortamento dei singoli prestiti.

Nel corso dell'estrazione del 1° agosto, ai sensi dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si procederà inoltre, con le stesse modalità, e nei limiti di quanto versato per anticipate estinzioni di mutui, al sorteggio straordinario di obbligazioni fondiariae, comprese tra le sottoelencate serie, per le quali è di norma previsto il rimborso graduale predeterminato:

- S. 19^a - XV.le 1981/1996 - ABI 5848 - Tasso 15%;
- S. 28^a - XV.le 1981/1996 - ABI 4605 - Tasso 16%;
- S. 29^a - XV.le 1981/1996 - ABI 2367 - Tasso 18%;
- S. 35^a - XV.le 1982/1997 - ABI 10682 - Tasso 17,50%;
- S. 43^a I - XV.le 1985/2000 - ABI 13690 - Tasso 15,50%;
- S. 43^a II - XV.le 1985/2000 - ABI 13892 - Tasso 15%;

- S. 76^a - XV.le 1989/2004 - ABI 19406 - Tasso 13,40%;
- S. 82^a I - X.le 1990/2000 - ABI 26416 - Tasso 13,30%;
- S. 82^a II - XV.le 1990/2005 - ABI 26417 - Tasso 13,40%;
- S. 84^a I - X.le 1991/2001 - ABI 27643 - Tasso 13,30%;
- S. 84^a II - XV.le 1991/2006 - ABI 27644 - Tasso 13,40%;
- S. 84^a III - X.le 1991/2001 - ABI 28044 - Tasso 13,30%;
- S. 84^a IV - XV.le 1991/2006 - ABI 28045 - Tasso 13,40%.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino edito a cura della Società, disponibile per la consultazione presso tutti gli istituti di credito azionisti Banca Mediocredito - S.p.a. ed Enti incaricati.

Torino, 6 luglio 1995

Il direttore amministrazione e finanza:
Luigi Tabasso

T-1737 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi legge 154/92 e provv. Banca d'Italia del 24 maggio 1992, la Banca Popolare di Sondrio comunica che, con decorrenza 19 giugno 1995, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi creditori applicati ai conti esteri in valuta e ai conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,50% su tutte le valute specificate:

Valuta	Conti esteri in valuta (EDC)	Conti interni in valuta (VAR)
Dollaro USA - USD		+ 0,125%
Marco tedesco - DEM		+ 0,125%
Marco svizzero - CHF	- 0,250%	+ 0,125%
Franco francese - FRF	+ 0,500%	+ 0,625%
Fiorino olandese - NLG	- 0,250%	+ 0,125%
Sterlina inglese - GBP		+ 0,125%
Scellino austriaco - ATS		+ 0,125%
Yen giapponese - JPY	- 0,250%	
Dollaro australiano - AUD		+ 0,125%
Unità di conto europea - XEU		+ 0,125%
Franco belga - BEC	- 0,500%	- 0,375%
Corona svedese - SEK		+ 0,125%
Corona danese - DKK		+ 0,125%
Corona norvegese - NOK	+ 1,250%	+ 1,375%
Markka finlandese - FIM	+ 0,500%	+ 0,625%
Dollaro canadese - CAD		+ 0,125%
Escudo portoghese - PTE	- 1,000%	- 0,875%
Peseta spagnola - ESB	+ 0,50%	+ 0,625%
Lira irlandese - IEP	+ 0,500%	+ 0,625%

Sondrio, 28 giugno 1995

Il vice presidente: Giuseppe Fojanini

A-608 (A pagamento).

DUE-CI - S.r.l.

Con sede in Numana, via Lauretana
 Capitale sociale L. 40.000.000 int. vers.
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ancona al n. 8758
 Codice fiscale n. 00470820424

NEW-PARTS di Schiavoni Franca - S.a.s.

Con sede in Castelfidardo, via Olivetti n. 1/3
 Capitale sociale L. 1.500.000 int. vers.
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ancona al n. 19803
 Codice fiscale n. 01254070426

*Estratto progetto di fusione
 per incorporazione*

Depositato il 1° dicembre 1994, registro ordine n. 17232 Tribunale di Ancona.

1. Società partecipanti alla fusione:

Due-Ci - S.r.l., con sede in Numana, via Lauretana, codice fiscale 00470820424, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Ancona al n. 8758, quale società incorporante;

New-Parts di Schiavoni Franca - S.a.s., con sede in Castelfidardo, via Olivetti, 1/3, codice fiscale 01254070426, capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Ancona al n. 19803, quale società incorporante.

2. Il rapporto di cambio delle quote sarà pari a 11.

3. I soci della società incorporata riceveranno n. 11 quote della società incorporante per ogni quota da loro posseduta; per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante sarà aumentato di L. 17.000.000.

4. I soci della incorporata parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

5. Le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione, salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, secondo i limiti stabiliti dalla legge.

6. Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o per i possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 19 giugno 1995

p. Due-Ci - S.r.l.

p. New-Parts di Schiavoni Franca - S.a.s.

I legali rappresentanti: (firme illeggibili)

C-7036 (A pagamento).

ULMER - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Nuova Città - S.r.l., sede Prato, via Guizzelmi, 6;

b) incorporanda: Ulmer - S.r.l., sede Campi Bisenzio, via G. Verdi, 6.

2. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante.

Conseguentemente, non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze in data 30 giugno 1995 ed iscritto al n. 34467.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lapo Morelli

C-17037 (A pagamento).

NUOVA CITTÀ - S.r.l.

Sede in Prato, via Guizzelmi n. 6

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Nuova Città - S.r.l., sede Prato, via Guizzelmi, 6;

b) incorporanda: Ulmer - S.r.l., sede Campi Bisenzio, via G. Verdi, 6.

2. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante.

Conseguentemente, non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Prato in data 30 giugno 1995 ed iscritto al n. 8027.

L'amministratore unico: Lapo Morelli.

C-17038 (A pagamento).

SAN MARCO LATERIZI - S.r.l.

Valenza, viale Repubblica n. 76
 Capitale sociale L. 15.096.000.000
 Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 14530
 Codice fiscale 10750910159
 Partita IVA 01562600062

INDUSTRIA MECCANICA LATERIZI - S.r.l.

Valenza, viale Repubblica n. 76
 Capitale sociale L. 2.806.000.000
 Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 13287
 Codice fiscale 00802110189
 Partita IVA 01469500068

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante San Marco Laterizi - S.r.l., con sede in Valenza, viale Repubblica n. 76 - Capitale sociale L. 15.096.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 14530. Proprietaria del 100% della Società Industria Meccanica Laterizi;

Società da incorporare nella San Marco Laterizi - S.r.l. Industria Meccanica Laterizi - S.r.l., con sede in Valenza, viale Repubblica, n. 76 - Capitale sociale L. 2.806.000.000 - Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 13287.

3. 4. 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «San Marco Laterizi - S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «Industria Meccanica Laterizi - S.r.l.».

6. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «San Marco Laterizi - S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale di Alessandria il 19 giugno 1995 ai numeri 4177 e 4178 registro d'ordine di Società.

p. San Marco Laterizi - S.r.l.
 L'amministratore delegato: Fabrizio Stangalini

p. Industria Meccanica Laterizi - S.r.l.
 L'amministratore delegato: Fabrizio Stangalini

C-17068 (A pagamento).

DAHÙ - S.r.l.

Sede legale: Vermiglio - Passo Tonale - Via Circonvallazione 21
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16707 reg. impr. Tribunale di Trento
 Codice fiscale 01403900226

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione:

la società Sporting Hotel di Delpero Lino & C. - S.n.c., con sede a Vermiglio - Passo Tonale, in via Circonvallazione 21, codice fiscale 00814960225, capitale sociale L. 3.000.000, iscritta al n. 5821 del registro delle imprese del Tribunale di Trento (incorporanda);

la società Dahù - S.r.l., con sede a Vermiglio - Passo Tonale, in via Circonvallazione 21, codice fiscale 01403900226, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16707 del registro delle imprese del Tribunale di Trento (incorporante).

2. Gli atti costitutivi: (Omissis).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: a ciascuno dei soci della società incorporanda saranno assegnate quote della società incorporante nella misura di 270 quote da nominali L. 1.000 della società «Dahù - S.r.l.» ogni quota da nominali L. 1.000 della società «Sporting Hotel di Delpero Lino & C. - S.n.c.».

Detto rapporto di concambio è stato determinato sulla base dei seguenti elementi di calcolo:

Società «Sporting Hotel di Delpero Lino & C. - S.n.c.», capitale sociale L. 3.000.000 suddiviso, ai soli effetti del presente calcolo, in n. 3.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 3.240.000.000;

Società «Dahù - S.r.l.», capitale sociale L. 90.000.000 suddiviso in n. 90.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 360.000.000.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda diventeranno proprietari delle quote della società incorporante di loro spettanza, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3, per effetto dell'atto di fusione e mediante iscrizione nel libro soci della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 27 giugno 1995.

Vermiglio, 7 giugno 1995

Il presidente: Lino Delpero.

C-17074 (A pagamento).

HOTEL CAMINETTO - S.r.l.

Sede legale: Dimaro - Folgarida - Strada dei Margeni, 24
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16251 reg. impr. Tribunale di Trento
 Codice fiscale 01382040226

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Le società partecipanti alla fusione:

società Hotel Caminetto - S.r.l., con sede a Dimaro, frazione Folgarida, strada dei Margeni, 24, codice fiscale 01382040226, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16251 del registro delle imprese del Tribunale di Trento;

società Hotel Alaska - S.n.c. di Panizza Maria & C., con sede a Dimarol frazione Folgarida, codice fiscale 00485420228, capitale sociale L. 108.000.000, iscritta al n. 5965 del registro delle imprese del Tribunale di Trento.

2. Gli atti costitutivi: (*Omissis*).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: a ciascuno dei soci della società incorporanda saranno assegnate quote della società incorporante nella misura di 400 quote da nominali L. 1.000 della società «Hotel Caminetto - S.r.l.» ogni quota da nominali L. 1.000 della società «Hotel Alaska S.n.c. di Panizza Maria & C. - S.n.c.».

Detto rapporto di concambio è stato determinato sulla base dei seguenti elementi di calcolo:

Società «Hotel Alaska - S.n.c. di Panizza Maria & C. - S.n.c.», capitale sociale L. 108.000.000 suddiviso, ai soli effetti del presente calcolo, in n. 108.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 4.320.000.000;

Società «Hotel Caminetto - S.r.l.», capitale sociale L. 400.000.000 in n. 400.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 1.080.000.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata diventeranno proprietari delle quote della società incorporante di loro spettanza, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3, per effetto dell'atto di fusione e mediante iscrizione nel libro soci della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolare a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 27 giugno 1995.

Dimaro, 9 giugno 1995

Il presidente: Gianni Battaiola.

C-17075 (A pagamento).

ROVERPLASTICK - S.r.l.

Con sede in Volano (TN) - zona industriale 10
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 3417
C.C.I.A.A. di Trento al n. 15649
Codice fiscale 0109740227

*Estratto del progetto di scissione
della società Roverplastick - S.r.l.*

Il giorno 30 giugno 1995 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Rovereto il progetto di scissione della Roverplastick - S.r.l., società scissa, che prevede la scissione parziale e proporzionale in costituenda società di capitali che assumerà la denominazione di Roverplastick - S.r.l., società beneficiaria, con sede in Volano - zona industriale, 10, capitale sociale L. 40.000.000.

In sede di delibera di scissione la società scissa modificherà la propria denominazione sociale in Festi Commerciale - S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La scissione è proporzionale. Non sussistono particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

La data di imputazione contabile delle operazioni della società scissa alla beneficiaria e di partecipazione delle quote di nuova emissione alla società beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Rovereto.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

C-17076 (A pagamento).

JTB LIRA SERVICES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, piazza Erculea n. 9
Capitale L. 1.120.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 154634 reg. soc.
Codice fiscale 01652880152

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, 14 giugno 1995, n. 122.689/8662 di repertorio in esecuzione della delibera del 28 luglio 1994, venne attuata la scissione parziale della società in epigrafe, mediante costituzione di una nuova società per azioni alla quale vennero trasferiti gli elementi attivi e passivi del patrimonio della società trasferente descritti analiticamente nel progetto di scissione allegato alla delibera di scissione 28 luglio 1994 suindicata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 29 giugno 1994 foglio delle inserzioni n. 150 a pagina 17.

La suddetta società di nuova costituzione derivante dalla scissione parziale venne denominata:

JTB Lira Service - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, con sede in Milano, piazza Erculea, 9, con durata sino al 31 dicembre 2100 ed avente per oggetto: l'attività di intermediazione mobiliare di cui alla legge 2 gennaio 1991, n. 1 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni; in particolare la società svolge attività di negoziazione per conto terzi di valori mobiliari e di consulenza in materia di valori mobiliari.

La società può porre in essere le altre attività connesse e/o strumentali a quella sopra indicata, come definite e nei limiti precisati dal titolo II capo I del regolamento emanato dalla Banca d'Italia per l'attuazione di quanto disposto dagli articoli n. 3 comma secondo e n. 9 comma 4 e 5 della legge 2 gennaio 1991, n. 1.

La società persegue il proprio oggetto sociale previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni della CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e della Banca d'Italia, ove richieste.

Il capitale della società costituita venne determinato in L. 1.120.000.000.

Si diede atto che il capitale della società beneficiaria trova contropartita nelle riserve di bilancio formate con utili portati a nuovo dalla società scissa, ammontanti al 31 maggio 1994 a L. 1.393.196.618, la società scissa pertanto non riduce il proprio capitale.

La società costituita sarà retta dallo statuto allegato all'atto di scissione sotto la lettera A) sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri, che resterà in carica per tre esercizi e sarà controllata per tre esercizi da un Collegio sindacale.

In esecuzione della delibera di scissione la società scissa ha attuato le seguenti modifiche statutarie:

- modifica della denominazione in «ITB Forex - S.p.a.»;
- modifica dell'oggetto sociale;
- eliminazione dallo statuto ogni riferimento alla disciplina S.I.M.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 al n. 142818 d'ordine per la società «JTB Lira Services - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare» ora «JTB Forex - S.p.a.» e al n. 14289 d'ordine per la società nuova «JTB Lira Services - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare».

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-6624 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

Milano, piazza Filippo Meda n. 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 236903/6340/3

BRIANZA DUE - S.r.l.

Milano, piazza Filippo Meda n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 149778/3697/28

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Giovanni Andreottola del 26 maggio 1995 n. 378453/17353, in attuazione al progetto di fusione è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Brianza Due - S.r.l. nella Unes-Maxi - S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima;

la fusione ha decorrenza del termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile e cioè dal 1° giugno 1995;

ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1995.

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 1° giugno 1995 al n. 115764, registro d'ordine quanto alla società incorporante Unes-Maxi - S.r.l. e al n. 115756 quanto alla società incorporata Brianza Due - S.r.l.

Milano, 23 giugno 1995

Unes-Maxi - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Nespoli

M-6625 (A pagamento).

FINANZIARIA SANGALLI - S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.

Sede sociale: Lecco, via Parini n. 33

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco n. 11181

C.C.I.A.A. n. 222622

Codice fiscale n. 01871330138

FIMIL - S.p.a.

Sede sociale: Lecco, via Parini n. 33

Capitale sociale L. 3.899.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco n. 1524

C.C.I.A.A. n. 87860

Codice fiscale n. 00204560130

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C. con sede legale in Lecco, via Parini n. 33.

B) Società incorporanda: Fimil S.p.a. con sede legale in Lecco, via Parini n. 33.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione avverrà mediante l'incorporazione della società Fimil S.p.a. nella società Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione quote: disposizione non applicabile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 10 giugno 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 4 luglio 1995 ed iscritti ai numeri 8604 e 8603 del registro d'ordine.

Il socio accomandatario della Finanziaria Sangalli S.a.s.:
Aurelio Sangalli

p. il Consiglio di amministrazione della Fimil S.p.a.
Il consigliere delegato: Mario Sangalli

M-6630 (A pagamento).

EMMEGI FINANZIARIA - S.r.l.

MICRODATA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Emmegi Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 31, società a responsabilità limitata;

società incorporanda: Microdata S.r.l., con sede in Pavia, corso Manzoni n. 12, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante

2. Altre indicazioni: la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda; conseguentemente la fusione avverrà senza assegnazione di quote di capitale della società incorporante in sostituzione di quelle della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1995.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni, né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1995 al numero di registro d'ordine 139657 per la società incorporante e presso Cancelleria società commerciali del Tribunale di Pavia in data 28 giugno 1995 al numero di registro d'ordine 2833 per la società incorporanda.

p. Emmegi Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Venturini Luca Maria

p. Microdata S.r.l.
Il consigliere delegato: Pozzi Carlo

M-6631 (A pagamento).

FEAT GROUP - S.p.a.

METALMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.

FEAT FINANZIARIA - S.p.a.

SOFIM 88 - S.r.l.

E.L.D. EUROPEAN LIFTING DEVICES - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Feat Gruop S.p.a. (già Gruppo Finanziario Industriale G.F.I. S.r.l.), con sede in Milano, viale Majno n. 17 (già via Cadore n. 52), Società per azioni;

società incorporande:

Metalmeccanica Lombarda S.p.a., con sede in Milano, via Bergamo n. 22, società per azioni;

Feat Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Cadore n. 52, società per azioni;

Sofim 88 S.r.l., con sede in Milano, via Cadore n. 52, società a responsabilità limitata;

E.L.D. European Lifting Devices S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società a responsabilità limitata.

2. Altre indicazioni: la società incorporante:

a) possiede l'intero capitale delle incorporande società Metalmeccanica Lombarda S.p.a. e Feat Finanziaria S.p.a.;

b) possiede nominali L. 1.000.000. del capitale della incorporanda E.L.D. European Liftin Devices S.r.l.; le restanti nominali L. 194.000.000 del capitale della E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. sono possedute dalla incorporanda Sofim 88 S.r.l.;

c) possiede nominali L. 19.900.000 del capitale della incorporanda Sofim 88 S.r.l.; le restanti nominali L. 100.000 del capitale della Sofim 88 S.r.l. sono possedute dalla incorporanda Feat Finanziaria S.p.a.

Conseguentemente la fusione avverrà senza assegnazione di azioni della società incorporante in sostituzione delle azioni o quote di capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande Metalmeccanica Lombarda S.p.a., Sofim 88 S.r.l. ed E.L.D. European Liftin Devices S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, mentre quelle della Feat Finanziaria S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di decorrenza degli effetti della fusione di cui al comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni, né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1995 ai seguenti numeri di registro d'ordine: n. 139724 per la società incorporante, n. 139748 per la incorporanda Metalmeccanica Lombarda S.p.a., n. 139755 per la incorporanda Feat Finanziaria S.p.a., n. 139787 per la incorporanda Sofim 88 S.r.l., n. 138900 per la incorporanda E.L.D. European Lifting Devices S.r.l.

p. Feat Group S.p.a.
L'amministratore unico: Venturini Luca Maria

p. Metalmeccanica Lombarda S.p.a.
L'amministratore unico: Cogo Bortolo

p. Feat Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Cogo Bortolo

p. Sofim 88 S.r.l.
L'amministratore unico: Venturini Luca Maria

p. E.L.D. European Lifting Devices S.r.l.
Il presidente e consigliere delegato: Cogo Bortolo

M-6632 (A pagamento).

TEXAR STOFFE - S.p.a.

SOLUTIONS - S.r.l.

A.S.D. ADVANCED SOFTWARE DESIGN - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione
per incorporazione di società interamente possedute*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Texar Stoffe S.p.a., con sede in Milano, via Bergamo n. 22, società per azioni;

società incorporande:

Solutions S.r.l., con sede in Milano, via Majno n. 17, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante;

A.S.D. Advanced Software Design S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società a responsabilità limitata interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Altre indicazioni: la società incorporante possiede l'intero capitale di entrambe le società incorporande; conseguentemente la fusione avverrà senza assegnazione di azioni della società incorporante in sostituzione delle quote di capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni, né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1995 ai seguenti numeri di registro d'ordine: n. 139669 per la società incorporante, n. 139681 per la incorporanda Solutions S.r.l., n. 139692 per la incorporanda A.S.D. Advanced Software Design S.r.l.

p. Texar Stoffe S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gariboldi Giorgio

p. Solutions S.r.l.
L'amministratore unico: Gariboldi Maurizio

p. A.S.D. Advanced Software Design S.r.l.
L'amministratore unico: Gariboldi Maurizio

M-6633 (A pagamento).

I C S - INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.000.000.000

SOCIETÀ SALI DI BARIO - S.p.a.

Sede in Calolziocorte
Capitale sociale L. 1.450.000.000

Progetto di fusione

Progetto di fusione redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile tra la società:

I C S - Industria Chimica Subalpina S.p.a. con sede in Milano, via Cerva n. 1 e capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 196290/5527/40 del registro società commerciali;

e la Società Sali di Bario S.p.a. con sede in Calolziocorte (BG), via Stoppani n. 25 e capitale sociale di L. 1.450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 44358/43407 del registro società commerciali.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la I.C.S. - Industria Chimica Subalpina S.p.a., al registro delle Società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 luglio 1995 al n. 145259 registro d'ordine;

per la Società Sali di Bario S.p.a., al registro delle società commerciali del Tribunale di Bergamo in data 5 luglio 1995 al n. 09305 di ricevuta.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Sali di Bario S.p.a. nella società I.C.S. - Industria Chimica Subalpina S.p.a., che della Società Sali di Bario possiede l'intero capitale sociale, e con l'annullamento del capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1995.

Milano, 6 luglio 1995

p. I.C.S. - Industria Chimica Subalpina S.p.a.
Il presidente: dott. Flavio Cambria

p. Società Sali di Bario S.p.a.
Il presidente: ing. Giorgio Pelucchi

M-6635 (A pagamento).

LA CASAROLA - S.r.l.

Sede in Solaro, via Donizetti n. 5
Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 55516 registro società

VITIVINICOLA CASAROLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 201890 registro società, n. 5639 volume e n. 40 fascicolo

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michel Chiambretti, in data 7 giugno 1995 n. 153420/18535 di repertorio debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società Vitivinicola Casarola S.r.l. nella Società La Casarola S.r.l. senza aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima: proprietaria dell'intero capitale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria commerciale

del Tribunale di Monza in data 26 giugno 1995 al n. 2502 registro d'ordine per la società La Casarola S.r.l.;

del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1995 al n. 13554 registro d'ordine, per la società Vitivinicola Casarola S.r.l.

Saronno, piazza De Gasperi n. 10, 4 luglio 1995

Alessio Michele Chiambretti, notai

M-6637 (A pagamento).

SAPRI BROKER DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

SOMALIA UNO IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

Sapri Broker di Assicurazioni S.p.a. con sede in Roma, via Somalia n. 1, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Roma n. 2356/51, codice fiscale n. 02595000585;

Somalia Uno Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, viale Somalia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma n. 9519/90, codice fiscale n. 03947801001.

È proposta la fusione tra le società sopra indicate per incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni:

1. L'incorporazione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporata e senza aumento del capitale sociale della incorporante che attualmente possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

2. La fusione viene effettuata in base alle situazioni patrimoniali delle due società al 31 maggio 1995 e gli effetti economici e tributari decorrono dal 1° gennaio 1995.

3. Nessun particolare vantaggio stabilito per gli attuali soci ed amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 7 luglio 1995.

p. Sapri Broker di Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Maria Bassi

S-17688 (A pagamento).

POMAGRO - S.r.l.

GE.I. - S.r.l.

Progetto di fusione della società Pomagro S.r.l. con la società Ge.I. S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella prima

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: Pomagro S.r.l. con sede in Nocera Superiore (SA) alla via Garibaldi n. 105, capitale sociale L. 3.000.000.000 (versato per L. 2.900.000.000), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Nocera Inferiore al n. 278/93 registro società, codice fiscale n. 02529700656;

Società incororanda: Ge.I. S.r.l. con sede in Sarno (SA) alla via Foce n. 10, capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, scritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Nocera Inferiore al n. 214/93 registro società, codice fiscale n. 02265840658.

2. Statuto: in seguito alla fusione, la società incorporante Pomagro S.r.l. sarà disciplinata dallo statuto che al presente atto si allega sotto la lettera A).

3. Data di effetto della fusione: ai fini contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1996. Pertanto, tutte le operazioni della società incorporanda andranno imputate al bilancio della società Pomagro S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Precisioni: si precisa che, possedendo la società incorporante Pomagro S.r.l. tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Ge.I. S.r.l., non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né aumento del capitale sociale della società incorporante al fine di distribuire ai soci della società incorporanda quote in sostituzione di quelle annullate. Nessuna partecipazione sociale, dunque, spetterà ai soci della società incorporanda.

Di conseguenza non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni di cui agli articoli 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

5) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Data di deposito Tribunale Nocera Inferiore: 3 luglio 1995.

I Consiglieri di amministrazione:
Luigi Cuomo - Romano Francesco

S-17693 (A pagamento).

AGAPE - S.p.a.

Castelvetro (MO), via Modena n. 53
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00802720151
Partita I.V.A. n. 02104660366

Estratto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) di due Società a responsabilità limitata interamente possedute.

Gli organi amministrativi delle suddette Società hanno deliberato il sottodescritto progetto di fusione:

1. Società partecipanti:

Agape S.p.a. (incorporante), capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 37036 registro società ed alla C.C.I.A.A. di Modena al n. 266906, con sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53;

Cive S.r.l. (ad unico socio), incorporanda, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00181320276, iscritta al Tribunale di Modena al n. 38477 registro società ed alla C.C.I.A.A. di di Modena al n. 270531, con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53;

Ristorfer Genova S.r.l. (ad unico socio), incorporanda, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03253860104, iscritta al Tribunale di Modena al n. 38245 registro società ed alla C.C.I.A.A. di Modena al n. 269928, con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53.

La fusione non darà origine a rapporti di cambio in quanto le incorporande sono totalmente possedute e quindi non vi è alcun conguaglio in denaro ma semplicemente l'annullamento delle quote delle incorporande e nessun aumento di capitale sociale.

La fusione avrà effetto giuridico ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data da quella in cui avrà effetto la fusione.

Si attesta infine che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese, presso il Tribunale di Modena in data 30 giugno 1995.

Castelvetro, 5 luglio 1995

p. La Società incorporante
Agape S.p.a.
Il presidente: rag. Paolo Boni

S-17700 (A pagamento).

COSMEZZ COSTRUZIONI - S.p.a.**ENGARK - S.r.l.**

Pubblicazione di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con separati distinti verbali redatti dal notaio Ostini di Roma in data 28 aprile 1995 rispettivamente:

repertorio 76470 l'assemblea straordinaria della Cosmezz Costruzioni S.p.a. con sede in Roma, via Ildebrando Vivanti n. 108, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 1619/52 del reg. soc. del Tribunale di Roma, ha deliberato la fusione per incorporazione della Engark S.r.l. con sede in Roma, via Ildebrando Vivanti n. 106, capitale sociale di L. 122.087.000 iscritta al n. 6771/94 del reg. soc. del Tribunale di Roma;

repertorio 76469 l'assemblea straordinaria della Engark S.r.l. ha deliberato l'incorporazione nella Cosmezza Costruzioni S.p.a.

Dette delibere sono state omologate e debitamente depositate presso lo sportello unificato il 23 giugno 1995 (quella della Cosmezz Costruzioni S.p.a.) ed il 28 giugno 1995 (quella della Engark S.r.l.).

La incorporante Cosmezz Costruzioni S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Engark S.r.l. (art. 2504-*quinquies* del Codice civile) e pertanto nessuna indicazione viene fornita in ordine ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2051-*bis* del Codice civile; in relazione poi ai successivi numeri 7 e 8 di detto articolo si precisa che non vi sono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 30 giugno 1995.

p. Cosmezz Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Angela D'Angelo

p. Engark S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Carrara

S-17704 (A pagamento).

ROMANA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.**VERDEMONTE - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-*bis* Codice civile) della Verdemonte S.r.l. nella Romana Immobiliare Finanziaria S.r.l.

1. Società incorporante: Romana Immobiliare Finanziaria S.r.l. sede in Roma via Flaminia 388 - Capitale sociale L. 45.000.000 - Tribunale di Roma n. 1941/81 - Codice fiscale 04979760586 - Partita IVA 01336041007.

Società incorporanda: Verdemonte S.r.l. sede in Roma via Flaminia 388 - Capitale sociale L. 30.000.000 - Tribunale di Roma n. 1958/83 - Codice fiscale 05983850586 - Partita IVA 01474401005.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non ci sarà rapporto di cambio in quanto i soci della soc. incorporante sono titolari nella stessa proporzione e misura del capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione di quote della soc. incorporante: l'assegnazione delle quote del capitale sociale dell'incorporante verrà eseguita al momento in cui avrà efficacia la fusione.

5. Data dalla quale dette quote partecipano agli utili: dalla data di fusione le operazioni della soc. che partecipa alla fusione saranno imputate nel bilancio della soc. incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della soc. partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della soc. incorporante: la data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° febbraio dell'anno cui sarà attuata la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle soc. partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto.

p. Romana Immobiliare Finanziaria - S.r.l.
L'amministratore unico: Ciravegna Andrea

p. Verdemonte - S.r.l.
L'amministratore unico: Valeria Bergesio

S-17706 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI INFORMATICA TEOREMA - S.r.l.

Sede in Biella

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8306 reg. soc. Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

a) Intesa S.r.l. con sede in Biella, via Gramsci 11 (incorporanda);

b) Centro Servizi Informatica Teorema S.r.l. con sede in Biella, Via Losana 9 (incorporante).

B) Rapporto di cambio delle quote: nessuno, essendo l'incorporante detentrica di tutte le quote della incorporanda.

C) Modalità di assegnazione delle quote: nessuna per quanto esposto al punto B.

D) Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili nessuna per quanto esposto al punto B.

E) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

ai fini civilistici dall'ultimo giorno del mese precedente a quella dell'eseguita procedura di iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini delle imposte dirette sui redditi, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917; dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata la fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

F) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

G) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Biella mediante la procedura di deposito unificato presso la Camera di commercio di Biella in data 27 giugno 1995 n. 9504644 reg. d'ordine

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barberis Canonico Carlo

S-17717 (A pagamento).

INTESA - S.r.l.

Sede in Biella

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11255 reg. soc. Tribunale di Biella

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)***A) Società partecipanti alla fusione:**

a) Intesa S.r.l. con sede in Biella, via Gramsci, 11 (incorporanda);

b) Centro Servizi Informatica Teorema S.r.l. con sede in Biella, Via Losana 9 (incorporante).

B) Rapporto di cambio delle quote: nessuno, essendo l'incorporante detentrica di tutte le quote della incorporanda.**C) Modalità di assegnazione delle quote:** nessuna per quanto esposto al punto B.**D) Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili:** nessuna per quanto esposto al punto B.**E) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:**

ai fini civilistici dall'ultimo giorno del mese precedente a quello dell'eseguita procedura di iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini delle imposte dirette sui redditi, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917: dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata la fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

F) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.**G) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:** nessuno.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Biella mediante la procedura di deposito unificato presso la Camera di commercio di Biella in data 27 giugno 1995 n. 9504643 reg. d'ordine.

L'amministratore unico: Barberis Canonico Gian Luca.

S-17718 (A pagamento).

DRAGOGAS - S.r.l.

Sede legale: Napoli, via Argine n. 259

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 14/79

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 315197

Codice fiscale e partita IVA 01636010637

L'amministratore unico, Antonio Menale, nato a Napoli il 1° gennaio 1939 ed ivi residente in Via Nicolardi snc, informa che in data 26 giugno 1995 ha provveduto al deposito presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli, a mezzo dello sportello unificato della C.C.I.A.A. di Napoli, del Progetto di fusione per incorporazione tra la Società Fiamma Laziale S.p.a., con sede in Frosinone, via Lecce n. 31, e la società Dragogas S.r.l., con sede in Napoli, via Argine 259.

L'amministratore unico: Antonio Menale.

S-17722 (A pagamento).

FIAMMA LAZIALE - S.p.a.

Sede legale: Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 2432

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 66847

Codice fiscale e partita IVA 00309310605

Il presidente del Consiglio di amministrazione, Diamante Menale, nato a Napoli il 18 aprile 1967 ed ivi residente in via Nicolardi snc, a nome del Consiglio tutto informa che in data 23 giugno 1995 ha provveduto al deposito presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone, a mezzo dello sportello unificato della C.C.I.A.A. di Frosinone, del progetto di fusione per incorporazione tra la società Fiamma Laziale S.p.a. e la società Dragogas S.r.l., con sede in Napoli, via Argine 259.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diamante Menale

S-17723 (A pagamento).

BAJA AZZURRA VACANZE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 14.322.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 62292

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale della Società a responsabilità limitata: Baia Azzurra Vacanze S.r.l., a favore della costituenda società Hotel Elite S.r.l., atto depositato il 12 giugno 1995 presso la Camera di commercio di Bologna numero 0095012638/95031791/030641 di ricevuta del deposito unificato atti societari per il Tribunale di Bologna, n. 62292 registro società e n. 350138 registro ditte, in adempimento del disposto del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Baia Azzurra Vacanze S.r.l., con sede legale in Bologna, via Saffi n. 36, capitale sociale L. 14.322.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 62292, C.C.I.A.A. n. 350138, svolgente attività nel settore turistico-alberghiero;

Hotel Elite S.r.l., con sede in Bologna, via Saffi n. 36, capitale sociale L. 13.273.527.000, società costituenda a seguito della scissione che svolgerà attività nel settore alberghiero.

2. Ai soci della società scissa Baia Azzurra Vacanze S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Baia Azzurra Vacanze S.r.l. stessa.**3. I soci della società scissa Baia Azzurra Vacanze S.r.l. riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.****4. Le quote della società beneficiaria Hotel Elite S.r.l., essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.****5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.****6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa Baia Azzurra Vacanze S.r.l. riceveranno n. 926,79 quote della Hotel Elite S.r.l. ogni n. 1.000 quote della Baia Azzurra Vacanze S.r.l. posseduta.****7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.****8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Baia Azzurra Vacanze S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione.**Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucia Buonpensiere

S-17758 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.**SO.REC. - S.r.l.****ECOCAL - S.r.l.****CALCESTRUZZI RAVENNA - S.p.a.**

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Calcestruzzi - Società per azioni, con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 37.625.000.000 versato, iscritta al n. 2836 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 00083350397) a risultanza di mio verbale 29 maggio 1995 rep. n. 58663/12136 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 5 luglio 1995 al n. 237220 reg. gen. d'ordine;

SO.REC. S.r.l. società unipersonale, con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 400.000.000 versato, iscritta al n. 15808 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 01206810390) a risultanza di mio verbale 30 maggio 1995 rep. n. 58672/12139 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 5 luglio 1995 al n. 237226 reg. gen. d'ordine;

Ecocal - S.r.l. società unipersonale, con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 250.000.000 versato, iscritta al n. 6835 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 00701150393) a risultanza di mio verbale 30 maggio 1995 rep. n. 58673/12140 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 4 luglio 1995 al n. 237164 reg. gen. d'ordine;

Calcestruzzi Ravenna S.p.a., con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 1.200.000.000 versato, iscritta al n. 4670 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 00339350399) a risultanza di mio verbale 30 maggio 1995 rep. n. 58674/12141 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 5 luglio 1995 al n. 237225 reg. gen. d'ordine,

hanno deliberato di fondersi incorporazione nella Calcestruzzi - Società per azioni delle società So.Rec. S.r.l., Ecocal S.r.l. e Calcestruzzi Ravenna S.p.a. precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4, 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale delle incorporande è già per intero, direttamente o indirettamente attraverso società contestualmente incorporate, di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici delle fusioni decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis - secondo comma Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alle fusioni saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 7 luglio 1995

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-17759 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.**CALBEN - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Calcestruzzi - Società per azioni, con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 37.625.000.000 versato, iscritta al n. 2836 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 00083350397) a risultanza di mio verbale 29 maggio 1995 rep. n. 58663/12136 debitamente omologato e depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 5 luglio 1995 al n. 237220 reg. gen. d'ordine;

Calben S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Ravenna via R. Gessi 20, capitale sociale L. 550.000.000 versato, iscritta al n. 14529 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 01152600399) a risultanza di mio verbale 30 maggio 1995 rep. n. 58678/12145 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 5 luglio 1995 al n. 237227 reg. gen. d'ordine,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Calcestruzzi - Società per azioni della Calben S.r.l. precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4, 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici delle fusioni decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis - secondo comma Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 7 luglio 1995

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-17760 (A pagamento).

S.I.C.E.S. - S.r.l.

Sede Città di Castello, zona ind.le Nord

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Perugia n. 4284

Estratto del progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 28 giugno 1995 al n. 13896

Si comunica:

1. Società partecipanti alla scissione:

società da scindere: Sices - S.r.l. - Capitale sociale L. 350.000.000 sede in Città di Castello, Tribunale Perugia n. 4284;

società beneficiaria da costituire: Sigest di Mancini I. e C. - S.n.c., Capitale sociale L. 416.000.000.

2. Soci della società beneficiante sono gli stessi soci della Sices S.r.l. ai quali verranno attribuite le quote in proporzione a quelle già possedute della società scissa.

3. Data di decorrenza della partecipazione agli utili ed effetto della scissione: data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

5. Trattamenti particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi amministrativi: nessuno.

p. S.I.C.E.S. - S.r.l.
Il presidente: Mancini Isacco

S-17761 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO F.LLI SECCHI - S.r.l.

F.LLI SECCHI S.n.c. DI SECCHI ANTONIO & C.

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato in data 30 giugno 1995 per l'iscrizione nel registro delle Imprese di Modena.

1.a) Società incorporante: Prosciuttificio F.lli Secchi S.r.l. - Sede: Solignano di Castelvetro (MO), via Montanara n. 58 - Iscritta al n. 39891 reg. soc. Tribunale di Modena - Capitale sociale L. 105.000.000, di cui versate L. 51.500.000.

1.b) Società incorporanda: F.lli Secchi S.n.c. di Secchi Antonio & C. - Sede Castelnuovo Rangone (MO), via per Formigine n. 4/A-B - Iscritta al n. 7378 Reg. soc. Tribunale di Modena, Capitale sociale L. 22.107.334.

3. La programmata fusione per incorporazione comporta un adeguamento del capitale sociale dell'incorporante; le trattative intercorse fra le Società interessate hanno condotto alla determinazione e all'accettazione del seguente rapporto di concambio:

ai soci della società incorporanda debbono essere assegnate n. 30.000 quote sociali della società incorporante, del valore nominale di lire 1000 cadauna, per un valore di complessive L. 30.000.000 a fronte della quota di capitale sociale di L. 11.053.667 detenuta nella Società incorporanda.

4. La titolarità delle quote della società che risulta dalla fusione verrà assegnata ai soci della società incorporanda al momento in cui diverrà efficace l'atto di fusione.

5. A seguito dell'assegnazione delle quote di cui ai precedenti punti, si stabilisce che le medesime parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione a partire dall'esercizio in corso al momento in cui diverrà efficace l'atto di fusione stessa.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalla efficacia dell'atto di fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/86.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della previsione di un eventuale trattamento specifico ad essi riservato.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Solignano, 30 giugno 1995

p. F.lli Secchi S.n.c. di Secchi Antonio & C.
Il legale rappresentante: Antonio Secchi

p. Prosciuttificio F.lli Secchi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Secchi

S-17114 (A pagamento).

BADIA II - S.r.l.

GE.A.R. - GESTIONE ALBERGHI E RESIDENCE - S.r.l.

KROTON IMMOBILIARE - S.r.l.

INIZIATIVA SVILUPPO RESIDENZIALE I.SVI.R. - S.p.a.

PERO PRIMA OTTANTUNO - S.r.l.

S. CRISTOFORO OTTANTUNO - S.r.l.

STEPHENSON OTTANTUNO - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione semplice tra le società: Badia II S.r.l., GE.A.R. - Gestione Alberghi e Residence S.r.l., Kroton Immobiliare S.r.l., Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.p.a., Pero Prima Ottantuno S.r.l., S. Cristoforo Ottantuno S.r.l., Stephenson Ottantuno S.r.l. (Depositato presso il Tribunale di Roma, il 16 giugno 1995, unitamente allo statuto) mediante la costituzione della nuova Società avente la denominazione di «Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.r.l.», con sede in Roma, via Guido d'Arezzo 2, sulle basi delle situazioni patrimoniali, rispettivamente al 31 maggio 1995, per «Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.p.a.», per Kroton Immobiliare S.r.l., S. Cristoforo Ottantuno S.r.l., Pero Prima Ottantuno S.r.l., e al 31 marzo 1995 per Badia II S.r.l., per GE.A.R. Gestioni Alberghi Residence S.r.l., e Stephenson Ottantuno S.r.l.

Per ragioni di integrazione delle strutture societarie ed operative che consentirà, non solo una conduzione unificata dell'attività sociale ed una consistente riduzione dei costi di gestione oltre ad una maggiore qualificazione ed espansione delle attività conseguentemente integrate.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinques del C.C. in quanto tutte le società sono direttamente possedute da un unico socio che assumerà il titolo di socio unico nella società risultante dalla fusione.

Società partecipanti alla fusione:

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Badia II S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: GE.A.R. Gestioni Alberghi Residence S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Kroton Immobiliare S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14;

Tipo: Società per azioni. Denominazione: Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.p.a. Sede Roma, via Guido d'Arezzo 2;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Pero Prima Ottantuno S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: S. Cristoforo Ottantuno S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Stephenson Ottantuno S.r.l. Sede Roma, via Bellini 14.

Tipo Società per azioni.

Punto 2. Riguardo al punto 2) dell'art. 2501-bis C.C.: la nuova società «Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.r.l.», che deriverà dalla fusione avrà il capitale di L. 10.230.970.000 interamente versato costituendo questo esattamente la sommatoria dei capitali delle società partecipanti alla fusione, la sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 2, e la durata convenuta sino al 31 dicembre 2020. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputabili alla nuova Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.r.l. è quella dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Badia II S.r.l.: Vincenzo Francesconi

p. GE.A.R. Gestioni Alberghi Residence S.r.l.:
Luciano Betti

p. Kroton Immobiliare S.r.l.:
Vincenzo Francesconi

p. Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.p.a.:
rag. Luciano Betti

p. Pero Prima Ottantuno S.r.l.:
Vincenzo Francesconi

p. S. Cristoforo Ottantuno S.r.l.:
Vincenzo Francesconi

p. Stephenson Ottantuno S.r.l.:
Andrea Gardelli

C-17115 (A pagamento).

SHELL ITALIA
Società per azioni
(società incorporante)

Sede in Milano, viale Restelli, 1/A
Capitale sociale L. 245.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano
al n. 161912/3940/12 atti società
Codice fiscale e partita IVA 01841620154

MONTESHELL
Società per azioni
(società incorporata)

Sede in Milano, viale Restelli 1/A
Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 263630/6854/30
atti società
Codice fiscale e partita IVA 08529680152

*Estratto dell'atto di fusione delle società richiamate in epigrafe
(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 Codice civile)*

1. Si comunica che in forza di atto di fusione rogito notaio Umberto Morello, alla residenza di Genova in data 26 giugno 1995 repertorio 43669, fascicolo numero 10627, registrato a Genova - Atti civili e radio, in data 29 giugno 1995 la Società MonteShell S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società Shell Italia - S.p.a.

2. L'atto di fusione è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Milano ed iscritto nel registro delle imprese in data 29 giugno 1995 rispettivamente:

al n. 140896 registro d'ordine per Shell Italia S.p.a.;

al n. 140882 registro d'ordine per MonteShell S.p.a.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, essendo la MonteShell S.p.a. interamente posseduta dalla Shell Italia S.p.a. non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

4. Gli effetti a carattere obbligatorio della fusione sono imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 luglio 1995

Shell Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Howard John Shields

S-17849 (A pagamento).

ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

ITAL.PA.I. ITALIANA PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI
Società per azioni

VALLECHIARA - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione nella Istituto Immobiliare Italiano S.p.a. della ITAL.PA.I. Italiana Partecipazioni Immobiliari S.p.a. e della Vallechiarà S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1995 e al 1° giugno 1995. (Depositato presso il Tribunale di Roma, il 16 giugno 1995). Le incorporande, possedute al cento per cento direttamente dall'incorporante, trasfondendosi nella stessa consentiranno una conduzione unificata dell'attività sociale.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni. Denominazione: Istituto Immobiliare Italiano S.p.a. Sede: Roma, via Bellini 14;

Società incorporata: tipo: Società per azioni. Denominazione: Ital.Pa.I Italiana Partecipazioni Immobiliari S.p.a. Sede: Roma, via Bellini 14;

Società incorporata: tipo: Società per azioni. Denominazione: Vallechiarà S.p.a. Sede: Roma, via Bellini 14.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della Istituto Immobiliare Italiano S.p.a., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, è quella del primo gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Istituto Immobiliare Italiano S.p.a.:
Luciano Betti

p. Ital.Pa.I. Italiana Partecipazioni Immobiliari S.p.a.:
Antonio Fanone

p. Vallechiara S.p.a.:
Sandro Brunotti

C-17116 (A pagamento).

HELEFIN - S.r.l.

IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione della Helefin S.r.l. nella Immobiliare Milanese Aurelia S.p.a. in base alle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995. (Depositato presso il Tribunale di Roma, il 16 giugno 1995 e di Milano il 12 giugno 1995). L'incorporante, già in possesso dell'intera società incorporanda acquisisce la Helefin S.r.l., per una conduzione unificata dell'attività sociale ed una consistente riduzione dei costi.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinques del C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni. Denominazione: Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l. Sede: Roma, via Plinio, 22;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Helefin S.r.l. Sede: Milano, via Manin, 37.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Helefin S.r.l. saranno imputate al bilancio della Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l., è quella del primo gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l.:
Renzo Piscini

p. Helefin S.r.l.:
Aldo Tirabassi

C-17117 (A pagamento).

I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali - S.p.a.

IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.r.l.

GARAR - S.r.l.

IMMOBILIARE PILSEN - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione nella I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a. della Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l. della Garar S.r.l. (in liquidazione) e della Immobiliare Pilsen S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 maggio 1995, al 17 maggio 1995 per Garar S.r.l. (in liquidazione) e al 31 marzo 1995 per Immobiliare Pilsen S.r.l. (Depositato presso il Tribunale di Roma, in data 16 giugno 1995) per l'unificazione nella conduzione e gestione in quanto l'incorporante possiede totalmente le incorporande.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinques del C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni. Denominazione: I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a. Sede: Roma, via Plinio, n. 22;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l. Sede: via Plinio, n. 22;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Garar (in liquidazione). Sede: Roma, via Bellini, 14;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Immobiliare Pilsen S.r.l. Sede: Roma, via G. d'Arezzo n. 2.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, è quella del primo gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a.:
Luciano Betti

p. Immobiliare Milanese Aurelia S.r.l.:
Renzo Piscini

p. Garar S.r.l.
(in liquidazione): Andrea Gardelli

p. Immobiliare Pilsen S.r.l.:
Antonio Fanone

C-17118 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIOVE - S.r.l.**CENTRO TENNIS MILANO 19 - S.r.l.****INIZIATIVE VENDITE CASA - IN.VE.CA. - S.r.l.****IDEALCINE - S.r.l.****VELO - S.r.l.****MILANO DOMANI - S.p.a.****APOLLO - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Giove S.r.l., della Centro Tennis Milano 19 S.r.l., della Iniziative Vendite Casa - IN.VE.CA. S.r.l., della Idealcine S.r.l., della Velo S.r.l. e della Milano Domani S.p.a. nella Apollo S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali tutte al 31 marzo 1995 e al 31 maggio 1995; (depositato presso il Tribunale di Roma il 16 giugno 1995 e il 12 giugno 1995 presso quello di Milano).

La incorporante, Apollo S.r.l. acquisisce le incorporande, già possedute totalmente, in quanto l'integrazione delle strutture societarie ed operative consentirà una conduzione unificata dell'attività sociale.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Apollo S.r.l. Sede: Roma, via Tuccimei n. 1;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Immobiliare Giove S.r.l. Sede Bergamo, via Divisione Julia n. 7;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Iniziative Vendite Casa IN.VE.CA S.r.l. Sede Milano, via Montenapoleone 29;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Centro Tennis Milano 19 S.r.l. Sede Milano, via Manin n. 37;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Idealcine S.r.l. Sede Milano, Gall. Dè Cristoforis 3;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Velo S.r.l. Sede Milano, Gall. Dè Cristoforis 3;

Società incorporata: tipo: Società per azioni. Denominazione: Milano Domani S.p.a. Sede Milano, Gall. Dè Cristoforis 3.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della Apollo S.r.l., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della Apollo S.r.l. è quella del primo gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Riguardo al punto 8. dell'art. 2501-bis C.C., nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società.

p. Apollo S.r.l.:
Ferdinando Avincola

p. Immobiliare Giove S.r.l.:
Francesco Milone

p. Iniziative Vendite Casa
IN.VE.CA. S.r.l.: Filippo Milone

p. Centro Tennis Milano 19 S.r.l.:
Renzo Piscini

p. Idealcine S.r.l.:
Antonio Fanone

p. Velo S.r.l.:
Aldo Tirabassi

p. Milano Domani S.p.a.:
Giancarlo Mantovani

C-17119 (A pagamento).

INIZIATIVA SVILUPPO MODERNO I.S.MO. - S.p.a.**APOLLO - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione mediante incorporazione della Iniziativa Sviluppo Moderno I.S.MO. S.p.a. nella Apollo S.r.l. (depositato presso il Tribunale di Roma, il 16 giugno 1995) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1995 per ragioni di integrazione delle strutture societarie ed operative che consentirà, non solo una conduzione unificata dell'attività sociale ed una consistente riduzione dei costi di gestione e di amministrazione, ma anche, e soprattutto, una maggiore qualificazione ed espansione delle attività conseguentemente integrate.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma c.c., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del c.c., in quanto le quote societarie della incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Apollo S.r.l. Sede: Roma, via Tuccimei n. 1;

società incorporata: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Iniziativa Sviluppo Moderne I.S.MO. S.p.a. Sede: Roma, via Tuccimei n. 1.

Nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della Apollo S.r.l., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Iniziativa Sviluppo Moderne I.S.MO. S.p.a. saranno imputate al bilancio della Apollo S.r.l. è quella del 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Apollo S.r.l.: Ferdinando Avincola

p. Iniziativa Sviluppo Moderno S.p.a.: rag. Luciano Betti

C-17120 (A pagamento).

ADRIANO - S.r.l.**I.C.E.IN. - Iniziativa Costruzioni Edili Industriali - S.p.a.**

Progetto di fusione mediante incorporazione della Adriano S.r.l. in liquidazione nella I.C.E.IN. - Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a. (depositato presso il Tribunale di Milano, il 12 giugno 1995 e presso il Tribunale di Roma il 16 giugno 1995) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al giorno 31 marzo 1995, e al 31 maggio 1995, per l'integrazione delle strutture societarie che consentirà un'opportuna riduzione dei costi, considerando anche l'omogeneità dell'oggetto sociale e dell'attività svolta.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma c.c., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del c.c.:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: I.C.E.IN. - Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a. Sede: Roma, via D'Arezzo, 2;

società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata in liquidazione. Denominazione: Adriano S.r.l. in liquidazione. Sede: Milano, Gall. De Cristoforis, 3.

Riguardo al punto 2) dell'art. 2501-bis c.c. nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della I.C.E.IN. - Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della I.C.E.IN. - Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a., è quella del 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore dei rappresentanti legali delle società partecipanti alla fusione.

p. I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali S.p.a.:
rag. Luciano Betti

p. Adriano S.r.l. (in liquidazione):
dott. Raffaello Barabesi

C-17121 (A pagamento).

Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. - S.r.l.**INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T.
Società per azioni***Progetto di fusione*

Progetto di fusione mediante incorporazione della Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. S.r.l. nella Insedimenti Avanzati nel Territorio I.A.T. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995 (depositato presso il Tribunale di Roma, il 16 giugno 1995), in quanto l'integrazione delle strutture societarie ed operative consentirà, dato che l'incorporante possiede totalmente l'incorporanda, una riduzione dei costi.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma c.c., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del c.c.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. S.r.l. Sede: Roma, via Bellini n. 14;

società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Insedimenti Avanzati nel Territorio I.A.T. S.p.a. Sede: Roma, via G. D'Arezzo, 2.

Nessuna modificazione dell'Atto costitutivo della Insedimenti Avanzati nel Territorio I.A.T. S.p.a., deriverà dalla fusione.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del primo gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

p. Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. S.r.l.:
geom. Andrea Gardelli

p. Insedimenti Avanzati nel Territorio S.p.a.:
rag. Luciano Betti

C-17122 (A pagamento).

CAVRIANA - S.r.l.**COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MODERNE
CO.RI.MO. - S.r.l.****GINDES - S.r.l.****ILIUM - S.r.l.****INIZIATIVA LAVORI EDILI I.L.E. - S.r.l.****IMMOBILIARE ELEUSI - S.r.l.****NUOVA INIZIATIVA SVILUPPO EDILE - S.r.l.****CONCEZIONI IMMOBILIARI AVANZATE - CO.IMM.A.
Società per azioni****IMMOBILIARE ARENARIA - S.p.a.****TUNNEL SETTECOLLI ROMA - S.p.a.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione semplice tra le società:

Cavriana - S.r.l., Costruzioni Ristrutturazioni Moderne CO.RI.MO. - S.r.l., Gindes - S.r.l., Ilium - S.r.l., Iniziativa Lavori Edili I.L.E. - S.r.l., Immobiliare Eleusi - S.r.l., Nuova Iniziativa Sviluppo Edile - S.r.l., Concezioni Immobiliari Avanzate - CO.IMM.A. - S.p.a., Immobiliare Arenaria - S.p.a., Tunnel Settecolli Roma - S.p.a. (depositato presso il Tribunale di Roma, unitamente allo statuto il 16 giugno 1995) mediante la costituzione della nuova Concezioni Avanzate del Territorio CO.IMM.A. - S.r.l., con sede in Roma, via Guido d'Arezzo, 2, ed in base alle situazioni patrimoniali rispettivamente al 31 marzo per Immobiliare Arenaria S.p.a. e Ilium S.r.l., ed al 31 maggio 1995 per Concezioni Immobiliari Avanzate CO.IMM.A. S.p.a., Iniziativa Lavori Edili I.L.E. S.r.l., Tunnel Settecolli Roma S.p.a., Gindes S.r.l., Nuova Iniziativa Sviluppo Edile S.r.l. per Costruzioni Ristrutturazioni Moderne CO.RI.MO. S.r.l., e per Immobiliare Eleusi S.r.l. e Cavriana S.r.l.

Per ragioni di integrazione delle strutture societarie ed operative che consentirà, non solo una conduzione unificata dell'attività sociale ed una consistente riduzione dei costi di gestione e di amministrazione, ma anche, e soprattutto, una maggiore qualificazione ed espansione delle attività conseguentemente integrate.

Si prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma c.c., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del c.c., in quanto tutte le azioni e le quote delle società partecipanti alla fusione sono interamente possedute da un'unica società che pertanto assumerà il titolo di socio unico nella società risultante dalla fusione.

Società partecipanti alla fusione:

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Cavriana S.r.l. Sede: Roma, via Bellini n. 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Costruzioni Ristrutturazioni Moderne CO.RI.MO. S.r.l. Sede: Roma, piazza S. Bernardo 108/A;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Gindes S.r.l. Sede: Roma, via Bellini n. 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Ilium S.r.l. Sede: Roma, via Bellini n. 14;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Iniziativa Lavori Edili I.L.E. S.r.l. Sede: Roma, via Guido D'Arezzo, 2;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Immobiliare Eleusi S.r.l. Sede: Roma, via Guido D'Arezzo, 2;

Tipo: Società per azioni. Denominazione: Iniziativa Sviluppo Residenziale I.SVI.R. S.p.a. Sede: Roma, via Guido D'Arezzo, 2;

Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Nuova Iniziativa Sviluppo Edile S.r.l. Sede: Roma, via Tuccimei, 1.

Tipo: Società per azioni. Denominazione: Concezioni Immobiliari Avanzate CO IMM.A. S.p.a. Sede: Roma, via Guido D'Arezzo, 2.

Tipo: Società per azioni. Denominazione: Immobiliare Arenaria S.p.a. Sede: Roma, via Tuccimei, 1.

Tipo: Società per azioni. Denominazione: Tunnel Settecolli Roma S.p.a. Sede: Roma, piazza S. Bernardo, 108/A.

Punto 2. Riguardo al punto 2) dell'art. 2501-bis c.c., la nuova Società Concezioni Immobiliari Avanzate CO IMM.A. S.r.l., che deriverà dalla fusione avrà il capitale di L. 10.180.000.000 la sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2, e la durata sino al 31 dicembre 2020.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputabili alla nuova Concezioni Immobiliari Avanzate CO IMM.A. S.r.l. è quella dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cavriana - S.r.l.:
A. Fanone

p. Costruzioni Ristrutturazioni Avanzate CO.RI.MO. - S.r.l.:
V. Francesconi

p. Gindes - S.r.l.:
F. Rapisarda

p. Ilium - S.r.l.:
F. Milone

p. Iniziativa Lavori Edili I.L.E. - S.r.l.:
L. Betti

p. Immobiliare Eleusi - S.r.l.:
A. Fanone

p. Nuova Iniziativa Sviluppo Edile - S.r.l.:
F. Avincola

p. Concezioni Immobiliari Avanzate - CO IMM.A. - S.p.a.:
F. Avincola

p. Immobiliare Arenaria - S.p.a.:
F. Milone

p. Tunnel Settecolli Roma - S.p.a.:
L. Betti

C-17123 (A pagamento).

CENIGOMMA - S.r.l.

CENIGOMMA ITALIA - S.r.l.

*Publicazione estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Cenigomma S.r.l., sede in Verona, Strada dell'Alpo 26, capitale sociale L. 874.000.000 interamente versato, Tribunale civile e penale di Verona, registro società n. 4109/8963, codice fiscale n. 00210580239; Società incorporanda: Cenigomma Italia S.r.l., sede in Verona, Strada dell'Alpo 26, capitale sociale L. 5.520.000.000 interamente versato, Tribunale civile e penale di Verona, registro società n. 13774/18674, codice fiscale n. 01290050234.

2. La società Cenigomma S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Cenigomma Italia S.r.l. costituito da n. 5.520.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona, in data 29 giugno 1995, al n. 352541 registro d'ordine, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Giovanni Biasi

S-17896 (A pagamento).

OTTAGONO SECONDO CORTILE - S.a.s.

Di Gianfranco Composti & C.

Sede legale in Milano, via Carlo Farini n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 287516/7328/16

Camera di commercio di Milano n. 1293211

Codice fiscale n. 09456990150

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 29 giugno 1995, n. 140410 d'ordine.

GENIUS LOCI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vigevano n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 305129/7684/29

Camera di commercio di Milano n. 1338422

Codice fiscale n. 10022060155

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 29 giugno 1995, n. 140404 d'ordine.

*Estratto del progetto di fusione
depositato a cura degli amministratori delle società*

1. Società partecipanti alla fusione: La fusione avverrà mediante incorporazione della Genius Loci S.r.l., con sede legale in Milano, via Vigevano, 27 (incorporata) nella Ottagono secondo cortile S.a.s. di Composti Gianfranco & C., con sede legale in Milano, via Farini 2 (incorporante).

2. Rapporto di concambio delle quote e modalità di assegnazione: Poiché Ottagono secondo cortile possiede già la totalità delle quote rappresentanti il 100% del capitale di Genius Loci S.r.l. la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale, né assegnazione di quote o capitale.

3. Data di effetto della fusione ai fini contabili: Da un punto di vista contabile la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1995 e ciò indipendentemente dalla data in cui avrà luogo l'atto di fusione. Pertanto le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio di Ottagono Secondo Cortile a partire dal 1° gennaio 1996. Per effetto della fusione i patti sociali di Ottagono Secondo Cortile non subiranno modifiche.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Si precisa che in Genius Loci non esistono categorie privilegiate di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione non procurerà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

p. Ottagono Secondo Cortile S.a.s.
Il socio accomandatario: G. F. Composti

p. Genius Loci S.r.l.
L'amministratore unico: G. F. Composti

S-17893 (A pagamento).

EVA - S.r.l.

Sede legale in Rho (MI), via dei Martiri 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 194355/5489/5

Camera di commercio di Milano n. 1039074

Codice fiscale n. 05831580153

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 28 giugno 1995, n. 139089 d'ordine.

MEB - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Senato 20

Capitale sociale L. 140.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 146241/3626/41

Camera di commercio di Milano n. 825488

Codice fiscale n. 01428430159

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 28 giugno 1995, n. 139085 d'ordine.

*Estratto del progetto di fusione
depositato a cura degli amministratori delle società*

1. Società partecipanti alla fusione: La fusione avverrà mediante incorporazione della MEB S.r.l., con sede legale in Milano, via Senato n. 20 (incorporata) nella EVA S.r.l., con sede legale in Rho (MI), via dei Martiri n. 2 (incorporante).

2. Rapporto di concambio delle quote e modalità di assegnazione: La fusione avverrà senza concambio di quote poiché, il capitale della società incorporata detenuto attualmente da soci diversi della società incorporante, antecedentemente alle delibere di fusione sarà detenuto dagli stessi soci della società incorporante con le medesime proporzioni di partecipazione.

3. Data di effetto della fusione ai fini contabili: Da un punto di vista contabile la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato il relativo atto di fusione e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, n. 6. Per effetto della fusione lo statuto sociale della EVA S.r.l. subirà modifiche concernenti gli articoli 2 (oggetto sociale), 3 e 4 (domicilio dei soci e sede legale) rimanendo invariate tutte le altre norme.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Si precisa che non esistono categorie privilegiate di soci che comunque possano godere di particolari trattamenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione non procurerà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

p. EVA S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Zambelli

p. MEB S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Zambelli

S-17894 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

SOCIETÀ IMMOBILIARE BANCA TAMBORINO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Banca Vincenzo Tamborino S.p.a., con sede in Maglie (LE), piazza A. Tamborino, capitale sociale L. 7.000.000.000, registro imprese: Tribunale di Lecce n. 2663, nazionalità italiana, codice fiscale n. 00199090754.

Società incorporanda interamente posseduta: Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l., con sede in Lecce, via Rgt Fanteria 7/9, capitale sociale L. 13.064.151.000, registro imprese: Tribunale di Lecce n. 15837, nazionalità italiana, codice fiscale n. 02604880753.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Lecce in data 30 giugno 1995.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Lecce in data 30 giugno 1995.

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
Rocco Failla: amministratore delegato

p. Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l.
Enzo Bandini: amministratore unico

S-17897 (A pagamento).

PRATO VERDE - S.p.a.**PRATO VERDE GOLF & SERVICE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione in data 21 marzo 1995, n. 59251 rep. notaio dott. Salvatore La Rosa di Padova per incorporazione nella Prato Verde S.p.a. della Prato Verde Golf & Service S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Prato Verde S.r.l., con sede in Carrara S. Giorgio (ora Due Carrare), via S. Pelagio n. 2, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 6508/11019, C.C.I.A.A. di Padova n. 106106, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227880283;

b) incorporata: Prato Verde Golf & Service S.r.l., con sede in Carrara S. Giorgio (ora Due Carrare), via S. Pelagio n. 2, capitale sociale L. 27.000.000, iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 30533/35816, C.C.I.A.A. n. 211852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02160600280.

La società incorporante resta disciplinata dal proprio statuto. Poiché la società incorporante è unica socia della società incorporata, non si è proceduto ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

La società incorporata Prato Verde Golf & S.r.l. cessa di esistere e la società incorporante Prato Verde S.p.a. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni, e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere, se del caso, alla estinzione di tutte le passività dalle convenute scadenze e condizioni.

L'atto di fusione redatto in data 21 marzo 1995, n. 59.251 rep. notaio dott. Salvatore La Rosa di Padova è stato depositato in data 11 aprile 1995 ed iscritto ai nn. 5978 e 5984 registro d'ordine presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova.

Padova, 7 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zorzetto Lucia

S-17898 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOITO SECONDA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta, 3
Capitale sociale L. 21.000.000
Tribunale di Busto Arsizio, n. 25899 registro società
Codice fiscale n. 02048760124

METALLURGICA MARCORA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, viale Goito, 19
Capitale sociale L. 669.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 4517 registro società
Codice fiscale n. 00181770124

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) tra le società Immobiliare Goito Seconda S.r.l., con sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta, 3 e Metallurgica Marcora S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via Goito, 19.

1. È prevista la fusione tra le società Immobiliare Goito Seconda S.r.l. e Metallurgica Marcora S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante: Immobiliare Goito Seconda S.r.l., con sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta, 3, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 25899 registro società, C.C.I.A.A. di Varese n. 226200 registro ditte, codice fiscale n. 02048760124, partita I.V.A. n. 02048760124.

Società incorporanda: Metallurgica Marcora S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via Goito, 19, capitale sociale L. 669.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 4517 registro società, C.C.I.A.A. di Varese n. 49262 registro ditte, codice fiscale n. 00181770124, partita I.V.A. n. 00181770124.

La prima società esercita attività nel settore immobiliare (gestione immobili), la seconda nel settore industriale (industria della siderurgia e commercio di metalli e ferramenta).

2. Poiché la società incorporante possiede e continuerà a possedere tutte le quote del capitale della società incorporanda, in sede di esecuzione della fusione la società incorporante annullerà la partecipazione detenuta nella società incorporanda senza effettuare operazione sul proprio capitale sociale.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio e conguaglio in denaro.

3. Non sono parimenti previste assegnazioni di quote della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di esecuzione della fusione, salvo che ai fini fiscali, per i quali l'operazione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si allega copia aggiornata dello statuto sociale della Immobiliare Goito Seconda S.r.l. (si precisa al riguardo che a margine dell'operazione di fusione per incorporazione sono prevedibili modificazioni di tale statuto in relazione a:

aumento del capitale sociale mediante utilizzo di finanziamenti prima d'ora effettuati da parte dei soci e di riserve;

trasformazione in S.p.a.;

variazione della denominazione sociale;

trasferimento della sede sociale ad altro indirizzo, sempre in Busto Arsizio;

ampliamento dell'oggetto sociale al fine di svolgere le attività proprie della società incorporanda).

8. La progettata fusione risponde allo scopo di creare una struttura unitaria dei beni facenti capo alle due società con l'obiettivo della razionalizzazione delle strutture societarie, volte ad unitaria destinazione, e risponde a concrete esigenze di natura economica e gestionale.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 10 luglio 1995 per entrambe le società.

p. Immobiliare Goito Seconda S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Ruggero Castiglioni

p. Metallurgica Marcora S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Marcora

S-17900 (A pagamento).

PANTA PUBBLICITÀ - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via Dell'Olmo n. 6
Società «A» (incorporante)

PANTA. PI - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via Dell'Olmo n. 8
Società «B» (incorporata)

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504, quarto comma del Codice civile) dott. Antonio Del Gaudio, notaio in Rimini, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 19 giugno 1995).

La società «A», incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società «B», incorporata.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Ai soli fini delle operazioni previste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile n. 6, nonché ai fini fiscali la data a decorrere dalla quale le dette operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1995 così come consentito dall'art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Panta Pubblicità S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ricci Wilson

p. Panta.Pi S.r.l.

L'amministratore unico: Ricci Wilson

S-17901 (A pagamento).

ACQUA AZZURRA - S.p.a.

Sede legale Frosinone, via Casilina Nord n. 165
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 6229
C.C.I.A.A. di Frosinone n. 95340
Codice fiscale 01684990607

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) per incorporazione della società *Vulpiglia S.p.a.* nella società *Acqua Azzurra S.p.a.*

L'operazione descritta nel presente progetto rientra nell'ambito di un programma di riorganizzazione del gruppo imprenditoriale finalizzato ad esigenze di risparmio di costi gestionali e ad una migliore utilizzazione delle risorse aziendali.

Poiché la società *Acqua Azzurra S.p.a.* possiede l'intero capitale delle società *Vulpiglia S.p.a.* si ritiene opportuno, nell'ambito del programma sopra evidenziato, procedere ad una operazione di concentrazione di tali società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

a) *Acqua Azzurra S.p.a.* con sede in Frosinone, via Casilina Nord n. 165, sede amministrativa a Catania, C.da Torrazze, Strada Comunale Blanco Primosole, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, reg. società Tribunale di Frosinone n. 6229, c.f. 01684990607 (incorporante);

b) *Vulpiglia S.p.a.* con sede in Siracusa, via Nino Bixio n. 15, capitale sociale deliberato per L. 5.000.000.000, versato per L. 3.850.000.000, reg. società Tribunale di Siracusa n. 8964, c.f. 01018610897, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante(incorporanda).

2. Lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di concambio.

4. Le operazioni della società-incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della società incorporanda.

7. Per quanto disposto dall'art. 2501-*ter* Codice civile, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 1994.

8. Si dà atto che il presente progetto di fusione viene fin da oggi depositato in copia, unitamente agli altri atti e documenti previsti dall'art. 2501-*sexies* Codice civile, presso la sede sociale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne gratuitamente copia.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone il 9 maggio 1995 ed annotato al n. 1606 del reg. d'ordine.

p. Acqua Azzurra S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Gurrera

S-17906 (A pagamento).

VULPIGLIA - S.p.a.

Sede legale Siracusa, via Nino Bixio n. 15
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
Capitale sociale versato L. 3.850.000.000
Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 8964
C.C.I.A.A. di Siracusa n. 88763
Codice fiscale 01018610897

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) per incorporazione della società *Vulpiglia S.p.a.* nella società *Acqua Azzurra S.p.a.*

L'operazione descritta nel presente progetto rientra nell'ambito di un programma di riorganizzazione del gruppo imprenditoriale finalizzato ad esigenze di risparmio di costi gestionali e ad una migliore utilizzazione delle risorse aziendali.

Poiché la società *Acqua Azzurra S.p.a.* possiede l'intero capitale delle società *Vulpiglia S.p.a.* si ritiene opportuno, nell'ambito del programma sopra evidenziato, procedere ad una operazione di concentrazione di tali società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

a) *Acqua Azzurra S.p.a.* con sede in Frosinone, via Casilina Nord n. 165, sede amministrativa a Catania, C.da Torrazze, Strada Comunale Blanco Primosole, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, reg. società Tribunale di Frosinone n. 6229, c.f. 01684990607 (incorporante);

b) *Vulpiglia S.p.a.* con sede in Siracusa, via Nino Bixio n. 15, capitale sociale deliberato per L. 5.000.000.000, versato per L. 3.850.000.000, reg. società Tribunale di Siracusa n. 8964, c.f. 01018610897, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante(incorporanda).

2. Lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di concambio.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della società incorporanda.

7. Per quanto disposto dall'art. 2501-ter Codice civile, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 1994.

8. Si dà atto che il presente progetto di fusione viene fin da oggi depositato in copia, unitamente agli altri atti e documenti previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile, presso la sede sociale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne gratuitamente copia.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siracusa il 18 maggio 1995 ed annotato al n. 2435 del reg. d'ordine.

p. Vulpiglia S.p.a.

L'amministratore unico: Antonino Aiello

S-17907 (A pagamento).

THEMATIC - S.r.l.

Sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese

del Tribunale di Verona al n. 39548 società

Codice fiscale: 02609050238

Publicazione progetto di scissione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione si pregiano di rendere noto il progetto di scissione già deliberato dagli organi competenti delle due società interessate:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Stematic S.r.l., sede sociale: Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, capitale sociale L. 30.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 27549 registro società, codice fiscale: 02070610239, svolgente attività di gestione di distributori automatici (società oggetto di scissione);

b) Thematic S.r.l. con sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 39548 società, codice fiscale: 02609050238 svolgente attività di gestione di distributori automatici (società beneficiaria).

3. Rapporto di concambio: ai soci della società scissa Stematic S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria Thematic S.r.l. per un valore nominale complessivo di L. 43.000.000 pari all'aumento di capitale sociale della società beneficiaria nella stessa proporzione in cui l'attuale capitale sociale di Stematic S.r.l. è suddiviso tra i soci.

4. Per effetto della scissione la Thematic S.r.l., società beneficiaria, aumenterà il capitale sociale di L. 43.000.000. Dette quote verranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa misura proporzionale in cui l'attuale capitale sociale della Stematic S.r.l. è suddiviso tra i soci medesimi.

5. Le quote della società beneficiaria Thematic S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto dell'atto di scissione.

6. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si comunica che il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale unificata del Tribunale di Verona in data 27 giugno 1995 ricevuta n. 95025701/030415, n. 39548 registro società e n. 249418 registro ditte, per la società beneficiaria.

p. Thematic S.r.l.

Il legale rappresentante: Ederle Giorgio

S-17908 (A pagamento).

STEMATIC - S.r.l.

Sede sociale: Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

del Tribunale di Verona al n. 27549 registro società

Codice fiscale: 02070610239

Publicazione progetto di scissione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione si pregiano di rendere noto il Progetto di scissione già deliberato dagli organi competenti delle due società interessate:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Stematic S.r.l., sede sociale: Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, capitale sociale L. 30.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 27549 registro società, codice fiscale: 02070610239, svolgente attività di gestione di distributori automatici (società oggetto di scissione);

b) Thematic S.r.l. con sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 39548 società, codice fiscale: 02609050238 svolgente attività di gestione di distributori automatici (società beneficiaria).

3. Rapporto di concambio: ai soci della società scissa Stematic S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria Thematic S.r.l. per un valore nominale complessivo di L. 43.000.000 pari all'aumento di capitale sociale della società beneficiaria nella stessa proporzione in cui l'attuale capitale sociale di Stematic S.r.l. è suddiviso tra i soci.

4. Per effetto della scissione la Thematic S.r.l., società beneficiaria, aumenterà il capitale sociale di L. 43.000.000. Dette quote verranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa misura proporzionale in cui l'attuale capitale sociale della Stematic S.r.l. è suddiviso tra i soci medesimi.

5. Le quote della società beneficiaria Thematic S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto dell'atto di scissione.

6. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si comunica che il Progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale unificata del Tribunale di Verona in data 27 giugno 1995 ricevuta n. 95025699/030415, n. 27549 registro società e n. 215009 registro ditte, per la società beneficiaria.

p. Stematic S.r.l.

L'amministratore unico: Zambonin Luigi

S-17909 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Majno, 17
 Capitale sociale L. 3.774 milioni
 Tribunale di Milano n. 255175/6685/25
 Codice fiscale n. 08167120156

MARFIN - S.r.l.

Sede sociale Milano, viale Majno, 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano, n. 295829/7497/29
 Codice fiscale n. 09741460159

Estratto dei progetti di fusione iscritti il 29 giugno 1995 nel registro delle imprese: n. 141582 per Oil Control S.p.a.; n. 141571 per Marfin.

1. Società incorporante: Oil Control S.p.a. con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 3.774.000.000, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08167120156, iscritta al Tribunale di Milano al n. 255175/6685/25; Società incorporanda: Marfin S.r.l., sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09741460159 Tribunale di Milano n. 295829/7497/29.

(*Omissis*).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante è il 1° dicembre 1995. Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4, 5 del primo comma art. 2501-bis del C.C., trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi art. 2504-quinquies; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui al n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C. non essendo previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalla quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Oil Control S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Storci

p. Marfin S.r.l.
 L'amministratore unico: Silvano Cipolla

S-17863 (A pagamento).

EDI SYSTEM - S.r.l.

Sede sociale Modena, via Santa Caterina n. 245
 Capitale sociale L. 98.000.000
 Tribunale di Modena n. 11848
 Codice fiscale n. 00867950362

NATAN - S.r.l.

Sede sociale Milano, viale Majno, 17
 Capitale sociale L. 20 milioni
 Tribunale di Milano nn. 292115/7423/15
 Codice fiscale n. 09633750154

Estratto dei progetti di fusione iscritti il 28 e 29 giugno 1995 nel registro delle imprese rispettivamente di Modena e di Milano: n. 95021920 per Edi System S.r.l.; n. 141599 per Natan S.r.l.

1. Società incorporante: Edi System S.r.l., con sede legale in Modena via Santa Caterina n. 245, capitale sociale L. 98.000.000, Codice fiscale n. 00867950362, iscritta al Tribunale di Modena al n. 11848; Società incorporanda: Natan S.r.l., sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale n. 09633750154, Tribunale di Milano n. 292115/7423/15.

(*Omissis*).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante è il 1° dicembre 1995. Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4, 5 del primo comma art. 2501-bis del C.C., trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute ai sensi art. 2504-quinquies; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui al n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C., non essendo previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalla quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Edi System S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Savino Vezzani

p. Natan S.r.l.
 L'amministratore unico: Simonetta Marchesi

S-17864 (A pagamento).

TUBISO - S.r.l.

Sede sociale Agrate Brianza, via Marconi s.n.c.
 Capitale sociale L. 20 milioni
 Tribunale di Monza n. 22556
 Partita I.V.A. n. 00828400960

POLIFIBRA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Majno, 31
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Milano n. 349480/8566/30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11359550156

LEDA - S.r.l.

Sede sociale Milano, viale Majno, 31
 Capitale sociale L. 20 milioni
 Tribunale di Milano n. 292114/7423/14
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09633710158

Estratto progetto di fusione

Estratto dei progetti di fusione iscritti il 22 giugno 1995 nel registro delle imprese di Monza n. 24415 per Tubiso S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione iscritti il 22 giugno 1995 nel registro delle imprese di Milano n. 134133 per Polifibra S.p.a.; n. 134146 per Leda S.r.l.

1. Società incorporante: Tubiso S.r.l., con sede in Agrate Brianza, via Marconi s.n.c., capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 22556 registro società.

2. Società incorporande:

a) Società Polifibra S.p.a., con sede in Milano, viale Majno 31, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 349480/8566/30 registro società. (*Omissis*);

b) Leda S.r.l. con sede in Milano, viale Majno 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 292114/7423/14 registro società. (*Omissis*).

3. La data di efficacia della fusione tra Tubiso S.r.l. e Polifibra S.p.a. sarà quella ordinaria prevista dall'art. 2504-bis C.C. La data di efficacia della fusione tra Tubiso S.r.l. e Leda S.r.l. sarà il 1° dicembre 1995 e ciò ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 C.C.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Polifibra S.p.a. sono imputabili al bilancio della società incorporante Tubiso S.r.l. (poi Polifibra S.p.a.) è il 1° dicembre 1995 e ciò anche ai sensi del comma 7 dell'art. 123 d.P.R. 917/86.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Leda S.r.l. (poi Polifibra S.p.a.) è il 1° dicembre 1995, la data di effetto di suddetta incorporazione, e ciò anche ai sensi del comma 6 dell'art. 123 d.P.R. 917/86.

Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4, 5 del primo comma art. 2501-bis C.C., trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute ai sensi art. 2504-*quinquies*, in quanto la società Tubiso S.r.l., detiene direttamente il 100% del capitale di Leda S.r.l., non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui al n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C., essendo rispettivamente previsto un trattamento particolare per diverse categorie di soci e non essendo proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tubiso S.r.l.
L'amministratore delegato: Luigi Penzo

p. Polifibra S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Spolaor

p. Leda S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Spolaor

S-17865 (A pagamento).

NUOVA TORBA - S.r.l.
Bergamo, piazza della Repubblica, 2
Tribunale di Bergamo n. 45525
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 273248

Integrazione del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni in data 25 maggio 1995 n. 120 pagina 36.

Il progetto di fusione è stato depositato il 24 maggio 1995 al n. reg. ord. 13106 presso la Camera di Commercio di Bergamo ai sensi della legge 63/93, art. 1, comma 5-bis per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo.

Bergamo, 4 luglio 1995

L'amministratore unico: Premazzi Ezechiele.

C-17080 (A pagamento).

SOCIETÀ FABIO PREMAZZI DEGLI EREDI PREMAZZI
Società a responsabilità limitata

Venegono Superiore, via General Cantore, 6
Tribunale di Varese n. 10879
C.C.I.A.A. di Varese n. 77462

Integrazione del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni in data 25 maggio 1995 n. 120 pagine 36 e 37.

Il progetto di fusione è stato depositato il 16 maggio 1995 al n. reg. ord. 3558 presso la Camera di Commercio di Varese ai sensi della legge 63/93, art. 1, comma 5-bis per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Varese.

Venegono Inferiore, 4 luglio 1995

L'amministratore unico: Premazzi Rosando Gaetano.

C-17081 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

La pretura circondariale di Viterbo con decreto n. 2574 del 17 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circ. n. 0983531695-03 emesso in data 14 giugno 1995 da CA.RI.VIT Ronciglione per la somma di L. 5.500.000 intestato a Smera Vittorio, pres. Pro Loco Vetralla disponendo che dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* è autorizzato il pagamento purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Smera Vittorio.

C-17050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi, su ricorso del sig. Daccò Annunzio, con decreto in data 26 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno datato 10 settembre 1993 n. 0244633481 tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Vigevano, c/c n. 5439, dell'importo di L. 700.000 (settecentomila). Traente sig.ra Mariangela Meroni. Beneficiario in bianco.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Valter Spaggiardi.

C-17051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Andria in data 31 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, agenzia n. 4 Foggia n. 0339044519 dell'importo di L. 3.604.169 intestato a Rubini Isabella ed a firma di Oronzo Schiavone titolare del c/c n. 26/24,

dichiarando la inefficacia dello stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga nel frattempo proposta opposizione da parte del detentore.

Andria, 18 maggio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Matera.

C-17053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 1° ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9313-05 di L. 10.546.161 tratto sul conto corrente n. 113/0149 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Montepaone, emesso da Durando Pietro all'ordine di Salvatore Iarrera e da questi sottoscritto sul retro per girata alla Sipaffer di Silvio Passalacqua.

Con medesimo decreto ordinata pubblicazione per estratto su *Gazzetta Ufficiale* e notifica a Durando Pietro, quindici giorni per opposizione.

Messina, 8 giugno 1994

Avv. Domenico Cicala.

C-17057 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 26 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6/5853634-02 di L. 2.582.000 tratto sul conto corrente n. 13378/10 acceso presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Patti (ME), emesso da Cappadona Aldo all'ordine di Flaccomio Giovanni e da questi firmato sul retro per girata.

Con medesimo decreto ordinata pubblicazione per estratto su *Gazzetta Ufficiale* e notifica a Cappadona Aldo, quindici giorni per opposizione.

Messina, 8 giugno 1994

Avv. Domenico Cicala.

C-17058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto n. 145/R G.A.C.N.C. del 28 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari: n. 300 di L. 200.000 cadauno emessi dal n. 5712139251 al n. 5712139400 il 24 novembre 1994 e dal n. 591213940 al n. 5712139550 il 25 novembre 1994 dalla Banca del Popolo di S. Giovanni Gemini. Un assegno circolare n. 0518081443-09 di L. 900.000 emesso il 24 novembre 1994 dal Banco di Sicilia, filiale di Cammarata.

Giorni quindici per l'opposizione.

Direttore Ente Poste Italiane, filiale Agrigento:
ing. F. Gangi

C-17060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 29 giugno 1995 il pretore di Busto Arsizio ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10235163 serie 21 di L. 1.531.200 emesso il 21 aprile 1995 Banca Popolare Bergamo - Credito Varesino - Busto Arsizio a favore Createx S.r.l.

Eventuale opposizione nei termini di legge (giorni quindici).

Milano, 6 luglio 1995

D'Alba Elisa.

M-6617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto 21 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 824738189 di L. 3.236.240 della Caripe, ag. 4 Pescara; emesso il 30 luglio 1993 a Bologna da Fashionable. L'amministratore a valere su c/c 93252 all'ordine Roman's 2000 S.r.l.

Quindici giorni per l'opposizione.

Roma, 4 luglio 1995

p. Cariplo S.p.a.:
Todaro

S-17708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 15 giugno 1995, il pretore di Modena ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 402451189 tratto sul c/c n. 69797/9 in essere presso la sede di Modena della Carimonte Banca S.p.a. con sede legale in Bologna al nome di Santarsiero dott. Giandomenico e da quest'ultimo emesso all'ordine di Maria Lucia Mascagni per l'importo di L. 630.000, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Antonio Guidelli.

S-17757 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 7 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3568430 di L. 7.500.000 tratto sul c/c n. 20216 della Banca Nazionale del Lavoro (intestato a Negrenti Maria e Negrenti Emanuele) emesso a favore di Negrenti Emanuele da Negrenti Maria, datato luglio 1995 e firmato da Negrenti Maria.

Per opposizione giorni quindici.

Maria Negrenti.

A-609 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì, con decreto in data 24 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) vaglia cambiario di L. 4.853.000, scad. 31 luglio 1995, emesso dalla Travel Shop di Vasto;

2) vaglia cambiario di L. 4.855.000, scad. 31 agosto 1995, emesso dalla Travel Shop di Vasto;

3) cambiale-tratta accettata di L. 1.080.000, scad. 31 agosto 1995, tratta dalla ditta Mondocucine sul Ristorante «Alle Querce» di Firenze;

4) cambiale-tratta di L. 575.000, scad. 15 settembre 1995, tratta dalla ditta Mondocucine sulla Sviluppo Impresit S.r.l. di Terranova Bracciolini;

5) cambiale-tratta accettata di L. 1.080.000, scad. 30 settembre 1995, tratta dalla ditta Mondocucine sul Ristorante «Alle Querce» di Firenze;

6) cambiale-tratta di L. 575.000, scad. 30 agosto 1995, tratta dalla ditta Mondocucine sulla Sviluppo Impresit S.r.l. di Terranuova Bracciolini.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Forlì, 26 settembre 1995

Avv. A. Fortunati.

C-17059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania (SS), visto il ricorso presentato da Bulciolu Nicolina (n. 321/95 R.G., nata a S. Teresa di Gallura il 6 gennaio 1959 e residente in Porto Pozzo - S. Teresa, piazza S. Tomaso per la dichiarazione di ammortamento di libretti di risparmio al portatore nn. 2004399/7, 2004367/9 e 2004544/2 rilasciati dal Banco di Sardegna e intestati alla stessa e al di lei marito Regaglia Tomaso, smarriti il 31 marzo 1994.

Con decreto del 14 giugno 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore nn. 2004399/7, 2004367/9 e 2004544/2 emessi dal Banco di Sardegna, filiale di S. Teresa di Gallura, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sul presente estratto.

Dato a Tempio Pausania il 14 giugno 1995

Bulciolu Nicolina.

C-17046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 18 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 6106/12 con l'indicazione «Guillaume Jacques», emesso e funzionante sulla banca Credito Italiano, agenzia Lucca con un saldo apparente di L. 21.040.238, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 luglio 1995

Claudio Costantino Marsili.

C-17056 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 15 giugno 1995 il pretore di Modena ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 904817 con un saldo apparente di L. 1.385.797 e n. 3078293 con saldo apparente di L. 20.000.000 emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Modena, ed intestati a Setti Azzurra, autorizzazione l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Susanna Coratza.

S-17756 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Brescia, con decreto del 10 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 0278123 di L. 19.787.621 e n. 0291803 di L. 12.048.465 emessi dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Palazzolo s/Oglio al motto «Grena Elena».

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-17064 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura di Porretta Terme con decreto 16 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del seguente libretto di deposito al portatore: libretto di deposito al portatore n. 446214 conto 2000461 intestato a Vignoli Pasqua, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Bologna, 3 luglio 1995

Dante Vignali.

B-796 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Padova ha decretato in data 20 giugno 1995 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 640/929686P L. 15.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Rubano (PD) e dispone la pubblicazione per novanta giorni sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bazza Angelo.

C-17047 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale dell'Aquila, con decreto in data 22 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 640/7255078 emesso dall'agenzia di Paganica della Carispaq S.p.a. il 10 marzo 1995 - Scadenza 10 settembre 1995, per L. 45.000.000 e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per opposizione giorni novanta.

Castellano Attilio.

C-17048 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 5 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito n. 28410 T con saldo di L. 5.000.000 al 26 maggio 1995 n. 390765 T con saldo di L. 5.000.000 al 26 maggio 1995, n. 56489 T con saldo di L. 20.000.000 al 26 maggio 1995 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Oristano, intestati a Congiu Antioco deceduto in Allai il 25 novembre 1994, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla signora Congiu Ruggeria i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di Cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-17049 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto del 28 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 30654/6 contrassegnato Lubatti Andrea-Dotto Natalina, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese, filiale di Carrù, il 17 novembre 1994 recante un saldo di L. 51.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Andrea Lubatti.

C-17052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 14 giugno 1995 il presidente di questo Tribunale ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito portatore intestato «Toppi Sandro» emesso dalla Caripe di Manoppello Scalo L. 20.000.000 n. 26/037842 C, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplo del certificato stesso dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 21 giugno 1995

Il cancelliere: Eusebio.

C-17055 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 27 giugno 1995 prot. 637/95 ha dichiarato inefficacia certificati deposito al portatore n. 22501098/0 intestato Perilli Anita e n. 24500013/1 intestato a Perilli Micaela e libretti al portatore n. 15408177/5 intestato Perilli Anita e n. 15407995/9 intestato Perilli Micaela accessi presso la Caripuglia S.p.a. filiale di Carbonara.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17065 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 30 maggio 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito «al portatore» n. 10/293058/12 di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) e n. 50/293057/11 di nominali L. 50.000.000 (cinquantamilioni) emessi in data 7 dicembre 1992 dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Borgo Valsugana con scadenza 8 giugno 1994, di proprietà del signor Dandrea Egidio. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 4 luglio 1995

p. Andrea Egidio
Banca di Trento e Bolzano S.p.a. - Direzione centrale:
G. Lutteri - C. Gerosa

C-17078 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 25 maggio 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito «al portatore» per complessive L. 10.000.000 (diecimilioni) con il n. 5/314612/12 di nominali L. 5.000.000 (cinquemilioni) ed il n. 5/314614/01 di nominali L. 5.000.000 emessi in data 1° ottobre 1993 dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Caldonazzo con scadenza 2 aprile 1995 di proprietà della signora Pedrazza Elsa. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 4 luglio 1995

p. Pedrazza Elsa
Banca di Trento e Bolzano S.p.a. - Direzione centrale:
G. Lutteri - C. Gerosa

C-17079 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 27 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43-62-142760-01 con saldo di L. 25.000.000 emesso dalla Carical, filiale di Tito Scalo (PZ) con scadenza 15 giugno 1995, autorizzandone il rilascio di un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Antonio Perito.

S-17755 (A pagamento),

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso della Banca Cooperativa di Imola Soc. Coop. a r.l., con decreto del 23 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 24712 emesso in data 8 novembre 1994 per n. 2.256 azioni dalla ricorrente Banca intestato a Santandrea-Nicola nato a Bologna in data 8 marzo 1977 e residente a Imola in via Emilia 140, autorizzandone il rilascio del duplicato salvo opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Cooperativa di Imola Soc. Coop. a r.l.:
Gabriele Turrini

B-797 (A pagamento)

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 maggio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cagna Maria Domenica nata a Brescia il 4 maggio 1968 residente in Castelmella ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il cognome Cagna ritenuto ridicolo e vergognoso e sostituirlo con quello di «Cogna».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 23 maggio 1995

Cagna Maria Domenica.

C-17082 (A pagamento)

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 8 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con cui Pippo Maria Cristina, nata a Novi Ligure il 18 giugno 1968 e ivi residente in via S. Giovanni Bosco n. 75/A, ha chiesto l'anteposizione del cognome materno Roncoli a quello di «Pippo», così da risultare «Roncoli Pippo Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Cristina Pippo.

M-6618 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 12 maggio 1995 Trampus Sergio e Targino Ribeiro Antonia, residenti in Trieste in via Carli n. 22, quali genitori, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Trampus Iranj nata a Trieste il 21 marzo 1995 in «Iranj».

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 24 maggio 1995

Trampus Sergio - Targino Ribefio Antonia

C-17054 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 25 maggio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Vittorio Michele nato a Terlizzi il 15 dicembre 1976 e residente in Barletta ha chiesto il cambio del nome da Michele in quello di «Michele Ruggiero».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, 5 luglio 1995

Di Vittorio Michele.

C-17061 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino ha autorizzato in data 19 giugno 1995, Rosa Maria Laura Latorre nata a Gattinara (VC) il 13 dicembre 1995 e residente in Fasano (BR), via Einaudi n. 8, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Rosa Maria Laura a «Rosa Maria, Laura».

Opposizioni ai sensi di legge.

Rosa Maria, Laura Latorre.

C-17066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato in data 23 maggio 1995, Fedrigotti Maria-Enrica, nata di a Riva del Garda (TN) il 28 gennaio 1960, residente in Tiarno di Sotto (TN) in via Vittorio Emanuele n. 1, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome Maria-Enrica a «Maria Enrica».

Opposizioni ai sensi di legge.

Fedrigotti Maria Enrica.

C-17083 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Maria Filomena Volpicelli, nata a Novara il 28 marzo 1974, residente in Latina, via degli Ausoni n. 55, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 maggio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Maria Filomena in quello di «Melania», in modo da risultare Melania Volpicelli.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Latina, 28 giugno 1995

Maria Filomena Volpicelli.

C-17084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale, della Repubblica di Bologna, con decreto 11 maggio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Emil Gioacchini nato a Moghilev (URSS), residente in Modena, via Nazario Sauro, 50 ha chiesto il cambiamento del nome da Emil in quello «Emilio Vittorio».

Chiunque fosse interessato ad opporvisi, può farlo, in termini di legge.

Emil Gioacchini.

B-795 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 22 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Baroni MariaRosa, nata il 5 febbraio 1954 a Milano, e residente a Milano, in via Menabrea Luigi Federico n. 20, in quello di «Baroni Meri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Baroni MariaRosa.

M-6623 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

LIQUIGAS - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria ai sensi Legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 35782

Il Commissario comunica che il data 5 luglio 1995 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il nono riparto parziale che prevede il pagamento dell'1 per cento a favore dei creditori chirografari. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Milano, 6 luglio 1995

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6619 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FORLÌ

Bando d'asta pubblica - Vendita terreni

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, si procederà ad esperimenti d'asta, col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, secondo le modalità e condizioni specificate oltre, per la vendita dei seguenti immobili:

A) 12 settembre 1995 ore 11 (undici):

terreno sito in Forlì, via dei Mercanti angolo via Zampeschi, terreno censito al C.T. alla partita 618, f. 49, con le particelle n. 265 e 266, avente una superficie catastale complessiva di mq 2901 e reale di mq 2617, come risulta dal tipo di frazionamento n. 4237-4238 del 1994, destinato dal P.R.G. vigente a «zona per attività commerciali all'ingrosso, deposito e magazzini».

Prezzo base d'asta L. 220.000.000 a corpo e non a misura, al netto degli oneri fiscali.

Cauzioni: L. 30.000.000 quale deposito a garanzia dell'offerta e L. 5.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

B) 13 settembre 1995 ore 11 (undici):

terreno sito in Forlì, via Campo dei Fiori angolo via Zampeschi, terreno censito al C.T. alla partita 618, f. 71, con la particella n. 531, avente una superficie catastale di mq 4856, come risulta dal tipo di frazionamento n. 4237-4238 del 1994, destinato dal P.R.G. vigente a «zona per attività commerciali all'ingrosso, depositi e magazzini».

Prezzo base d'asta L. 410.000.000 a corpo e non a misura, al netto degli oneri fiscali.

Cauzioni: L. 60.000.000 quale deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, e L. 8.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

CONDIZIONI

1) L'esperimento d'asta sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73c) e 76 R.D. n. 827/1924; sono ammissibili solo offerte il cui prezzo sia migliore o almeno pari al prezzo base.

2) L'immobile viene venduto dal comune in forza dei suoi legittimi titoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da persone e da cose, con tutte le servitù annesse e connesse; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

3) Saranno ammessi all'asta anche rappresentanti muniti di procura speciale, in originale o in copia autentica, da consegnarsi al notaio preliminarmente all'offerta ed agli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 1392 C.C. la procura speciale deve essere espressa in forma di atto pubblico.

L'aggiudicazione e il contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante.

Nel caso si voglia esprimere singola offerta a nome di più soggetti, gli interessati dovranno conferire procura ad uno di essi, che esprimerà l'offerta per sé e per i mandanti.

Non sono ammesse procure generali ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, così come pure non sono ammesse offerte per persone da nominare.

4) L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore; non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta.

5) Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta, purché superiore o almeno pari al prezzo base d'asta.

6) Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario. Le spese di pubblicità, trattandosi di bando plurimo, saranno ripartite pro-quota tra gli aggiudicatari in ragione del prezzo di aggiudicazione; nel caso uno degli immobili rimanga invenduto, il comune si accollerà una quota proporzionale al prezzo base d'asta dello stesso.

7) Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, entro il giorno precedente a quello in cui avrà luogo l'incanto medesimo, a versare in contanti presso la tesoreria esattoria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta e quale deposito approssimativo per le spese di pubblicità, salvo conguaglio.

8) Non potrà esperire offerta chi non avrà preliminarmente consegnato al notaio, prima dell'avvio della gara, quanto segue:

- a) un valido documento di riconoscimento;
- b) ricevuta di versamento del deposito cauzionale nonché del deposito approssimativo per le spese d'asta;
- c) per i legali rappresentanti di società od enti: i relativi documenti autorizzatori;
- d) per le imprese: certificato del Tribunale in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data dell'asta, contenente le seguenti indicazioni:

Per le imprese individuali: rilasciato dalla cancelleria fallimentare o commerciale, attestante che la ditta concorrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società, le cooperative e loro consorzi: rilasciato dalla cancelleria commerciale contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato;

e) in caso di procuratore: atto di cui al precedente punto 3.

9) È ammessa la consegna *esclusivamente a mano* delle offerte.

Nel giorno e ora indicati il presidente, dopo aver dato lettura del bando e delle modalità di gara, dichiara aperta l'asta per il tempo di un'ora, di cui all'art. 69 R.D. 827/24.

I partecipanti all'asta, dopo aver consegnato al notaio i documenti di cui al punto 8, consegneranno l'offerta in piego sigillato, firmato o siglato su tutti i lembi di chiusura, recante su uno dei lati la dicitura «Al Comune di Forlì - Acquisto terreno (indicare ubicazione) - Contiene l'offerta» oltre al nominativo di chi esprime l'offerta (in caso di procuratore andrà indicato sia il nominativo del rappresentante che quello del rappresentato).

L'offerta deve essere redatta in carta bollata e deve indicare il prezzo offerto, in valore assoluto espresso in cifre ed in lettere; deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso; in caso di rappresentanza, la sottoscrizione deve essere apposta dal soggetto munito dei necessari poteri, così come provati prima della consegna dell'offerta stessa; l'offerta deve essere datata. Nel piego contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Le offerte saranno numerate dal presidente in ordine progressivo di ricevimento e deposte sul bando. Il candidato può presentare ulteriori offerte, in aumento rispetto alla prima, che dovranno essere ugualmente contenute in piego ed essere espresse con le modalità sopra indicate.

In caso di più offerte presentate dal medesimo candidato si terrà conto dell'ultima offerta presentata, più favorevole per il comune, ritenendola sostitutiva delle precedenti che rimarranno conservate agli atti di gara; in caso di invalidazione dell'offerta, la commissione prenderà in considerazione l'offerta antecedente, ove presentata dallo stesso candidato.

Decorsa l'ora non è ammessa la presentazione di ulteriori offerte e la commissione, assistita dal notaio, procede all'apertura delle offerte, ne dà lettura e formula la graduatoria aggiudicando provvisoriamente al partecipante che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata successivamente dalla Giunta comunale.

Le prescrizioni relative alle modalità di presentazione dell'offerta contenute nei precedenti punti hanno carattere tassativo.

In caso di discordanza dell'offerta tra indicazione in cifre e quella in lettere sarà fatta valere l'indicazione in lettere.

10) L'aggiudicatario dovrà versare alla tesoreria esattoria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, il prezzo di aggiudicazione dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di novanta giorni dalla data dell'asta; la stipulazione dell'atto di compravendita avverrà non appena pronta la documentazione di rito.

11) Il comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperasse entro il termine fissato al versamento del saldo del prezzo dovuto, e qualora non provvedesse alla stipulazione del contratto.

In tal caso il comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

12) Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi cauzionali, nonché i depositi per le spese, mentre si effettuerà il conguaglio del deposito spese per l'aggiudicatario.

13) La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il comune di Forlì - Servizio contratti o presso il Settore amministrativo e gestione del patrimonio in giorni ed orario d'ufficio.

14) Per quanto non previsto nel presente avviso d'asta si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 luglio 1995.

Forlì, 7 luglio 1995

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Gardella.

C-17104 (A^o pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando d'asta pubblica - Vendita terreno industriale

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, si procederà ad esperimento d'asta il giorno 8 settembre 1995, alle ore 11 (undici) per la vendita del seguente immobile: terreno sito in Forlì, località Villa Selva, via Gramadota, via Selva, censito al catasto terreni alla partita 618, foglio 188, con la particella n. 460, avente una superficie catastale complessiva di mq 32.496 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona «D3» produttiva di espansione in corso di attuazione.

Prezzo base d'asta L. 2.300.000.000 a corpo e non a misura, al netto di IVA.

Cauzioni: L. 100.000.000 quale deposito a garanzia dell'offerta e L. 10.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

CONDIZIONI

1) L'esperimento d'asta sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73c) e 76 R.D. n. 827/1924, con ammissione delle sole offerte il cui prezzo sia migliore o almeno pari al prezzo base d'asta.

2) L'immobile viene venduto dal comune in forza dei suoi legittimi titoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da persone e da cose, con tutte le servitù annesse e connesse; e con tutti gli obblighi per l'aggiudicatario derivanti dall'acquisto del terreno dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Forlì e Cesena, riportati nel disciplinare (allegato B) ritirabile *obbligatoriamente* presso il Servizio contratti del comune di Forlì e che costituirà parte essenziale dei documenti da presentare in sede di offerta; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

3) Saranno ammessi all'asta anche rappresentanti muniti di procura speciale, in originale o in copia autentica, da consegnarsi al notaio preliminarmente all'offerta ed agli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 1392 C.C. la procura speciale deve essere espressa in forma di atto pubblico.

L'aggiudicazione e il contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante.

Nel caso si voglia esprimere singola offerta a nome di più soggetti, gli interessati dovranno conferire procura ad uno di essi, che esprimerà l'offerta per sé e per i mandanti; nella procura dovrà essere espresso l'obbligo, in caso di aggiudicazione, alla gestione in forma unitaria e diretta dello stabilimento di cui all'art. 1 del sopracitato allegato «B».

Non sono ammesse procure generali ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, così come pure non sono ammesse offerte per persone da nominare.

4) L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore; non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta.

5) Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta, purché superiore o almeno pari al prezzo base d'asta.

6) Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di pubblicità per la gara.

7) Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, entro il giorno precedente a quello in cui avrà luogo l'incanto medesimo, a versare in contanti presso la tesoreria esattoria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta e quale deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

8) Non potrà presentare offerta chi non avrà preliminarmente consegnato al notaio, prima dell'avvio della gara, quanto segue:

a) un valido documento di riconoscimento;

b) ricevuta di versamento del deposito cauzionale nonché del deposito approssimativo per le spese d'asta;

c) documento contenente «Ulteriori patti e condizioni della compravendita» sottoscritto in ogni foglio dall'offerente in segno di accettazione e conferma e datato nel foglio finale;

d) per i legali rappresentanti di società od enti: i relativi documenti autorizzatori;

e) per le imprese: certificato del Tribunale in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data dell'asta, contenente le seguenti indicazioni:

Per le imprese individuali: rilasciato dalla cancelleria fallimentare o commerciale, attestante che la ditta concorrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società, le cooperative e loro consorzi: rilasciato dalla cancelleria commerciale contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato;

f) in caso di procuratore: atto di cui al precedente punto 3.

9) È ammessa la consegna *esclusivamente a mano* delle offerte.

Nel giorno e ora indicati nel bando il presidente, dopo aver dato lettura del bando e delle modalità di gara, dichiara aperta l'asta per il tempo di un'ora, di cui all'art. 69 R.D. 827/24.

I partecipanti all'asta, dopo aver consegnato al notaio i documenti di cui al punto 8, consegneranno l'offerta in piego sigillato, recante su uno dei lati la dicitura «Al Comune di Forlì - Asta terreno industriale Villa Selva - Contiene l'offerta» oltre al nominativo di chi esprime l'offerta (in caso di procuratore andrà indicato sia il nominativo del rappresentante che quello del rappresentato).

L'offerta deve essere redatta in carta bollata e deve indicare il prezzo offerto, in valore assoluto espresso in cifre ed in lettere; deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso; in caso di rappresentanza, la sottoscrizione deve essere apposta dal soggetto munito dei necessari poteri, così come provati prima della consegna dell'offerta stessa; l'offerta deve essere datata. Nel piego contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Le offerte saranno numerate dal presidente in ordine progressivo di ricevimento e deposte sul bando.

Il candidato può presentare ulteriori offerte in aumento rispetto alla prima, unicamente in rialzo, che dovranno essere ugualmente contenute in piego ed essere espresse con le modalità sopra indicate.

In caso di più offerte presentate dal medesimo candidato sarà inclusa in graduatoria l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione; in caso di invalidazione di tale offerta, la commissione prenderà in considerazione l'ulteriore offerta più vantaggiosa, ove presentata dallo stesso candidato.

Decorsa l'ora non è ammessa la presentazione di ulteriori offerte e la commissione, assistita dal notaio, procede all'apertura delle offerte, ne dà lettura e formula la graduatoria aggiudicando provvisoriamente al partecipante che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata successivamente dalla Giunta comunale.

In caso di discordanza dell'offerta tra indicazione in cifre e quella in lettere sarà fatta valere l'indicazione in lettere.

Le prescrizioni relative alle modalità di presentazione dell'offerta contenute nei precedenti punti hanno carattere tassativo.

10) L'aggiudicatario dovrà versare alla tesoreria esattoria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, il prezzo di aggiudicazione dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di novanta giorni dalla data dell'asta; la stipulazione dell'atto di compravendita avverrà non appena pronta la documentazione di rito.

11) Il comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperasse entro il termine fissato al versamento del saldo del prezzo dovuto, e qualora non provvedesse alla stipulazione del contratto.

In tal caso il comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

12) Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi cauzionali, nonché i depositi per le spese, mentre si effettuerà il conguaglio del deposito spese per l'aggiudicatario.

13) La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il comune di Forlì - Servizio contratti o presso il Settore amministrativo e gestione del patrimonio in giorni ed orario d'ufficio.

14) Per quanto non previsto nel presente bando d'asta si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

15) Si dà atto che, a norma dell'art. 5 dell'atto di acquisto del terreno ai rogiti del notaio Paesani, rep. n. 17003/4733 in data 6 novembre 1984, non vi sono ulteriori aree pubbliche da allestirsi a cura dell'acquirente in relazione al terreno oggetto della compravendita, fatte savle eventuali prescrizioni che potranno essere previste in sede di rilascio della concessione edilizia.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 luglio 1995.

Forlì, 7 luglio 1995

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Gardella.

C-17105 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 214192

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cecchignola (Roma) - Caserma Ettore Rosso.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento impianto elettrico primario, cabina di trasformazione MT-BT e gruppo elettrogeno.

4. Importo base di gara: L. 2.434.851.000 + I.V.A. al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 5c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaboratori grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 20 settembre 1995 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 8ª Direzione Genio Militare, via Todi n. 6 - 00100 Roma, tel. (06) 7843343.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17026 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 207994

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Teulada (CA) - Caserma Pisano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione funzionale e realizzazione impianto di riscaldamento casermette Reggimento Corazzato.

4. Importo base di gara: L. 1.834.500.000 + I.V.A. al 19%, di cui L. 1.411.900.000 + I.V.A. per la categoria 2 e L. 422.600.000 + I.V.A. per la categoria 5a.

5. Categorie ANC richieste: 2 per i lavori di ristrutturazione funzionale e 5a per i lavori di realizzazione impianto di riscaldamento con classifiche adeguate agli importi a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaboratori grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 13 settembre 1995 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 14ª Direzione Genio Militare, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari, tel. (070) 372893.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17027 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 185794

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano - Caserma Mercanti.
3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione funzionale per esigenze CERIMAT.
4. Importo base di gara: L. 4.000.000.000 + I.V.A. al 19%.
5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni seicento.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaboratori grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 15 settembre 1995 alle ore 9,30.

11. Il criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare, via M. Pagano n. 22 - 20145 Milano, tel. (02) 48003590.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 103493

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Solbiate Olona (VA) - Caserma Ugo Mara.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione infrastrutture ricovero mezzi BTG logistico ed opere complementari.

4. Importo base di gara: L. 5.119.000.000 + I.V.A. al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni seicentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaboratori grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 14 settembre 1995 alle ore 9,30.

11. Il criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare, via M. Pagano n. 22 - 20145 Milano, tel. (02) 48003590.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17029 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Riappalto
 Codice gara n. 114693

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Decimomannu - Capo Frasca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: nuovi alloggi ASC Uff.li e Sott.li e Truppa.

4. Importo base di gara: L. 2.660.000.000 + I.V.A. 10%.

5. Categoria ANC richiesta: 2.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: duecentocinquanta giorni.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaboratori grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 19 settembre 1995 alle ore 9,30.

11. Il criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando della 2^a Direzione Demanio, via Pipiria n. 365 - 00100 Roma, tel. (06) 24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17030 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Ripartizione 21 Formazione Professionale in Lingua Italiana

Bando di gara Pubblico Incanto Europeo fornitura ed installazione di hardware e software per la formazione professionale in lingua italiana FPI/DID.

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, rip. 21 formazione professionale in lingua italiana, via S. Geltrude, 3 - I 39100 Bolzano. (Tel. 0471 - 994405, 994414, telefax 0471 - 994499).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) pubblico incanto europeo indetto con delibera della giunta provinciale di Bolzano n. 3037 del 12 giugno 1995.

3. Luogo di consegna:

a) diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni formative;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware e software, importo presunto a base di gara ammonta a L. 325.560.000, IVA esclusa;

c) divisione di lotti: si = in n. 12.

È concesso di presentare offerte per singoli lotti o per l'intera ornitura;

d) —.

4. Termine ultimo di consegna: 15 settimane dalla data dell'ordine.

5. Nome ed indirizzo del servizio per il ritiro dei documenti pertinenti:

a) Provincia Autonoma di Bolzano ripartizione 21 - Formazione professionale in lingua italiana ufficio tecnico via S. Geltrude, 3 - 39100 Bolzano (Tel. 0471/994405-994414 telefax 0471/994499);

b) termine ultimo per il ritiro di tali documenti: entro e non oltre le ore 17 del giorno 11 agosto 1995 (termine perentorio);

c) —.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione e più specificatamente: entro e non oltre le ore 12 del 25 agosto 1995 (termine perentorio);

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco;

7. Persone ammesse all'apertura delle offerte:

a) saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentati, i procuratori, oppure i rappresentanti delle ditte offerenti purchè muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente;

b) la gara verrà esperita il giorno 20 settembre 1995 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'assessorato all'industria palazzo V - via Raiffeisen, 5 - Bolzano.

8. Eventuali cauzioni o forme di garanzie richieste: —.

9. Modalità di ricezione delle fatture: le fatture dovranno essere inviate all'ufficio tecnico - economato ripartizione 21 - Formazione professionale in lingua italiana con l'esatta indicazione della sede presso cui verrà effettuata la consegna (All. A). I pagamenti sono disposti entro novanta giorni dalla data del ricevimento della fattura, redatta secondo le norme in vigore.

10. Sono ammesse a concorrere alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara:

a) l'offerta dovrà essere formulata sugli appositi moduli con l'esatta indicazione del tipo, modello e marca del prodotto offerto, sottoscritti in tutte le pagine e resi legali mediante apposizione di marche da bollo ai sensi delle norme vigenti in materia.

Tale offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, anche sotto forma di esplicite dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta e successivamente verificabili a mezzo di probanti attestazioni:

certificato originale, o copia autenticata di iscrizione alla CCIA o analogo registro professionale di stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

qualora l'impresa sia costituita in società commerciale o cooperativa, anche il certificato della cancelleria del tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base ad atti depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. In sostituzione del suddetto certificato della cancelleria del tribunale, potrà prodursi copia autenticata dell'atto costitutivo o dello stato sociale, semprechè dall'uno o dall'altro si desumano con certezza i nominativi della persona o delle persone autorizzate a firmare in rappresentanza della società.

L'indicazione della denominazione e sede della società ed elenco contenente le complete generalità delle persone indicate nell'allegato 5 del decreto legislativo dd. 8 agosto 1994, n. 490 e dei loro familiari, anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato. A tal fine devono essere esibiti i seguenti documenti:

certificati di residenza e stati di famiglia delle persone maggiori di cui sopra;

certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

l'elencazione degli istituti bancari ove la ditta aspirante gode piena fiducia, disponibili a rilasciare in favore della stessa idonee referenze ai sensi del primo comma, lettera a), dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

il presente bando di gara, il capitolato d'onori con l'appendice B, sottoscritti su tutte le pagine per accettazione;

le schede dell'appendice A), inerenti le specifiche tecniche, verranno allegate debitamente sottoscritte, solo se oggetto dell'offerta.

Le ditte non italiane devono fornire i documenti richiesti con analoghi, validi nei rispettivi stati di appartenenza;

b) sono altresì escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non sono in grado di dimostrare:

con apposita dichiarazione l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) - ai sensi dell'art. 13 - comma 1, lettera c) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Tale importo dovrà corrispondere a quello delle dichiarazioni dell'IVA risultante da fotocopie allegate, autenticate e leggibili ed in totale non dovrà essere inferiore a lire 4 miliardi;

descrizione dell'organizzazione tecnica dell'offerente addetta all'assistenza ed alla manutenzione sul territorio della provincia di Bolzano - Alto Adige;

le disponibilità di almeno cinque unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, almeno uno dei quali sistemisti;

la garanzia di un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della chiamata, ad un prezzo adeguato e senza spese di viaggio a carico dell'amministrazione provinciale.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

13. —.

14. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ente appaltante di cui al punto 1).

15. Data invio del bando: 5 luglio 1995.

16. Data di ricezione del bando: 5 luglio 1995.

L'assessore: prof. Romano Viola.

C-17031 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOFORMIDO

Provincia di Udine

Avviso d'asta

(art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827)

a) Il Comune di Campoformido con sede in Largo Municipio n. 9 - tel. 662124 - Fax 663581, intende procedere a pubblico incanto presieduto dal Segretario presso la Sede Municipale - Ufficio del Segretario - per il giorno di martedì 5 settembre 1995 alle ore 11.

b) Oggetto dell'incanto sarà il materiale inerte di risulta dalla realizzazione della discarica comunale in località Prà di S. Daniele. La quantità di materiale inerte posta all'asta ammonta a 80.000 (ottantamila) mc. circa.

Il medesimo dovrà essere estratto a cura e spese dell'assegnatario in conformità al progetto e relativo capitolato approvati con deliberazione giunta 13 dicembre 1994 n. 706 e alle disposizioni del Direttore dei Lavori.

Per motivi di impatto ambientale l'asporto dovrà essere effettuato con gradualità e precisamente secondo quanto di seguito indicato: intervento iniziale da 20.000 mc.; interventi annuali successivi da 10.000 mc. tali da dare ultimata l'estrazione in anni sei e cioè entro e non oltre il 31 dicembre 2000 fatte salve particolari ed imprevedibili esigenze dell'amministrazione centrale che potrà richiedere anche per le vie brevi una maggiore frequenza e/o quantità di escavazione senza che l'aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.

c) Il prezzo base è stabilito in L. 240.000.000 (lire duecentoquaranta milioni). Tale somma, comprensiva delle eventuali maggiorazioni sul prezzo base dovrà essere versata secondo le scadenze di seguito indicate:

per L. 180.000.000 (lire centottantamiliardi) all'atto della stipula del contratto di vendita del materiale inerte;

per L. 60.000.000 (lire sessantamiliardi) all'atto della consegna dei lavori di costruzione della discarica (opere del gruppo «B» del progetto approvato con deliberazione giunta 13 dicembre 1994, n. 706);

per la somma inerente all'eventuale maggiorazione sul prezzo base, all'atto della consegna di lavori di estrazione del materiale inerte (opere del gruppo «A» del progetto approvato con deliberazione giunta 13 dicembre 1994, n. 706).

d) Per eventuali notizie e cognizioni circa l'incanto e le condizioni del medesimo, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 662795).

e) Per essere ammessi all'asta gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

certificazione antimafia ai sensi del D.L. 8 agosto 1993, n. 490;

certificato del Casellario Giudiziario.

f) L'asta sarà svolta con metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso. Le offerte segrete in plico sigillato dovranno pervenire al protocollo del Comune di Campoformido entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente all'asta.

g) Non saranno ammesse offerte in ribasso.

h) Non viene richiesto deposito cauzionale trattandosi di pagamento anticipato.

i) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

l) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Campoformido, 16 giugno 1995

Il segretario comunale: dott.ssa Marianna Petrelli.

C-17039 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto con sede legale in Venezia Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, Tel. 041/792111 - Telefax 041/792936 - Telex 410309, indice, una gara a licitazione privata, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 42 della L.R. n. 6 del 4 febbraio 1980, avente per oggetto la fornitura di un pacchetto software per la gestione delle informazioni tecnico amministrative relative alla registrazione dei dati delle utilizzazioni forestali e per la gestione della cartografia dei piani di assestamento.

Termine di consegna: entro 8 mesi dalla stipula del contratto.

Luogo di consegna: sede del Dipartimento Foreste e l'Economia Montana - Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE).

Le offerte devono riguardare l'intera fornitura nel suo complesso secondo le modalità previste da relativo capitolato speciale. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione sia imprese singole che in raggruppamento.

Per quanto occorrer possa, si precisa che una volta avvenuta la preselezione l'Impresa che si è presentata singolarmente non può associarsi ad altre Imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà pervenire, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico, alla Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del 7 settembre 1995.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per la fornitura di un pacchetto software per la gestione delle informazioni tecnico amministrative relative alla registrazione dei dati delle utilizzazioni forestali e per la gestione della cartografia dei piani di assestamento».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione)

1) dichiarazione rilasciata, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui il concorrente interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 primo comma del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358;

2) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

3) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

4) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

5) certificazione originale od autenticata come stabilita dall'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato.

L'inosservanza o il mancato rispetto di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla licitazione privata

L'importo a base d'asta € di L. 70.000.000 (settantamiliardi) IVA esclusa.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si informa che il contratto riguardante la fornitura richiesta è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto (anche tramite telefax) al Dipartimento per le Foreste e l'Economia Montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE), tel. 041-5495467/5460/5476 - Telefax 041/5310492.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-17040 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. - Tel. 080/5714141-5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: Procedura ristretta con urgenza, da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b) e 46, lett. b) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/85, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

A) valore tecnico: punteggio massimo 40;

B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;

C) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 294.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di cromatografia.
4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.
5. Le imprese potranno presentare offerte per tutte le forniture e/o per parte di esse.
6. Le specifiche tecniche, le quantità e gli importi di ciascuna delle forniture sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.
7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.
8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di cromatografia per il Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;
- c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;
- d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.

L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

14. Si fa presente che l'aggiudicazione rimane subordinata alla concessione della proroga da parte della Commissione Europea, per l'impegno a favore del beneficiario finale (Consorzio Carso), richiesta dal Comitato di Sorveglianza POP Regione Puglia alla detta Commissione e, comunque, alla effettiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Puglia.

In caso di mancata concessione della proroga e dei finanziamenti citati, il presente appalto si intenderà revocato e l'impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Il rettore: prof. Aldo Cossu

C-17032 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia - Tel. 080/5714141 - 080/5714459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, (punto 4) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, lett. b) del citato decreto, valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- C) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, è pari a L. 860.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di centrifughe.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese potranno presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o per parte di esse.

6. Le specifiche tecniche, le quantità e gli importi di ciascuna delle forniture, sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le Imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte, su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di centrifughe per il C.A.R.S.O.».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e per le imprese straniere non residenti in Italia il certificato di cui all'art. 12 della legge n. 358/92;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le ditte residenti all'estero tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo 11);

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di gara sarà prodotta la documentazione, comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14 comma primo, lettera a) della legge n. 358/92.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 12) per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 luglio 1995. Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 6 luglio 1995.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.

L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

17. Si fa presente che l'aggiudicazione rimane subordinata alla concessione della proroga da parte della Commissione Europea, in favore del beneficiario finale (C.A.R.S.O.), richiesta dal Comitato di Sorveglianza POP Regione Puglia alla detta Commissione e, comunque, alla effettiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Puglia.

In caso di mancata concessione della proroga e finanziamento citati, il presente appalto si intenderà revocato e l'impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Il rettore: prof. Aldo Cosso

C-17033 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. - Tel. 080/5714141-5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: Procedura ristretta con urgenza, da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b) e 46, lett. b) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- C) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 298.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di congelatori e frigoriferi.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese potranno presentare offerte per tutte le forniture e/o per parte di esse.

6. Le specifiche tecniche, le quantità e gli importi di ciascuna delle forniture sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di congelatori e frigoriferi - CARSO».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.

L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

14. Si fa presente che l'aggiudicazione rimane subordinata alla concessione della proroga da parte della Commissione Europea, per l'impegno a favore del beneficiario finale (Consorzio Carso), richiesta dal Comitato di Sorveglianza POP Regione Puglia alla detta Commissione e, comunque, alla effettiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Puglia.

In caso di mancata concessione della proroga e dei finanziamenti citati, il presente appalto si intenderà revocato e l'impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Il rettore: prof. Aldo Cosso

C-17034 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Telefono 0461 - 212611 - Telefax 0461 - 238314

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice un pubblico incanto per la fornitura di un «carro passerella» costituito da un autoveicolo su cui è incorporato, mediante un telaio di accoppiamento, un gruppo di torri e piattaforme.

L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'importo a base d'asta è di L. 1.200.000.000.

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

La fornitura dovrà avvenire entro centocinquanta giorni dalla data di aggiudicazione.

La consegna dovrà avvenire presso un Centro di Manutenzione dell'Autostrada, sito lungo l'asse autostradale l'esatta individuazione, a sensi dell'art. 6 del capitolato speciale.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti ed iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero, via Berlino, 10 - 38100 Trento - previo versamento di L. 10.000, IVA compresa, sul c.c. postale n. 13691381.

Il giorno 13 settembre 1995 ad ore 9, presso la sala riunioni della società, verrà aperto il plico contenente il progetto-offerta e la documentazione richiesta.

Il giorno 3 ottobre 1995 ad ore 9, presso la sala riunioni della società verranno aperte le offerte economiche, già contenute nel plico ed avrà luogo l'aggiudicazione.

Sia l'apertura del plico che l'apertura delle offerte economiche verranno in forma pubblica.

I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il plico dovrà contenere, una prima busta, con il progetto-offerta di cui all'art. 4 del capitolato (redatto in lingua italiana), una seconda busta chiusa, con offerta economica e, una terza busta, con la documentazione in più sotto richiesta.

Il plico va presentato in sede di gara.

In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima. In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno portati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella terza busta contenente nel plico, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 1 punto 1) lettera a), b), d) e de) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, anche similari rispetto a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, anche sottoforma di fidejussione bancaria od assicurativa con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;

6) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

L'offerta è vincolata alla propria offerta fino al termine della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 4 luglio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 4 luglio 1995.

Trento, 4 luglio 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

D-17041 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Telefono 0461 - 212611 - Telefax 0461 - 238314

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice un pubblico incanto per la fornitura ed installazione di una barriera stradale di sicurezza in acciaio «Corten» fra il km 231 + 050 e km 312 + 550 (indicativamente fra Verona e Modena).

L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 16, punto 1), lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'importo a base d'asta è di L. 16.105.371.500. IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

L'intera fornitura ed installazione dovranno avvenire entro duecentoquaranta giorni dalla data del verbale di consegna, nel mentre, entro sessanta giorni dal medesimo verbale, redatto ai sensi dell'art. 8 del capitolato, dovranno essere installati almeno 20 km, di barriera.

Il bando, il capitolato d'oneri l'elenco prezzi, computo metrico ed i disegni, potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero, via Berlino, 10 - 38100 Trento - previo versamento di L. 50.000, IVA compresa, sul c.c. postale n. 13691381.

La gara verrà esperita il giorno 8 settembre 1995 alle ore 9.

L'aggiudicazione sarà provvisoria. L'aggiudicazione definitiva avverrà secondo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto presso la sala riunioni della S.p.a. Autostrada del Brennero - Via Berlino, 10 - Trento - con il metodo cui alla lettera c) dell'art. 73 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (unica percentuale di ribasso sui prezzi di elenco).

I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima. In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1) lettera a), b), d) ed e) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a quello a base di gara;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, anche sottoforma di fidejussione bancaria od assicurativa con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;

6) copia del capitolato e dell'elenco prezzi, sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine;

7) tre distinte dichiarazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e, più specificatamente: lett. a) dell'art. 4 (prima dichiarazione); lett. b) dell'art. 4 (seconda dichiarazione) ed art. 11 (terza dichiarazione).

8) eventuali certificazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

9) assegno circolare non trasferibile per L. 120.000.000 (lire centoventimilioni) ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria intenda ricorrere al subappalto per quanto attiene alla posa in opera, in sede di presentazione di offerta includerà nel plico il nominativo dell'impresa o delle imprese cui intende subappaltare la suddetta installazione e fornirà idonea documentazione circa la capacità tecnica della o delle subappaltatrici.

L'offerta è vincolata alla propria offerta fino al termine della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 4 luglio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 4 luglio 1995.

Trento, 4 luglio 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-17042 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna

Bando d'asta servizio trasporto scolastico

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Calderara di Reno Piazza Marconi 7 - 40012 Calderara di Reno (BO) - Italia - Tel. 051/722116 - Fax 051/722186;

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di trasporto scolastico - CPC: 712 - Importo del posto orario, in relazione al servizio effettivamente reso; per il triennio sono stimati, in via del tutto indicativa, L. 590.000.000, IVA esente.

3) Luogo di esecuzione: Calderara di Reno;

4) Requisiti dell'impresa:

a) l'impresa deve essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio conducente e disporre di un numero sufficiente di autobus adibiti a trasporto studenti, nonché ogni altro requisito previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

b) art. 36 lett. b) Direttiva 92/50/CEE, con offerta unica riferita al costo orario;

c) indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni di servizio (solo per le persone giuridiche).

5. — 6. —

7. Durata: Anni scolastici 3, con decorrenza dal mese di settembre 1995 al mese di giugno 1998;

8. Richiesta dei documenti: il Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti sono in visione presso l'Ufficio Scuola-Servizi sociali del Comune di Calderara di Reno, indirizzo al punto 1; le richieste di copie, con allegata ricevuta di versamento di L. 25.000 sul c/c postale n. 17276403 intestato al Comune di Calderara di Reno - Servizio Tesoreria, con precisazione della causale, dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

9. Apertura delle offerte: L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso la sede comunale alle ore 9 e seguenti del giorno 22 agosto 1995;

10. Cauzione: La cauzione sarà richiesta al solo aggiudicatario, nella misura e con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Il servizio sarà finanziato a mezzo di competenti capitolati del bilancio comunale ed il pagamento avverrà sulla base di fatture mensili, nelle forme e modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

12. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese.

13. Informazioni tecnico-economiche: Svolgere in esercizio di impresa attività dei servizi di trasporto; avere i requisiti e i mezzi minimi indicati nel capitolato.

14. Validità dell'offerta: L'aggiudicatario resterà vincolato al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

15. Criteri per l'aggiudicazione: Prezzo più basso.

16. Le prescrizioni e le modalità per la presentazione dell'offerta vanno necessariamente richieste rivolgendosi all'Ufficio Scuola - Servizi sociali del Comune di Calderara di Reno (tel. e fax come al punto 1), congiuntamente al Capitolato speciale d'appalto.

17. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale CEE: Dalla Residenza Comunale, 28 giugno 1995.

Il Coordinatore di settore: Baroni dott. Alessandro

B-798 (A pagamento).

IPAB - CASA DI RIPOSO «VERGANI E BASSI»
Gorgonzola (MI), via Lazzaretto, 2

Bando di gara ad appalto - concorso

1. L'amministrazione giudicatrice: IPAB Casa di Riposo «Vergani e Bassi», via Lazzaretto, 2, Gorgonzola (MI), tel. 02-9513379, telefax 02-95300540.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata ristretta a carattere d'urgenza - Appalto concorso con i criteri previsti dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; dagli articoli 10, 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/95. Si richiama inoltre l'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

3. Categoria di servizio: n. 17 - servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento del C.P.C. 64).

4. Luogo di esecuzione: i pasti dovranno essere ordinati e cucinati nei locali cucina della Casa di riposo per gli ospiti della stessa e per l'assistenza domiciliare agli utenti.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di refezione per anziani e dipendenti della Casa di riposo. Il servizio comporterà la fornitura circa di novanta pasti al giorno.

6. Durata dell'appalto: la gestione del servizio decorrerà dalla data di aggiudicazione per mesi sei.

7. Riunione d'impresе: possono presentare richiesta di invito imprese riunite nei modi e con le forme di cui all'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50.

8. Imprese altri Stati CEE: sono ammesse anche tali imprese nei modi e nei casi previsti dalla legge.

9. Termine: le imprese interessate possono presentare domanda, in lingua italiana e in carta legale, da indirizzare all'IPAB Casa di riposo Vergani e Bassi», Gorgonzola (MI), entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 20, primo comma, lettera a) Dir. CEE n. 92/50.

10. Documentazione: alla richiesta di invito alla gara l'impresa dovrà allegare - pena esclusione alla gara:

10.1 certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A., categoria relativa all'esercizio di attività per la preparazione cottura e fornitura di pasti caldi ad enti ed aziende di data non anteriore a tre mesi dal certificato equivalente, previsto dall'art. 30 della Dir. CEE n. 92/50, in originale o copia conforme autenticata. In luogo del certificato descritto le imprese potranno esibire la relativa dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968.

Le domanda di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ci si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida.

Gorgonzola, 5 luglio 1995

Il presidente: Bolis Luigi

Il segretario: Scuratti Andrea.

M-6622 (A pagamento).

FONDAZIONE «N. MARIO LAMPUGNANI»

Nerviano (MI), via Sempione n. 2

Avviso di gara

Prot. n. 300

Il presidente rende noto:

a) che la Fondazione «N. Mario Lampugnani» con sede in via Sempione n. 2, telefono 0331-587.271, telefax 0331-586.927 instaura procedimento di gara aperta per pubblico incanto per l'appalto:

del servizio pomeridiano, pre-notturno, notturno e mattutino di vigilanza, assistenza igienica e mobilitazione ospiti;

del servizio infermieristico;

del servizio di terapia occupazione e animazione;

Categoria 25 - numero di riferimento della CPC 93;

b) che i servizi dovranno svolgersi presso questa casa di riposo;

c) che la scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, lett. D) della direttiva CEE n. 92/50.

Possono presentare offerta tutti i prestatori di servizio interessati, purchè in possesso dei requisiti richiesti e documentati come dal regolamento Norme e avvertenze e modalità di gara;

d) che l'assunzione del servizio comporta l'impiego di personale della società o cooperativa aggiudicataria;

Le ditte concorrenti dovranno manifestare interesse per la totalità dei servizi;

e) che la durata dell'appalto è stabilita in anni due dalla data di esecuzione della deliberazione di affidamento del servizio;

f) che il capitolato d'appalto contenente le norme e le modalità di gara può essere richiesto alla Fondazione «N. Mario Lampugnani», via Sempione n. 2, c.a.p. 20014 Nerviano, telefono 0331/587.271, entro l'8 settembre 1995, previo versamento di lire 20.000. La conoscenza del capitolato e del regolamento è indispensabile per la partecipazione alla gara.

In detto capitolato sono specificate il numero delle ore complessivamente previsto per ogni servizio;

g) che le offerte dovranno essere presentate con riferimento all'unità orario base di:

lire 17.500 per il servizio pomeridiano, prenotturno e mattutino;

lire 18.000 per il servizio notturno;

lire 19.000 per le prestazioni dell'infermiere generico;

lire 19.500 per le prestazioni del terapeuta/animatore;

h) che le offerte redatte in lingua italiana secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, corredate di tutti i documenti e le dichiarazioni ivi previste, potranno essere spedite tramite raccomandata di Stato e, in tal caso, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e precisamente entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1995.

Le offerte pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione.

I plichi contenenti le offerte, in busta chiusa e sigillata, e gli altri documenti prescritti, saranno aperti il giorno 23 settembre 1995, alle ore 9 presso la sede dell'Ente e saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura tutti coloro che vi hanno interesse. Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta qualora non sia pervenuta nessuna offerta.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'art. 36, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 e cioè al prezzo più basso e si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta o presentata una sola offerta valida semprechè sia stata espressa in termini di ribasso;

i) la prova della capacità finanziaria ed economica deve essere resa nei modi stabiliti dall'art. 31, lettera C e la prova della capacità tecnica deve essere fornita nei modi previsti dall'art. 32, lettera B).

l) l'affidamento del servizio verrà pronunciato con atto del Consiglio di amministrazione e l'aggiudicazione verrà comunicata entro 10 giorni da quello di effettuazione della gara;

m) la Società o Cooperativa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato;

n) il finanziamento è assicurato con mezzi di bilanci e le prestazioni verranno pagate mensilmente previa presentazione del documento contabile di spesa.

o) sono ammesse, analogamente con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in associazioni o consorzi;

p) le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per 90 giorni dalla data della gara e quella dell'aggiudicataria per l'intera durata dell'appalto;

q) copia del presente bando di gara è stato trasmesso in data 3 luglio 1995, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità e dallo stesso ricevuto in data 3 luglio 1995.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti telefonando al n. 0331/587.271.

Nerviano, 3 luglio 1995

Il presidente: dott. Gianfranco Longoni.

M-6626 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Atti prov.li n. 1930/857/90

Appalto 1: per la fornitura e posa in opera di protezioni marginali lungo le strade provinciali della 1ª Unità Operativa - Zona Sud Ovest (da Melegnano a Castano Primo), espletato il 22 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 667.334.000.

Ditte invitate: n. 15 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Turbosider Italiana S.p.a., con sede in Asti, corso Torino, 236, per l'importo di L. 613.386.000.

Atti prov.li n. 1933/858/90

Appalto 2: per la fornitura e posa in opera di protezioni marginali lungo le strade provinciali della 2ª Unità Operativa - Zona Nord (da Castano Primo a Desio), espletato il 22 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 666.145.400.

Ditte invitate: n. 15 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Centro Acciai, con sede in Bitonto, s.s. 98 km 78+900, per l'importo di L. 594.405.000.

Atti prov.li n. 1934/858/90

Appalto 3: per la fornitura e posa in opera di protezioni marginali lungo le strade provinciali della 3ª Unità Operativa - Zona Nord-Est (da Desio a Trezzo d'Adda), espletato il 22 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 666.000.000.

Ditte invitate: n. 14 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: San Marco, con sede in Lanciano, zona industriale 223, per l'importo di L. 554.178.600.

Atti prov.li n. 1931/857/90

Appalto 4: per la fornitura e posa in opera di protezioni marginali lungo le strade provinciali della 4ª Unità Operativa - Zona Est (da Trezzo d'Adda a Lodi), espletato il 22 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 665.539.000.

Ditte invitate: n. 14 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Turbosider Italiana S.p.a., con sede in Asti, corso Torino, 236, per l'importo di L. 578.754.000.

Atti prov.li n. 1932/857/90

Appalto 5: per la fornitura e posa in opera di protezioni marginali lungo le strade provinciali della 5ª Unità Operativa - Zona Sud-Est (da Lodi al confine della circoscrizione provinciale), espletato il 22 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 667.375.000.

Ditte invitate: n. 14 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Imeva S.p.a., con sede in Benevento, via G. Cassella, 23, per l'importo di L. 587.811.600.

Atti prov.li n. 1935/2884/93

Appalto 6: per la fornitura e posa in opera o piè d'opera di materiale segnaletico per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella 1ª Unità Operativa - Zona Sud Ovest (da Melegnano a Castano Primo), espletato il 24 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 84.000.000.

Ditte invitate: n. 13 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 6 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: S.I.A.S. S.r.l., con sede in Angolo Terme, via Lorenzetti, 9, per l'importo di L. 47.460.000.

Atti prov.li n. 1936/2885/93

Appalto 7: per la fornitura e posa in opera o piè d'opera di materiale segnaletico per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella 2ª Unità Operativa - Zona Nord (da Castano Primo a Desio), espletato il 24 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 167.100.000.

Ditte invitate: n. 16 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 7 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: S.I.A.S. S.r.l., con sede in Angolo Terme, via Lorenzetti, 9, per l'importo di L. 102.599.400.

Atti prov.li n. 1937/2886/93

Appalto 8: per la fornitura e posa in opera o piè d'opera di materiale segnaletico per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella 3ª Unità Operativa - Zona Noed-Est (da Desio a Trezzo d'Adda), espletato il 24 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 167.913.000.

Ditte invitate: n. 16 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 7 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: S.I.A.S. S.r.l., con sede in Angolo Terme, via Lorenzetti, 9, per l'importo di L. 106.121.020.

Atti prov.li n. 1938/2887/93

Appalto 9: per la fornitura e posa in opera o piè d'opera di materiale segnaletico per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella 4ª Unità Operativa - Zona Est (da Trezzo d'Adda a Lodi), espletato il 24 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 166.000.000.

Ditte invitate: n. 15 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 8 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: S.I.A.S. S.r.l., con sede in Angolo Terme, via Lorenzetti, 9, per l'importo di L. 88.810.000.

Atti prov.li n. 30392/2888/93

Appalto 10: per la fornitura e posa in opera o piè d'opera di materiale segnaletico per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella 5ª Unità Operativa - Zona Sud-Est (da Lodi alla circoscrizione provinciale), espletato il 29 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 166.000.000.

Ditte invitate: n. 11 come da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 6 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: S.I.A.S. S.r.l., con sede in Angolo Terme, via Lorenzetti, 9, per l'importo di L. 101.924.000.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché le norme prescritte dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Milano, 4 luglio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-6627 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Giunta regionale

Settore affari generali

Con atto n. 69147 del 6 giugno 1995, questa Giunta Regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 92/50/CEE del 18 giugno 1992, finalizzata all'appalto del servizio di gestione e manutenzione hardware, software e relativi servizi di supporto al software di base ed applicativo del C.E.D. del Settore Ambiente ed Energia, nonché della rete locale e delle apparecchiature periferiche in uso al Settore per la gestione del sistema informativo regionale ambientale per la durata di tre anni.

Tale procedura sarà esperita per il metodo di cui all'art. 36 primo comma, lett. a) della citata Direttiva.

La spesa presunta annua è di L. 880.000.000 al netto dell'IVA.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura dovranno produrre formale istanza di partecipazione redatta su carta legale da L. 15.000 ed in lingua italiana nella quale si dichiarerà inoltre:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

2) di essere in possesso della certificazione ISO 9001, rilasciata dall'ente nazionale della ditta partecipante, e di un'esperienza minima di 5 anni nella manutenzione hardware e software di ambienti multivendor;

3) il fatturato globale dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) l'elenco dei principali servizi resi negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 1995 a:

Giunta regionale della Lombardia - Servizio risorse strumentali e contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte raggruppate, nel qual caso, nella domanda sottoscritta da tutte, dovrà dichiararsi tale volontà, specificando le parti del servizio eseguite da ciascuna e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

L'Amministrazione diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei a proprio insindacabile giudizio, entro il 15 settembre 1995.

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio della Giunta Regionale, sulla base dei criteri indicati all'art. 10 del Capitolato speciale d'onori.

Il Capitolato speciale d'onori è disponibile presso il Servizio risorse strumentali e contratti, previa intesa telefonica al numero 02/67654474 e sarà comunque trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che, ritenute idonee, saranno invitate a presentare offerta.

Alla presente gara si applica il termine ridotto di cui all'art. 10, quinto comma del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Copia del presente avviso è stata inviata all'ufficio Pubblicazioni CEE in data 11 luglio 1995.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6628 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda ospedaliera: D.P.G.R. 4071/94

Bando per procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 art. 36 lett. b) e D. Lvo 157/95 art. 23 lett. a)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 623 del 22 giugno 1995 questa Azienda intende indire procedura ristretta ai sensi dell'art. 23 lett. a) D. Lvo 157/95 per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi specificati di seguito:

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» Varese - Viale Borri 57, 21100 Varese - Tel. 0332/278.811 - Telefax 0332/261440.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato IA della direttiva CEE 92/50. Tipologia dei contratti: RCT-RCO compresa Tutale giudiziaria, infortuni, incendio, kasko dipendenti. Importo triennale indicativo dei premi lordi: L. 3.500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Sede dell'Azienda Ospedaliera - Varese.

4. a) Indicazione riserva ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione primarie, non commissariate con una raccolta premi 1993 nei rami danni sul lavoro diretto italiano non inferiore a L. 350.000.000.000;

b) Procedura di aggiudicazione: Direttiva CEE 92/50 articolo 36 lettera b) e art. 23 lett. a) D.Lvo 157/95.

5. Presentazione offerte: Offerta da presentarsi necessariamente per tutti i contratti della presente procedura.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi invitati a presentare offerte: L'Amministrazione si avvale della facoltà ex art. 27 punto 2) Direttiva CEE 92/50.

7. Eventuale divieto di varianti: Sono ammesse esclusivamente offerte economiche migliorative pena la nullità delle offerte.

8. Durata del contratto: Tre anni - periodo h 24 del 31 dicembre 1995 - h 24 del 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: Nel caso di coassicurazione dovrà essere necessariamente indicata la compagnia delegataria. Alla stessa dovrà essere riservata quota maggioritaria non inferiore al 35% del rischio complessivo, riferito ad ogni polizza. Ciascuna coassicuratrice deve essere in possesso del requisito di cui al precedente punto 4 a).

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Scadenza attuali contratti assicurativi alle h 24 del 31 dicembre 1995. Stante la complessità della fattispecie il rispetto dei tempi ordinari rende alquanto gravoso garantire la copertura assicurativa, in via continuativa, con gravi responsabilità ed oneri a carico dell'Ente, tenuto conto che già è andata deserta procedura di licitazione privata indetta con atti n. 271 del 30 marzo 1995 e n. 495 del 25 maggio 1995;

b) Termine ultimo presentazione domande 31 luglio 1995 (lunedì) ore 12.00;

c) Indirizzo per l'invio delle domande: Azienda ospedaliera - «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» - Ufficio Protocollo - Viale Borri 57 - 21100 Varese;

d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

11. Termini di invio inviti a presentare offerte: 29 settembre 1995 (venerdì) ore 12.00.

12. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare nelle forme di cui alla Legge n. 15/68, dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 29 della direttiva CEE 92/50.

13. Documentazione richiesta: Alle richieste di invito dovrà essere allegata:

una dichiarazione della raccolta premi relativa ai 3 ultimi esercizi finanziari, neri rami danni su lavoro diretto italiano;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni ad Enti pubblici con indicazione degli importi, della data e dei destinatari.

14. Criteri di aggiudicazione: Articolo 26 lettera b) direttiva CEE 92/50 e art. 23 lett. a) D.Lvo 157/95 «unicamente il prezzo più basso».

15. Altre informazioni: Per l'effettuazione della presente procedura l'Azienda si avvale dell'assistenza del broker Brichetto S.p.a. al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio con delibera n. 271 del 30 marzo 1995.

L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, per il tramite delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulati i contratti. Le compagnie dovranno pertanto accettare, pena la nullità delle offerte presentate, l'inserimento nei contratti della «clausole di brokeraggio» a favore della Brichetto S.p.a. - Largo Schuster, 1 - 20122 Milano.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

16. Data invio del bando: 4 luglio 1995.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 luglio 1995 (conferma ricezione fax).

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-6636 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ripartizione VI - Direzione II

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ai sensi della Deliberazione G.C. n. 1581 del 7 giugno 1995 intende procedere mediante Asta Pubblica all'aggiudicazione dell'appalto di servizio per la manutenzione di impianti di aerazione e di condizionamento d'aria installati in edifici di pertinenza comunale. Lotti 4. Anno 1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo base appalto L. 75.000.000 per ciascun lotto.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al bando integrale e al capitolato speciale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma - entro le ore 10,30 del giorno 30 agosto 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Roma, 7 luglio 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-17689 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XVI

Bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione XVI - ha indetto, ai sensi della deliberazione del consiglio circoscrizionale n. 87/95, una gara — nella forma dell'asta pubblica — per la fornitura in quattro lotti di generi alimentari, carni fresche, materiale igienico-sanitario e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido circoscrizionali per il periodo 1 settembre 1995-31 dicembre 1995.

L'importo della fornitura è suddiviso — su base d'asta mensile — nei seguenti quattro lotti:

Lotto I - generi alimentari vari L. 14.860.901;

Lotto II - carni fresche L. 2.592.481;

Lotto III - parafarmaceutici L. 2.528.943;

Lotto IV - materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo L. 1.086.807.

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato speciale di appalto affisso all'Albo Pretorio Comunale (L.go Corrado Ricci, 44) e a quello Circoscrizionale (Via Fabiola, 14).

È data la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 e 76 lettera c) del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I prodotti dovranno essere conformi alla Legislazione italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte redatte in carte legale e la documentazione a corredo al Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, entro le ore 10.30 del giorno 28 agosto 1995.

Il dirigente superiore reggente: d.ssa G. Giuliani.

S-17690 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 24 dicembre 1994 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici installati presso lo stabile di via dei Barbieri, sede del Teatro di Roma, 1 lotto, alla quale sono state invitate n. 87 imprese ed hanno partecipato n. 60 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Elettrotecnica di Argenti A. via G. Giri Roma, con il ribasso del 36,239% sull'importo a base d'asta di L. 1.945.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili all'Albo Pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 luglio 1995 al 25 luglio 1995.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti:
dott.ssa Gabriella Caporuscio

S-17691 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Servizio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che sono state espletate con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, le aste pubbliche aventi per oggetto:

1) 22 febbraio 1995 - Rip. V - costruzione fognatura di collegamento p.z. C10 Malafede e Ponte Ladrone, imprese partecipanti n. 62, aggiudicataria Cogea Srl Piazza Pio XI - Roma con il ribasso del 12,303% sull'importo di L. 2.020.000.000;

2) 17 febbraio 1995 - Rip. V - manutenzione ordinaria edilizia e degli impianti elettrici nei mercati rionali in sede propria e semicoperti, imprese partecipanti n. 74, aggiudicataria ATI Martella Ivo via A. Nelli Roma Capogruppo con Di Marco Marco, con il ribasso del 48,741% sull'importo di L. 3.708.607.974;

3) 16 dicembre 1994 - Circ. XIX - manutenzione integrativa strade, fogne, fossi a sostegno appalti in corso, imprese partecipanti n. 58, aggiudicataria ATI Cogemi Srl via Roma Campagnano (RM) Capogruppo con Fiomar Srl, con il ribasso del 47,983% sull'importo di L. 4.272.771.415.

Gli elenchi delle imprese partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 luglio 1995 al 25 luglio 1995 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti:
dott.ssa Gabriella Caporuscio

S-17692 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
(Provincia di Roma)

Civitavecchia, piazzale del Pincio n. 7
Tel. 0766/34098/35098 - Fax 0766/34817

Avviso di gara a licitazione privata

Questo comune indice licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa agli anziani ospiti della casa di riposo «Villa Santina» aperto anche agli esterni, da esperirsi con il metodo di cui alla direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 50 - Artt. 20 e 36.

Categoria 17 - numero di riferimento CP64 - Servizio Somministrazione Pasti.

Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «Villa Santina» via Terme di Traiano n. 41 Tel. 0766/22997 - Comune di Civitavecchia.

Importo a base di gara: L. 23.000, oltre IVA rapportato ad ogni singola giornata alimentare (colazione, pranzo e cena) calcolata in ragione di n. 45/60 ospiti.

Durata del contratto: 1° agosto 1995-31 dicembre 1996.

La spesa è finanziata con i fondi ordinari di Bilancio degli esercizi interessati.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 50, le offerte possono venir presentate anche da raggruppamenti di prestatori di servizi (Consorzi di Imprese e Imprese temporaneamente raggruppate).

Alla richiesta di partecipazione - in lingua italiana - dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A. o ad analogo registro professionale di stato Europeo per l'attività specifica inerente l'oggetto dell'affidamento del servizio di che trattasi, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, (art. 30 comma 2 Dir. CEE 50/92);

b) dichiarazione ex legge n. 15/68 (successivamente verificata) da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della già citata Dir. CEE;

c) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni dalla quale risulti che non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

d) documentazione attestante il capitale sociale;

e) certificazioni o dichiarazione a firma del legale rappresentante della Ditta attestante servizi di refezione analoghi a quelle oggetto dell'appalto svolte presso Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 5 (cinque) anni.

Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in carta legale corrente al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia - Assessorato ai servizi sociali - P.le del Pincio n. 7 - 00053 - Civitavecchia (RM), entro il termine perentorio del giorno 18 luglio 1995 alle ore 12.

Eventuali informazioni potranno essere fornite dall'Ufficio servizi sociali sito in Piazza V. Emanuele n. 19 - Tel. 0766/34098 - 35067.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'Ente appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 luglio 1995.

Il funzionario responsabile dei SS.SS.:
Rita Busato

S-17715 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Pordenone - C.so V. Emanuele, 64 - Pordenone - Tel. 0434/392252 - fax 0434/392418.

2. Categoria 14 - Servizi di pulizia di alcune scuole elementari. Anni scolastici 1995/96 - 96/97 - 97/98 - L. 630.000.000 IVA esclusa - C.P.C. 874 da 82201 a 82206 - Revisione contrattuale ai sensi dell'art. 44 L. 724/94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

7. Durata contratto: dalla delibera di aggiudicazione e non prima del 15 settembre 1995 al 30 giugno 1998.

8.a) Comune di Pordenone - Servizio AA.CC. - C.so Vitt. Emanuele, 64 (PN).

8.b) Termine richiesta documenti: quindici giorni prima scadenza presentazione.

9.a) Apertura pubblica.

9.b) Apertura alle ore 10 del giorno 6 settembre 1995 presso Sala Rossa, i plichi raccomandati ad esclusivo mezzo del servizio postale, dovranno pervenire entro le ore 18 del 4 settembre 1995.

10. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale; assicurazione: ex art. 15 del Capitolato d'Appalto.

11. Finanziamenti: mezzi correnti, pagamenti mensili ex art. 20 Capitolato.

12. Imprese riunite ex art. 11 - D. leg.vo n. 157/95.

13. Le imprese dovranno allegare a pena di esclusione:

A) dichiarazione dei legali rappresentanti, attestante inesistenza di cause ex art. 12 D.L. 157/95;

B) idonea dichiarazione di almeno due Istituti di Credito;

C) dichiarazione del fatturato globale che dovrà essere almeno pari nel complesso, per servizi analoghi, per il triennio, alla base d'asta;

D) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati in servizi di pulizia, che non dovrà essere inferiore a 20 unità annue, nel triennio antecedente il presente bando;

E) indicazione di eventuali subappalti;

F) certificato della C.C.I.A.A. attestante una iscrizione adeguata.

Le imprese straniere presenteranno un certificato ex art. 15 D.L. 157/95.

In sostituzione sono ammesse dichiarazioni ai sensi della Legge 15/68 o dichiarazioni giurate, in base ai rispettivi ordinamenti nazionali;

G) dichiarazione che la ditta è perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi propri ed a proprio rischio;

H) dichiarazione del legale rappresentante di accettazione integrale del Capitolato d'Appalto.

14. Vincolo dell'offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione.

15. Aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. A) D.L. 157/95, ribasso unico percentuale, applicazione dell'art. 25 - Procedura aperta.

16. Le ditte dovranno presentare, a pena d'esclusione, in originale o copia autentica di data non anteriore a tre mesi a quella della gara:

1) certificato generale del casellario giudiziario per i titolari, gli amministratori, istitutori, procuratori ed i direttori tecnici;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in cui risulti che la società o la ditta individuale non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Tale certificato dovrà altresì attestare che nei confronti della Società o della ditta individuale non vi è in corso una delle procedure di cui sopra.

Il certificato dovrà altresì contenere, i nominativi del titolare, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori.

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare, a pena d'esclusione, quanto segue:

plico 1: contenente le dichiarazioni e i documenti richiesti;

plico 2: contenente l'offerta, espressa in un ribasso unico percentuale in lettere e cifre, che sarà applicato a termini di capitolato.

I due plichi con la specificazione dei contenuti, dovranno essere racchiusi in un unico involucro sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, al pari degli altri due plichi, recante le seguenti indicazioni:

1) denominazione del concorrente;

2) l'indirizzo: Al Comune di Pordenone - Servizio AA.CC.;3.

L'oggetto espresso nella seguente formula: «Non aprire - Contiene offerta per l'appalto servizio di pulizia in alcune scuole elementari». Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito stesso.

17. Spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 5 luglio 1995.

Pordenone, 5 luglio 1995

Il dirigente del settore attività culturali:
dott.ssa Marilisa Bertoia

S-17754 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Licitazione privata per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo settembre 1995-agosto 1998

Il Comune di Savignano S.P. (Modena), via Doccia, n. 64 (Tel 059/730063 - fax 059/730160) indice una licitazione privata per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole Materne, Elementari, Medie, per il periodo settembre 1995-agosto 1998. Secondo il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36 lettera a) Direttiva CEE 92/50).

L'incarico prevede la fornitura di n. 125.000 pasti e n. 92.500 merende circa presso la cucina centralizzata del Comune di Savignano S.P. (MO) per un importo globale presunto di L. 700.000.000 + IVA.

Prestazione del servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana e per tutte le giornate lavorative previste dal calendario scolastico.

Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 agosto 1995 al seguente indirizzo: Comune di Savignano sul Panaro, via Doccia, 64 - 41056 Savignano S.P. (MO).

All'appalto sono ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché Consorzi di imprese; le singole imprese devono conferire, in atto unico risultante da scrittura privata autenticata, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, quale capogruppo.

L'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di scelta dell'impresa da invitare.

Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara; dovranno inoltre dare dimostrazione della capacità finanziaria ed economica posseduta, mediante:

dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci;

dichiarazione del fatturato annuo medio degli ultimi 3 anni relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara.

Si richiedono altresì documenti relativi alle capacità economico-finanziarie dell'impresa:

elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario;

descrizione di attrezzatura tecnica, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, in particolare quelli incaricati del controllo di qualità.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 giugno 1995 e ricevuto in data medesima.

Il sindaco: M. Calzolari.

C-17095 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

Arzano, piazza Cimmino, 1
Telefax 081/5735000

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata lavori di sistemazione di un'area a verde attrezzato sulla via Napoli - completamento.

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Vista la legge-quadro per i lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con modificazioni dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995;

Rende noto, in esecuzione della delibera di G.M. n. 590 del 6 luglio 1995 esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto per l'importo a base d'asta di L. 2.785.000.000 I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione con modificazione del decreto-legge n. 101/95, con le procedure di cui all'art. 5 della legge n. 14/73, con esclusione delle offerte in aumento e con l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di unica offerta valida.

L'opera da realizzarsi in Arzano alla via Napoli ha le seguenti caratteristiche generali: opere in c.a., pavimentazioni, costruzione cabina ENEL, impianto di illuminazione viali ed attrezzature, impianto innaffiamento, impianto idraulico laghetto e cascata.

Sono a carico dell'impresa assuntrice, oltre l'esecuzione dei lavori, anche la redazione dei progetti relativi all'impianto di illuminazione pubblica, innaffiamento nonché redazione calcoli statici e, tutti gli oneri ad essi connessi, per l'ottenimento dei rispettivi collaudi degli enti preposti.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. 2 classifica 6 per un importo fino a L. 3.000.000.000 e categoria 16 1 classifica 4 fino a L. 750.000.000 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I lavori devono essere eseguiti entro trecentosessantacinque giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data di consegna degli stessi così come si evince all'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con l'Istituto Immobiliare Monte Paschi di Siena.

Ai sensi della legge n. 109/94 art. 26 comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, verrà erogata all'impresa appaltatrice, una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà recuperata gradualmente in corso d'opera, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del regio-decreto 18 novembre 1923 n. 2440; i successivi pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 250.000.000 al netto delle trattenute di legge salvo l'ultimo, che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, avvertendo che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi, dovuti a ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni trascorsi, tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese singole, anche le imprese riunite ed i consorzi di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991 nonché i consorzi di impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività indiretta e diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in Stati membri della CEE l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre alle imprese capogruppo anche alle imprese mandanti.

L'offerta per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta secondo le modalità dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto-legge n. 101/95, così come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e, pertanto la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi di legge. Inoltre, l'esecutore dei lavori, è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12 commi 6 e 7 del regio decreto n. 2440/23, una garanzia fidejussoria di pari importo gradualmente diminuita in corso d'opera.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto-legge n. 406/91.

In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta, che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di Arzano - piazza Cimmino n. 1 c.a.p. 80022, solo ed esclusivamente tramite ufficio postale con lettera raccomandata.

Il bando di gara integrale, sarà visibile oltre che sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana anche presso la ripartizione tecnica comunale dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione comunale, in sede di gara escluderà automaticamente, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse così come previsto dall'art. 7 comma 1-bis del decreto legge n. 101/95 e successiva legge di conversione con modificazione n. 216/95.

La definizione di ogni eventuale controversia avverrà ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 9-bis della legge di conversione n. 216/95 del decreto legge n. 101/95, così come non sarà riconosciuto alcun compenso revisionale dei prezzi contrattuali ai sensi della legge n. 109/94 art. 26, comma 3.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 18, comma 8.

Arzano, 7 luglio 1995

Il sindaco: Michele Vitagliano.

S-17698 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO**(Provincia di Napoli)**

Arzano, piazza Cimmino, 1

Telefax 081/5735000

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata lavori di completamento S.M. 12 aule via del Centenario.

Il sindaco, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Vista la legge-quadro per i lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con modificazioni dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995;

Rende noto, in esecuzione della delibera di G.M. n. 588 del 6 luglio 1995 esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto per l'importo a base d'asta di L. 2.247.561.584 I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 101/95, con le procedure di cui all'art. 5 della legge n. 14/73, con esclusione delle offerte in aumento e con l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di unica offerta valida.

L'opera da realizzarsi in Arzano alla via del Centenario ha le seguenti caratteristiche generali: opere civili, impianti illuminazione, telefonici e controlli, riscaldamento e condizionamento rete idrica e fognaria, decorazione esterna.

Sono a carico dell'impresa assuntrice, oltre l'esecuzione dei lavori, anche la redazione dei progetti relativi all'impianto elettrico, di riscaldamento, di prevenzione incendi e di ascensore, nonché tutti gli oneri ad essi connessi, per l'ottenimento dei rispettivi collaudi degli enti preposti.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. 2 classifica 6 per un importo fino a L. 3.000.000.000 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I lavori devono essere eseguiti entro duecentoquaranta giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data di consegna degli stessi così come si evince all'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Ai sensi della legge n. 109/94 art. 26 comma 1, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, verrà erogata all'impresa appaltatrice, una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà recuperata gradualmente in corso d'opera, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del regio-decreto 18 novembre 1923 n. 2440; i successivi pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000 al netto delle trattenute di legge salvo l'ultimo, che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, avvertendo che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi, dovuti a ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni trascorsi, tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese singole, anche le imprese riunite ed i consorzi di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991 nonché i consorzi di impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività indiretta e diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in Stati membri della CEE l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre alle imprese capogruppo anche alle imprese mandanti.

L'offerta per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta secondo le modalità dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto-legge n. 101/95, così come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e, pertanto la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi di legge. Inoltre, l'esecutore dei lavori, è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12 commi 6 e 7 del regio decreto n. 2440/23, una garanzia fidejussoria di pari importo gradualmente diminuita in corso d'opera.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto-legge n. 406/91. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta, che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: comune di Arzano - piazza Cimmino n. 1 c.a.p. 80022, solo ed esclusivamente tramite ufficio postale con lettera raccomandata.

Il bando di gara integrale, sarà visibile oltre che sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana anche presso la ripartizione tecnica comunale dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di lunedì e giovedì e venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione comunale, in sede di gara escluderà automaticamente, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse così come previsto dall'art. 7, comma 1-bis del decreto legge n. 101/95 e successiva legge di conversione con modificazione n. 216/95.

La definizione di ogni eventuale controversia avverrà ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 9-bis della legge di conversione n. 216/95 del decreto legge n. 101/95, così come non sarà riconosciuto alcun compenso revisionale dei prezzi contrattuali ai sensi della legge n. 109/94 art. 26, comma 3.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 18, comma 8.

Arzano, 7 luglio 1995

Il sindaco: Michele Vitagliano.

S-17699 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI - SPALLANZANI

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Spallanzani - via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/5577903 - 5593541 - 5599718, Fax 06/5587800.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini viveri dell'azienda;

b) fornitura globale di generi di vitto per un periodo di 12 mesi; importo presunto annuo: L. 12.000.000.000 + IVA;

c) non sono ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992; in tal caso la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo; non saranno ammesse alla gara imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 8.

6.a) Termine ricezione richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del 25 agosto 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a) (art. 12 D.to L.vo n. 358/92);

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, lett. a) D.to L.vo n. 358/92);

c) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo n. 358/92;

2) gli importi globali delle forniture del triennio 1992/1994 distinti per anno - art. 13, lett. c) D.to L.vo n. 358/92; almeno in uno degli anni tale importo deve essere pari o superiore a L. 24.000.000.000;

3) gli importi complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture di generi di vitto realizzate nel triennio di generi di vitto realizzate nel triennio 1992/1994 - art. 13, lett. c) D.to L.vo n. 358/92; almeno in uno degli anni tale importo deve essere al netto di IVA, pari o superiore a L. 12.000.000.000; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti 2) e 3) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso;

4) le principali forniture effettuate nel triennio 1992/1994 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari - art. 14, lett. a) D.to L.vo n. 358/92.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

9. Criteri d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D.to L.vo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 7 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro

S-17709 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI - SPALLANZANI

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Spallanzani - via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/5577903 - 5593541 - 5599718, Fax 06/5587800.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Ospedali Azienda Ospedaliera;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: disinfettanti e antisettici.

Prodotti per il lavaggio antisettico di mani e cute a base di:

clorexidina lt. 7.200;
povidone iodio lt. 4.200.

Prodotti per la antisepsi della cute integra a base di:

clorexidina lt. 11.500;
povidone iodio lt. 2.200;
alcol etilico puro lt. 5.400.

Prodotti per la antisepsi di cute e mucose a base di:

povidone iodio lt. 5.020.

Prodotti per la antisepsi della cute lesa a base di:

perossido di idrogeno 3% F.U. lt. 5.600;
clorammina T bustine gr 48.000;
cloroderivato in soluzione isotonica pronta all'uso lt. 6.300.

Prodotti per la disinfezione ad alto e medio livello a base di:

glutaraldeide 2% - soluzione basica lt. 21.200;
perossido di idrogeno 30% F.U. lt. 190;
cloroderivato in soluzione acquosa concentrata lt. 2.800.

Prodotti per la decontaminazione di materiali organici a base di:
sodio dicloroisocianurato granuli gr 14.100.

Importo presunto annuo: L. 650.000.000 + IVA.

c) può essere presentata offerta anche per uno solo dei prodotti posti in gara.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992; in tal caso la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo; non saranno ammesse alla gara imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 8.

6.a) Termine ricezione richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del 25 agosto 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a) (art. 12 D.to L.vo n. 358/92);

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, lett. a) D.to L.vo n. 358/92);

c) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo n. 358/92;

2) gli importi globali delle forniture del triennio 1992/1994 distinti per anno - art. 13, lett. c) D.to L.vo n. 358/92; almeno in uno degli anni tale importo deve essere pari o superiore al doppio dell'importo presunto della fornitura;

3) gli importi complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nel triennio 1992/1994 - art. 13 lett. c) D.to L.vo n. 358/92; almeno in uno degli anni tale importo deve essere pari o superiore all'importo presunto della fornitura; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti 2) e 3) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso;

4) le principali forniture effettuate nel triennio 1992/1994 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari - art. 14, lett. a) D.to L.vo n. 358/92.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

9. Criteri d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del D.to L.vo n. 358/92.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 7 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro

S-17710 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI - SPALLANZANI

Roma, via Portuense, 332

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini Spallanzani - via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/5599718 5577903 - 5593541, Fax 06/5587800.

2.a) Procedura aggiudicazione ristretta;

c) forma appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino Inventario Azienda Ospedaliera;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

n. 3 carrelli trasporto degenti;

n. 1 carrello trasporto degenti per il servizio Medicina nucleare;

n. 1 carrello trasporto salme;

n. 1 carrello trasporto cose;

n. 1 carrello trasporto bombole ossigeno.

Finanziamento autorizzato in leasing dalla Regione Lazio L. 400.000.000 IVA compresa;

c) le imprese possono presentare offerta anche per uno solo dei prodotti posti in gara con il relativo piano in leasing.

5. Raggruppamento imprese ai sensi dell'art. 10 Decreto Leg.vo n. 358/92: in tale caso la documentazione e le dichiarazioni devono essere presentate, oltre che dalla capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 2 agosto 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice volgerà invito a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di cui al p. 6.a)

8. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

dichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo n. 358/92;

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al p. 6.a) (art. 12 D.to L.vo n. 358/92);

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, lett. a) D.to L.vo n. 358/92);

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi distinto per anno (1992-1993-1994) (art. 13, lett. c) D.to L.vo n. 358/92);

elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuata durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, (art. 14 lett. a) D.to L.vo 358/92); tale elenco deve essere corredato, se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici, da certificati (in originale o fotocopia autenticata) rilasciati o vistati dall'autorità competente.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del D.to L.vo n. 358/92 sulla base dei seguenti elementi:

costo: 60%;

caratteristiche tecniche: 20%;

assistenza tecnica: 20%.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda; per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al p. 1.

11. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 7 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro

S-17711 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione Servizi Centrali - Economato

Bando di gara
Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato - Via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/993020-992061 - Telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14.

Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto: L. 625.000.000 - (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo provinciale III, via Crispi n. 8, Bolzano e palazzo provinciale «Rittnercenter 2», via Renon, Bolzano.

4. a), b), c) —.

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: cinque anni a decorrere dal 1° settembre 1995.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta.

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 2 agosto 1995 alle ore 17.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 18 agosto 1995 alle ore 17 al seguente indirizzo: Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano;

c) —.

29. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo dell'apertura: 22 agosto 1995 alle ore 9,30 nel palazzo provinciale I, terzo piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 26 giugno 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 26 giugno 1995.

Bolzano, 30 giugno 1995

Il presidente della Giunta Provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-17096 (A pagamento).

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
(Provincia di Lucca)

Avviso di gara esperita

Il segretario comunale visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che nella licitazione privata esperita il 2 giugno 1995, con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per l'affidamento del servizio di raccolta e rasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, lavaggio cassonetti, raccolta differenziata di materie prime seconde e loro esitazione, raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, servizio di spazzamento e raccolta rifiuti giacenti su aree pubbliche e su strade ed aree soggette a pubblico transito, il cui importo a base di gara ammonta a L. 367.000.000 annue, I.V.A. esclusa, con un importo complessivo per quattro anni di L. 1.468.000.000 oltre all'I.V.A., sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Zavagli Oliviero Servizi Ecologici S.r.l. via dello Zizzolo angolo via Giannini 57 - 51018 Pieve a Nievole (PT);

2) Coop.va Lavoratori Ausiliari del Traffico «L.A.T.» S.r.l. via L. F. Menabrea 1 - 56136 Firenze.

che ha partecipato alla gara la seguente ditta: Zavagli Oliviero Servizi Ecologici S.r.l. via dello Zizzolo angolo via Giannini 57 - 51018 Pieve a Nievole (PT);

che aggiudicataria della gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di che trattasi, è risultata la ditta Zavagli Oliviero Servizi Ecologici S.r.l. via dello Zizzolo angolo via Giannini 57 - 51018 Pieve a Nievole (PT), che ha offerto un ribasso del 1,75% (diconsi uno virgola settantacinque per cento) sul prezzo a base d'appalto, fatta salvo l'osservazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 490/94.

Coreglia Antelminelli, 15 luglio 1995

Il segretario comunale: dott. Francione Fernando.

C-17097 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a., Italia, Chieti, via Asinio Herio, tel. 0871/69044 fax 402237.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus mediante leasing operativo a durata quinquennale.

3. Luogo di consegna: Distretto A.R.P.A. di Pescara, via Aterno 257.

4. a) Oggetto fornitura: n. 7 autobus, con caratteristiche costruttive (meccanica e carrozzeria) tra loro omogenee, da adibire a servizio di trasporto pubblico di linea, di cui n. 4 autobus interurbani lunghi (circa 12 m.) con allestimento G.T. per linee a concessione regionale e n. 3 autobus interurbani lunghi (circa 12 m.) bipiano per linee a concessione regionale e statale.

4. b) Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione, presentare offerta per l'intera fornitura. Non sono ammesse offerte alternative.

8. Termine consegna: centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

10. a) Termine ricezione richieste partecipazione: ore 12 del giorno 31 luglio 1995;

b) indirizzo: vedi punto n. 1, ufficio materiale rotabile;

c) lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 3 agosto 1995.

12. Cauzione di valore non inferiore a L. 300 milioni, che diventerà definitiva in caso di aggiudicazione fino a positivo collaudo e immatricolazione.

13. Modalità pagamento: leasing operativo.

14. Informazioni su fornitore: come da lettera di invito.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'intera fornitura, secondo i criteri di valutazione indicati nell'allegato «D» alla lettera di invito.

16. La lettera di invito, il capitolato speciale d'oneri, le schede tecniche e ogni altro atto di gara sono visionabili presso l'indirizzo di cui al punto 10. b) nelle ore di ufficio e saranno inviate alle imprese che avranno fatto pervenire richiesta di partecipazione alla gara a mezzo raccomandata o postacelere entro le ore 12 del 31 luglio 1995.

L'A.R.P.A. S.p.a. si riserva la facoltà di rinnovare la locazione degli autobus alla scadenza del periodo di leasing. La manutenzione ordinaria e straordinaria e le riparazioni sono a carico dall'A.R.P.A. S.p.a.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente per l'acquisto di n. 17 autobus pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 32 del 16 febbraio 1995 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 41 del 18 febbraio 1995.

18. Data spedizione bando: 7 luglio 1995.

19. Data ricezione bando: 7 luglio 1995.

Chieti, 7 luglio 1995

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-17098 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE M.C.T.C.
Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna**
Cagliari, via Cugia, 1
(tel. 070/306221 - fax 070/340780)

La Gestione Governativa Ferrovia della Sardegna intende procedere ad una licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, per la fornitura dei seguenti lotti:

A) n. 1.000 divise invernali;

B) n. 1.000 divise estive.

L'aggiudicazione avverrà per ciascun lotto separatamente. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo della Gestione sopra riportato, improrogabilmente entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, pena l'esclusione. Le stesse domande, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, devono contenere i seguenti documenti:

una dichiarazione in carta legale, o resa legale nei modi di legge, con la quale si attesti che la ditta non si trovi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 22, lett. b) del D.Lgs. 158/95;

copie del certificato dell'iscrizione della ditta al registro della C.C.I.A.A. per la fornitura oggetto di gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il commissario governativo:
dott. ing. Fulvio Sistopaoli

C-17099 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

Bando di gara per la fornitura di presidi ed accessori per dialisi per ventiquattro mesi

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino Farmacia Interna dell'Azienda e domicilio dei pazienti.

b) - c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Presidi ed accessori per dialisi, come specificato negli allegati A), A1), A2), A3), A4), A5), A6), A7), A8) al Capitolato Speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 12.300.000.000. - (I.V.A. compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso e gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili 1, 25123 Brescia - tel. 030/3995222;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: l'1° settembre 1995.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: - V. punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 5 settembre 1995 alle 14,30 presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura. I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Formà giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o documenti singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al Capitolato Speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 4 settembre 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 7 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

C-17100 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di presidi speciali per cardiocirurgia per ventiquattro mesi

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera Spedali* Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino Farmacia Interna dell'Azienda e domicilio dei pazienti.

b) - c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Presidi speciali per cardiocirurgia, come specificato nell'allegato A) al Capitolato Speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 11.000.000.000. - (I.V.A. compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso e gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili 1, 25123 Brescia - tel. 030/3995222;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: l'1° settembre 1995.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: - V. punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 5 settembre 1995 alle 10,00 presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura. I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o documenti singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al Capitolato Speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 4 settembre 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 7 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

C-17101 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI GENOVA

Procedura ristretta per affidamento servizio pulizia autobus

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata Trasporti, via Montaldo 2 - 16137 Genova.

2. a) Natura dell'appalto: Procedura ristretta accelerata per l'affidamento della preparazione uscita autobus e pulizia rimesse.

3. Luogo di prestazione dell'affidamento: autorimesse aziendali site nel Comune di Genova e provincia.

4. a) Oggetto dell'appalto: affidamento annuale della preparazione uscita autobus e pulizia rimesse aziendali, comprendente tra l'altro: lavaggio e pulizia autobus; rabbocco acqua radiatore e olio motore; rifornimento gasolio; movimentazione autobus (con operatori muniti di patente D); pulizia ambienti di lavoro;

come specificato in dettaglio nel Capitolato che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara.

Importo complessivo a base di gara, L. 3.365.000.000 (+ I.V.A.). Saranno escluse offerte in aumento.

5. — 6. — 7.

8. Durata del contratto: 12 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Sono vietati i raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 31 luglio 1995.

10. b) Indirizzo: Vedi punto 1. Domanda di partecipazione in plico sigillato recante la dicitura «Procedura ristretta per affidamento preparazione uscita autobus e pulizia rimesse», contenente:

1) la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda) con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/68 (o legge equipollente per imprese residenti nei Paesi CEE);

2) i documenti tecnico-amministrativi indicati al punto 14.

10. c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito alla quale sarà allegato il relativo capitolato.

12. Cauzioni e garanzie: le Imprese ammesse alla gara dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base di gara. La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie. La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. —

14. Condizioni minime:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o Ente equivalente del Paese di appartenenza) in originale copia autenticata, in corso di validità.

b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

b1) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legge n. 358/92;

b2) cifra di affari dell'Impresa relativa agli anni 1992, 1993, 1994. Il valore medio della cifra d'affari complessiva del triennio non dovrà essere inferiore L. 6.750.000.000/anno.

b3) l'elenco dei principali clienti serviti negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi e della durata dei contratti.

b4) il possesso dell'autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro di cui all'art. 5, lettera g), della legge n. 1369/60.

b5) il possesso di idonea attrezzature e mezzi d'opera al fine di eseguire il servizio in questione in sicurezza secondo i migliori criteri.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 158/95.

L'offerta, che sarà presentata dalle Imprese ammesse alla gara, dovrà essere espressa in lire italiane ed avere validità non inferiore a centoventi giorni.

16. Altre informazioni:

a) in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il documento di cui al punto 14.a) deve essere presentato da ciascuna impresa associata, mentre la dichiarazione di cui al punto 14.b) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associata;

b) è ammesso il subappalto nelle forme previste dalla legge;

c) qualora non vengano presentate almeno due offerte valide si procederà a trattativa privata senza ulteriore avviso;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'A.M.T.;

e) chiarimenti ed informazioni potranno essere richieste al Settore Approvvigionamenti AMT tel. (010) 5997211.

17. —

18. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 7 luglio 1995.

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-17103 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di manutenzione strade. Lotto 19. (Deliberazione di G.C. n. 704 del 2 giugno 1995 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (art. 8 comma primo lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) con il sistema dell'offerta di prezzi unitari come previsto dall'art. 29 comma 3 medesimo decreto legislativo e dall'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101) con le modalità già previste nell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il minor costo complessivo delle opere poste in appalto; non saranno tenute in considerazione le offerte aventi importo per lavori superiore a L. 608.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori da pavimentatore stradale, importo preventivato a L. 608.000.000 (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria 6° e classifica adeguata all'importo risultante dall'offerta (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il bando integrale, Capitolato d'onori e i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività strade (tel. 0332/255.251).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di mercoledì 2 agosto 1995.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Varese, Area prima «Affari legali e istituzionali» Ufficio Contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 — 21100 Varese.

Operazioni di gara: Giovedì 3 agosto 1995 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle Imprese: previsti nel bando di gara.

I fac-simile allegati «A» e «B» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 6 luglio 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Vania

C-17106 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 117/95 per opere di rifacimento delle coperture e pavimentazione della palestra dell'Istituto Ottolenghi di strada Mongreno 329.

Importo a base di gara: L. 196.441.107.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Parte mutuo Cassa DD.PP. n. 1148 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983. Parte mutuo n. 1310 del Banco di Sicilia.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 19 settembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 20 settembre 1995 in sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442 - 6054/6060, fax (011) 442 - 6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiori a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di rifacimento delle coperture e pavimentazione della palestra dell'Istituto Ottolenghi di strada Mongreno 329».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/91.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP. Edilizia Scolastica ed Impianti Sportivi, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporanea offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1995 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442 - 2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 4 luglio 1995

Il dirigente: dotto.ssa Mariangela Rossato.

C-17107 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 112/95 per lavori di normalizzazione ed eliminazione barriere architettoniche della «Cascina Gajone» di via Guido Reni, 114.

Importo a base di gara; L. 280.634.222.

Categoria A.N.C. richiesta «5F1» per lire 300.000.000.

Le opere scorporabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 3 del capitolato d'appalto.

Finanziamento: mutue CC.DD. n. 1103, con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 settembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 settembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore tecnico I LL.PP. - Piazza San Giovanni 5 - Torino - tel. (011) 442-3589/3026, fax (011) 517.65.91.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta Contiene offerta per lavori di normalizzazione ed eliminazione barriere architettoniche della «Cascina Gajone» di via Guido Reni 114.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile.

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F1» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del Capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lvo. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lvo. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 26 giugno 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17109 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 114/95 per opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma ai fini della sicurezza degli edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo di proprietà del comune nelle 10 circoscrizioni.

Importi a base di gara:

lotto 1 - Circ. 2 - L. 1.038.476.263;

lotto 2 - Circ. 2 - L. 927.980.769;

lotto 3 - Circ. 3 - L. 1.193.338.438;

lotto 4 - Circ. 4 - L. 786.730.769;

lotto 5 - Circ. 5 - L. 1.423.717.458;

lotto 6 - Circ. 6 - L. 1.280.149.311;

lotto 7 - Circ. 7 - L. 930.384.615;

lotto 8 - Circ. 8 - L. 694.615.384;

lotto 9 - Circ. 9 - L. 888.461.537;

lotto 10 - Circ. 10 - L. 428.750.000.

Categoria A.N.C. richieste:

lotti 2-3-5-6: cat. «2» (prevalente) per L. 1.500.000.000;

lotti 9-10: cat. «2» (prevalente) per L. 750.000.000;

lotto 1: cat. «2» (prevalente) per L. 750.000.000 e cat. «5H» (scorporabile, iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000;

lotti 4: cat. «5F1» (prevalente) per L. 750.000.000, cat. «2» (scorporabile, iscrizione obbligatoria) per L. 750.000.000;

lotto 7: cat. «2» (prevalente) per L. 750.000.000 e cat. «5F1» (scorporabile, iscrizione obbligatoria) per L. 750.000.000;

lotto 8: cat. «2» (prevalente) per L. 750.000.000 e «5G» (scorporabile, iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000.

Finanziamento: Devoluzione mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge 131 del 26 aprile 1983.

Finanziamento limitato complessivamente a L. 10.389.630.000.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 settembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 settembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico II Edilizia Scolastica ed Impianti Sportivi - Via Bazzi, 4- Torino, tel. (011) 442 - 6129/6177, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque per ciascun lotto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma ai fini della sicurezza degli edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo di proprietà del comune nelle dieci circoscrizioni cittadine».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie sopra indicate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del Capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di

tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 D.L.vo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.vo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.vo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE l'11 luglio 1995.

Torino, 3 luglio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17108 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore amministrativo III contratti e appalti**

Avviso di asta pubblica n. 96/95 per l'intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione n. 85 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica, n. 7 unità immobiliari commerciali e un'autorimessa sotterranea nell'area "ex Incet" compresa tra la via Cigna, Corso Vigevano e Via Banfo. (Comunicazione di preinformazione effettuata in data 23 maggio 1995).

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE l'11 luglio 1995.

Il presente appalto è regolato dall'art. 1, comma 5 del D. L. 3 aprile 1995 n. 101/95 convertito con modifiche dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

La Civica Amministrazione procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 Direttiva CEE 93/37 relativamente a tutte le offerte che presentano un ribasso superiore di oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Importo a base: L. 13.671.474.602.

Categoria A.N.C. richiesta «2» (prevalente) per lire 15.000.000.000.

Le opere scorporabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 3, punto 2 del capitolato d'appalto.

Il capitolato particolare d'appalto e gli allegati tecnici sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica, Piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3580/3581, fax (011) 442-3030, entro il 30 agosto 1995 previo pagamento di L. 450.000.

Termine ultimazione lavori: cinquecentodieci giorni.

Ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana entro le ore 9 di martedì 5 settembre 1995 da presentarsi mediante raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), in piego sigillato all'indirizzo Ufficio protocollo generale della città di Torino - piazza Palazzo di Città n. 1.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 settembre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Finanziamento: contributo della Regione Piemonte (Deliberazione Consiglio Regionale n. 486-16129 del 1° dicembre 1992) e mezzi di bilancio.

Pagamento: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. L. 406/1991.

L'offerta, in lingua italiana, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Per consentire la valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la medesima dovrà essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, di seguito elencate:

cemento armato L. 3.448.336.731;
murature L. 1.629.308.843;
intonaci L. 1.199.368.078;
serramenti L. 952.406.421;
pavimenti e rivestimenti L. 1.448.583.217;
fabbro L. 829.223.087;
impianti termici L. 808.985.928;
impianti idraulici e adduzione a gas L. 717.586.767.

Che complessivamente ammontano all'80,7% dell'importo a base di gara.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere in busta con sigilli a impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di n. 85 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica e n. 7 unità immobiliari commerciali e un'autorimessa sotterranea nell'area "ex Incet"».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, di giudicare pertanto i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale che si intende offrire;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile.

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) dichiarazione di cui agli artt. 20 e 21 D. L.vo 406/91 e 6 D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di cui all'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 2 volte l'importo a base d'asta, per la cifra globale e nella misura di 1,50 per la cifra in lavori;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente, nella misura pari a una volta l'importo a base d'asta;

c) esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori nella categoria prevalente.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,60 volte quello a base d'asta.

a) costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, 5° comma del decreto del Ministro dei lavori pubblici così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 2a);

3) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con attestazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità dei medesimi;

4) referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta chiusa;

5) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico X E.R.P., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico riconosciuto ai fini dell'Albo Nazionale Costruttori, ha ritirato e preso visione presso l'ufficio di che trattasi del capitolato particolare d'appalto, dei capitolati progettuali;

6) attestazione, rilasciata dal Settore Tecnico comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori; i sopralloghi saranno autorizzati previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico X E.R.P. ed alle condizioni di cui all'art. 3 ultimo comma del capitolato speciale d'appalto;

7) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "2" per L. 15.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

8) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le certificazioni di cui al punto 5 e 6, richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici indicati dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 devono essere posseduti nella misura pari almeno al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lvo. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lvo. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

In presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/1991.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero tel. 442-2742 dott. Mantovani.

Torino, dal civico Palazzo, 3 luglio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17110 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 78/95 del 7 giugno 1995 per la costruzione di tratti di fognatura nera ai murazzi del Po di Lungo Po Diaz e Lungo Po Cadorna. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e comma 1-bis.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

F.lli Arlotto S.p.a., F.lli Astrua S.r.l., Borio Giacomo S.r.l., Bresciani Bruno S.r.l., Bruno geom. Gabriele, G.B.C. S.r.l., Coesit S.p.a., Cogeat S.r.l., Comaf S.r.l., Comas S.r.l., Cosfaber S.r.l., Cumino S.p.a., Dipietrantonio Antonio e C. S.a.s., Edil Arcofer S.r.l., Escavazioni Valsusa S.r.l., Fedet S.n.c., I.M.E.S.A S.r.l., Impregest S.r.l., Infrastrutture S.c. a r.l., La Russa S.r.l., Nicola Giovanni S.r.l., Panero S.p.a., Patriarca S.a.s., Sales Group S.p.a., Sirio S.r.l., Sisea S.p.a., Sogedil S.a.s., Stradedile S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta C.B.C. S.r.l. (Grugliasco, via Torino n. 151), con il ribasso del 17,18%.

Torino, 3 luglio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17111 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 74/95 del 7 giugno 1995 per opere di ristrutturazione del fabbricato sito in via Barbaroux n. 32 a sede dell'archivio storico della Città di Torino. Lotto a opere murarie. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione Temporanea D'Imprese Bosco Andrea/Messina Carmelo, Associazione Temporanea D'Imprese Ed.Ar.T. S.r.l./S.I.C.O.S. S.p.a., Associazione Temporanea d'Imprese Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro/Panero Bartolomeo S.p.a./Edilco di Malinverni geom. Ambrogio, Associazione Temporanea d'Imprese Gadola S.p.a./Ronzi Francesco, Associazione Temporanea d'Imprese Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a./Conpiem Impresa Generale Costruzioni S.p.a., Associazione Temporanea d'Imprese Arcas S.p.a./Unico S.c. a r.l., CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzio Cooperative Costruzioni, Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Cos.Ma. Costruzioni Maltauro ing. Pietro & Figli S.p.a., Consorzio Veneto Cooperativo, Fantino Costruzioni S.p.a., Associazione Temporanea d'Imprese Nicoli Costruzioni S.r.l./Troso Osvaldo, Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzioni S.a.s., Ing. Antonio Pompa, Associazione Temporanea d'Imprese Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a./Carpegna Sabbadini S.p.a., Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli, S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edili S.p.a., Sci Costruzioni S.r.l., Si.Ge.Co. Società Italiana Generali Costruzioni S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Veneto Cooperativo con sede in Marghera (VE), via Ulloa n. 5, con il ribasso del 17,05%.

Torino, 26 giugno 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17112 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 70/95 del 7 giugno 1995 per la manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri cittadini per l'anno 1995. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo, F.lli Arlotto S.p.a., F. Borio S.r.l., Geom. Campra Cornelio & Figli S.p.a., Cardea Soc. Coop. r.l., C.Ar.E.A.B. S.c. a r.l., CP Cavalieri P. & C. S.a.s., Co.E.S.I.T. S.p.a., C.I.V. Consorzio Imprenditori Verceslesi, Delsoglio Marco, Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C., Edil-Arcofer S.r.l., Edil Scundi di Scundi Giovanni & C., Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Ferrero Luciano Costruzioni Edili, Emme Costruzioni di Mele geom. Cosimo, Fiori Franco Eredi, La Mole S.r.l., Masoero Costruzioni S.r.l., Cooperativa Paips S.c. a r.l., Stradedile S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Geom. Cornelio Campra & Figli S.p.a. con sede in Torino, via Giacomo Grassi n. 7, con il ribasso del 9,99%.

Torino, 29 giugno 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-17113 (A pagamento).

**CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA
MOGLIA-SECCHIA**

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42

Bando di gara
(Art. 5 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente appaltante: Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia, corso Garibaldi n. 42 - 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 453838 - Telefax 0522/432784 - Codice fiscale 80000230351.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) con aggiudicazione della fornitura a sensi dell'art. 16, comma 1, punto a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso.

3.a) *T*itolo della consegna: impianti di sollevamento dal Fiume Po in località Froldo Croce, S.S. n. 62, comune di Boretto, Reggio Emilia.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, trasporto e assistenza per il montaggio di n. 28 elettropompe sommergibili ad elica ed accessori, compresi i relativi tubi contenitori per il sollevamento dal fiume Po di una portata totale di almeno 60 mc/sec. Importo complessivo massimo della fornitura: L. 4.040.400.000 IVA esclusa.

3.c) I concorrenti devono presentare offerta per la fornitura completa.

4. Tempi di consegna: non superiori a giorni duecentosessanta naturali consecutivi (consegna in fabbrica) e cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi (consegna in cantiere) da data ricevimento ordine.

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: 9 agosto 1995.

6.b-c) Le domande di partecipazione redatte in carta semplice e lingua italiana dovranno essere indirizzate a: Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia, corso Garibaldi n. 42 - 42100 Reggio Emilia.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta semplice rilasciata con le modalità e forme di cui al comma 2 o al comma 3 (qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti dal comma 2) attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del D.Lgs. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

d) dichiarazione su carta semplice ed in lingua italiana di avere effettuato durante gli ultimi tre anni forniture di elettropompe completamente sommergibili (pompa e motore) con potenza nominale del motore non inferiore a 100 KW, per un importo complessivo almeno pari a quello massimo previsto per la presente fornitura;

e) certificazione che attesti il possesso da parte del costruttore del requisito di qualità ISO9001;

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) dovranno essere posseduti e documentati oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

9. Vedi punto 2).

10. Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Impianti presso la sede dell'Ente appaltante (punto 1).

11. Data di invio del bando: mercoledì 28 giugno.

12. Data di ricezione del bando: mercoledì 28 giugno.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Le dichiarazioni di cui al punto 8) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazione temporanea di imprese con firma autenticata nei modi di legge. I documenti devono essere presentati in originale o copia autenticata.

La richiesta a partecipare dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata nei modi di legge.

Reggio Emilia, 3 luglio 1995

Il presidente: dott. Gianfranco Poncemi.

C-17126 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'AGRUMICOLTURA

Acireale (CT), corso Savoia, 190

Questo Istituto bandisce appalto concorso per la realizzazione e messa in opera di due serre metalliche con copertura in rete antinsetto (screen-house), comprese tutte le opere connesse delle quali la 1ª di mq. 500 circa da realizzare in Acireale, la 2ª di circa mq. 100 in Reggio Calabria.

L'appalto concorso sarà espletato ai sensi del combinato disposto dagli artt. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, 40 e 91 primo comma del R.D. 3 maggio 1924, n. 827 e 59 del d.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696.

Le ditte interessate a partecipare alla gara, in possesso dei requisiti di legge, potranno fare richiesta, inoltrando a pena di inammissibilità domanda in carta legale diretta all'Istituto entro e non oltre venticinque giorni dalla pubblicazione del presente. Della presentazione farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Alla domanda, a pena di inammissibilità, dovranno essere allegati, tutti in carta legale, un certificato dell'Autorità competente attestante che la ditta non è stata assoggettata a fallimento, liquidazione coatta amm.va e concordato preventivo, un certificato di iscrizione alle categorie 5 e/o 17 dell'Albo nazionale costruttori per L. 300.000.000 e un certificato di iscrizione C.C.I.A.A. Autodichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 55/90 e successive integrazioni.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da una o più dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante e titolare della ditta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato: «Richiesta partecipazione appalto concorso».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione appaltante.

Terranova, direttore.

C-17206 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

Piazza Venanzio Gabriotti, 1

Fax 075/8529216

Ai sensi dell'art. 20 della legge 13 marzo 1990, n. 55 il sindaco rende noto:

che in data 9 giugno 1995, è stata espletata la licitazione privata per l'appalto in concessione dei lavori di costruzione parcheggio zona ex Sogema, legge 122/89;

che alla gara vennero invitate le seguenti ditte:

1) Gepco S.p.a. di Milano; 2) Cisme di Roma; 3) Consorzio Etruria di Montelupo Fiorentino - Firenze; 4) ED.AR.CO. di Città di Castello; 5) Di Stasio di Napoli; 6) Sap di Perugia; 7) Sipa S.p.a. di Perugia; 8) I.L.C.E. di Roma; 9) Ubaldi S.n.c. di Ascoli Piceno; 10) Impresem S.p.a. di Agrigento; 11) F.lli Lepri S.p.a. di Città di Castello; 12) Fenodel S.r.l. di Roma; 13) Laudiero S.p.a di Napoli;

che alla gara ha partecipato la ditta ED.AR.CO. di Città di Castello;

che è rimasta aggiudicataria della concessione la stessa ED.AR.CO. di Città di Castello, con ribasso del 2,01%;

che il sistema di aggiudicazione adottato è: l'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazione.

Il dirigente del settore lavori pubblici:
dott. ing. Pierpaolo Pieroni

C-17207 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara
Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Gabinetto del sindaco - Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi - Piazza del Campidoglio, 1 - Roma telefono 06/....., fax 06/67103590.

2. Procedura negoziata. Categoria di servizio n. 6 lett. b): nomina dell'Advisor che dovrà assistere il Comune di Roma nella valutazione della procedura di valorizzazione e/o trasformazione e/o di privatizzazione della Azienda Comunale Centrale del Latte (A.C.C.L.) e gestire per conto del Comune di Roma, la procedura di valorizzazione e/o, di trasformazione e/o di privatizzazione delibera dal Comune di Roma, qualora l'Amministrazione Comunale si determini in tal senso.

6. Numero prestatori di servizio: ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva 92/50/C.E.E., si procederà ad invitare un numero di candidati non inferiori a tre.

10 a) Poiché è stato previsto, in sede di bilancio previsionale per il corrente anno 1995, il buon fine dell'operazione di valorizzazione e/o trasformazione e/o privatizzazione dell'Azienda Comunale Centrale del Latte (A.C.C.L.) entro lo stesso anno 1995, viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) la domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni e le documentazioni richieste con la denominazione del candidato e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro il giorno 29 luglio 1995;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con annessa traduzione in lingua italiana.

12. Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in applicazione delle disposizioni sull'esclusione della partecipazione alla gara, contenute nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità di non essere nelle situazioni indicate nel citato art. 11.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un documento di un massimo di dieci pagine contenente le seguenti informazioni:

1) un elenco di tutti gli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di procedure di privatizzazione da parte del Governo e della Pubblica Amministrazione in Italia, con indicazione di importi e date (inclusi gli incarichi di assistenza ad acquirenti privati);

2) un elenco di tutti gli incarichi di consulenza ricevuti nel settore lattiero-caseario nella UE, con indicazione di importi (se pubblicati) e date;

3) un elenco di tutti gli incarichi di consulenza finanziaria per Amministrazioni e Aziende Municipali nella UE;

4) ogni altro incarico di consulenza finanziaria che il concorrente ritiene ai fini dell'incarico, con particolare riferimento a quelli svolti dalle persone componenti il gruppo di lavoro di cui sotto in quanto dipendenti di altre organizzazioni;

5) le caratteristiche aziendali, il numero di dipendenti dedicati al tipo di attività richieste per lo svolgimento dell'incarico da parte del Comune di Roma, il capitale sociale e la struttura societaria;

6) i componenti del gruppo di lavoro che verrebbe dedicato allo svolgimento dell'incarico affidato dal Comune di Roma (responsabili del gruppo, loro curricula e posizione che ricoprono nella società; nominativi e curricula degli altri membri del gruppo, con specificazione di eventuali particolari qualifiche professionali);

7) i sub-consulenti (ad esempio, revisori e legali, ecc.) che l'Advisor prevede di dover utilizzare;

8) il tempo dedicato da ciascun membro del gruppo di lavoro alle attività di consulenza e assistenza che verrebbero svolte per effetto dell'incarico affidato dal Comune di Roma;

9) i compensi richiesti con specificazione dell'ammontare massimo delle spese previste e un'indicazione non vincolante degli oneri previsti per i sub-consulenti,

Si raccomanda di rispondere alle domande in modo schematico, attendendosi strattamente a quanto richiesto e seguendo l'ordine indicato.

14. Si richiede, inoltre, di includere, informazioni in ordine alla sussistenza di situazioni che possano dar luogo all'insorgere di conflitti di interesse in relazione all'incarico in oggetto o che possano comunque riflettersi negativamente sulla società che si candida ad effettuare la valutazione. Ad esempio, eventuali legami con entità o gruppi in diretta concorrenza con l'Azienda, oppure incarichi e/o contenziosi in essere con il Comune di Roma o altre entità ad esso collegate.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 luglio 1995.

Il capo di gabinetto: (firma illeggibile).

S-17784 (A pagamento).

COMUNE DI LODI

Avviso di gara Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Lodi - Piazza Broletto, 1 - I - C.A.P. 20075. Telefono 0371/4091 - Telefax 0371/420814.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizi di pulizia dei locali delle scuole materne ed elementari statali e dell'Istituto Magistrale Statale di Lodi; l'importo a base d'appalto è fissato in L. 942.720.000, oltre I.V.A.; numero CPC 874;

3. Luogo di esecuzione: Lodi - I - Edifici scolastici;

4. a) Riservato ad una particolare professione;

b) disposizioni legislative: la gara si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al D.Lgs. n. 157/1995 di recepimento della direttiva n. 92/50/C.E.E.

5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per una sola parte dei servizi.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: non è previsto alcun limite al numero delle ditte invitate a presentare offerta.

7. Varianti: sono vietate le varianti del servizio oggetto dell'appalto.

8. Durata del contratto: dal 1° settembre 1995 al 30 giugno 1997.

9. —

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata motivata dall'urgenza di rendere operativo l'appalto entro il 1° settembre 1995, tenuto conto della complessità degli adempimenti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 luglio 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale Domande in carta bollata da L. 15.000;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 agosto 1995.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione definitiva nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

13. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in bollo, in originale od in copia autenticata, redatta in lingua italiana:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero in albo o registro ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., specificando che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50;

c) elenco dei servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni corredato da certificato di buona esecuzione da parte delle Amministrazioni appaltanti, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei servizi stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; almeno uno di tali servizi deve essere di importo non inferiore all'importo annuale del servizio di cui al presente avviso;

e) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, che comunque non deve essere inferiore alle 30 unità; una relazione sulle caratteristiche professionali degli operatori della ditta nonché dell'organico della stessa;

f) dichiarazione bancaria circa la capacità economica e finanziaria della Cooperativa o Consorzio;

g) dichiarazione di non essere incorsi in violazioni in materia di lavoro, previdenziali e fiscali non conciliabili in via amministrativa.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e documentati, dall'impresa Capogruppo, nonché anche dalle imprese mandanti, ad eccezione per queste di quanto indicato alla lettera d), i cui requisiti devono essere posseduti e certificati almeno dall'impresa Capogruppo.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995;

15. Altre informazioni: la spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine del 30 giugno 1997.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

La specificità dell'appalto sono rilevabili nel capitolato, disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Lodi.

16. Data di invio del bando: 29 giugno 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 29 giugno 1995.

Il sindaco: dott. Alberto Segalini

Il dirigente: dott. Roberto Mauri

M-6671 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO Provincia di Verona

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 17 Direttiva CEE 92/50 e dell'art. 9 D.Lgs. 157/95)

Il Comune di San Martino Buon Albergo, provincia di Verona, con sede in piazza del Popolo, c.a.p. 37036, n. telefonico 045-990688, n. di fax 045-995447, intende aggiudicare il servizio di trasporto alunni per il quinquennio anni scolastici 95-96/99-2000.

Il servizio verrà aggiudicato per licitazione privata col metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 lett. b) direttiva CEE 92/50.

Questo Comune intende fare ricorso alla procedura accelerata, in quanto occorre affidare il servizio entro il mese di settembre, per consentire che il servizio sia già in funzione con la ripresa dell'anno scolastico.

Il servizio verrà eseguito nel territorio del Comune di San Martino B.A.

Il contratto avrà durata di anni 5 a partire dal 1° settembre 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 21 luglio 1995, ore 12.

La domanda di partecipazione può effettuarsi oltre che con lettera anche con telegramma, telex, telefono o telecopio; in tale caso deve essere successivamente confermata con lettera da spedire non oltre il termine di cui al comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95.

Se la domanda è presentata per telegramma, telefono, telex o telecopio deve essere confermata con lettera spedita prima della scadenza del termine abbreviato.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta bollata, vanno inviate al Comune di San Martino B.A., Ufficio Contratti, piazza del Popolo 1, 37036, Verona, Italia.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro dieci giorni dall'approvazione della delibera di approvazione dell'elenco ditte.

Per la prestazione del servizio è richiesta, a garanzia, una cauzione commisurata al 10% del valore della prestazione.

Le ditte interessate devono presentare, insieme alla domanda di partecipazione, certificato in bollo d'iscrizione alla camera di Commercio, (per cooperative) certificato d'iscrizione al registro delle cooperative presso la Prefettura, idonea dichiarazione bancaria per comprovare la capacità economica e finanziaria, nonché dichiarazione in bollo di avere prestato in precedenza servizi analoghi. Tali certificati debbono essere presentati in originale o copia autenticata in bollo, e possono essere sostituiti da autocertificazioni in bollo sottoscritte dal responsabile della ditta, con la firma autenticata.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee il 6 luglio 1995

San Martino B.A., 6 luglio 1995

Il sindaco: p.i. Marcello Gaiga

Il segretario generale: dott. Giuseppe Giuliano

C-17211 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Imperia, via della Repubblica 46

Tel. (0183) 7071 - Cas. post. n. 103 Imperia

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00111080099

La Società in epigrafe, in qualità di concessionaria ANAS ed in ottemperanza al D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta, della «fornitura con posa in opera» dei seguenti manufatti:

n. 7 pannelli a messaggio variabile, con struttura a portale e relative opere accessorie, posizionati in itinere lungo il nastro autostradale A10, Savona-Ventimiglia (confine francese);

n. 7 pannelli di servizio, con struttura a palo e relative opere accessorie, posizionati in corrispondenza altrattanti svincoli di stazione lungo il nastro autostradale A10, Savona-Ventimiglia (confine francese).

La fornitura è unica e non frazionabile.

Non sono previste deroghe all'utilizzazione di norme tecniche europee.

Importo presunto complessivo: italiane L. 1.925.700.000 (unmiliardonovecentoventicinquemilionesettecentomila).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso, ex art. 16, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 358/1992.

La fornitura in opera, funzionante, dovrà completarsi entro sei mesi dalla consegna dei lavori.

Sono ammessi alla procedura i raggruppamenti di imprese, da costituirsi non oltre la presentazione dell'offerta, secondo quanto previsto all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 agosto 1995, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Autostrada dei Fiori S.p.a. - Casella postale n. 103 - 18100 Imperia - Italia.

Ogni domanda di invito, che non vincola la Società appaltante, dovrà essere corredata:

a) di certificato di iscrizione nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato se impresa italiana, ovvero certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se impresa estera, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) di una dichiarazione, redatta in carta libera con firma del legale rappresentante dell'impresa, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui al primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, da provarsi successivamente nelle forme di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di una dichiarazione, redatta in carta libera con firma del legale rappresentante dell'impresa, circa il possesso di idonee capacità finanziarie ed economiche, corredata con i dati del punto c), primo comma, art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992;

d) di una dichiarazione, redatta in carta libera con firma del legale rappresentante dell'impresa, di possedere idonee capacità tecniche ai sensi del primo comma dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/1992, corredata dalla documentazione ritenuta più esaustiva, relativamente ai punti a), b) e d) del medesimo articolo.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione della domanda.

La società, sulla base degli elementi desumibili dalle domande di partecipazione, nonché dalle informazioni e formalità necessarie ai fini di una valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, provvederà ad inoltrare gli inviti alle imprese prescelte.

L'invito a presentare l'offerta, corredato della documentazione tecnica, avrà luogo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per la presentazione delle offerte sarà concesso un termine non inferiore ai quaranta giorni dalla data di spedizione dell'invito a gara.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 luglio 1995.

Imperia, 6 luglio 1995

L'amministratore delegato:
dott. Giorgio D'Alessandro

C-17212 (A pagamento).

CASA CARDINALE MAFFI

S.P. Palazzi (LI), via Aurelia Nord, 7
Tel. 0586/660271 - fax 0586/662058

La Casa Cardinale Maffi, in esecuzione della deliberazione n. 202 del 27 giugno 1995 indice una gara ai sensi del decreto legislativo n. 175/95 del 17 marzo 1995, per l'affidamento in appalto del servizio mensa, guardaroba, lavanderia, pulizia locali della struttura di Fivizzano (MS), classificato cat. 17 n. 64 CPC e cat. 27 dell'allegato 4 all'anzidetto D.L. n. 175/95.

Il luogo dell'esecuzione del servizio è sito in Fivizzano loc. Motta e la modalità di esecuzione dello stesso risulta da capitolato.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

È fatto divieto di apportare varianti a quanto previsto nel capitolato.

La durata dell'appalto del servizio di che trattasi è stabilita in anni 1 (eventualmente rinnovabile compatibilmente con le vigenti disposizioni in materia) decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio e la spesa presunta viene stimata in complessive L. 530.000.000.

Sono ammesse richieste di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. n. 157/95.

Per quanto riguarda i termini relativi alla licitazione, saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.L. n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione, sita in via Aurelia Nord, 7 - 57010 S.P. Palazzi (LI) entro il giorno 22 luglio 1995 in busta chiusa recante l'indicazione della gara alla quale si chiede di essere invitati, apposita richiesta di partecipazione su carta semplice, redatta in lingua italiana specificando: ragione sociale, domicilio legale, legale rappresentante.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo del legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.L. n. 157/95.

2) dichiarazione in bollo, con le stesse modalità di cui al punto precedente, concernente la capacità tecnica dalla quale risulti evidente:

a) fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni;
b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con

l'indicazione degli importi date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi partitamente per ambedue i settori di cui si compone il servizio oggetto del presente appalto (servizio mensa - servizio guardaroba, lavanderia, pulizie).

3) idonee garanzie bancarie a dimostrazione delle capacità economico-finanziarie.

La gara si terrà col sistema della licitazione privata avvalendosi del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. b) del D.L. n. 157/95 e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta economica max 40 punti;

b) offerta tecnica max 60 punti,

come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla ricezione delle richieste formulate dai concorrenti e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla spedizione della lettera di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 luglio 1995 ed è stato ricevuto da parte del medesimo ufficio in data 7 luglio 1995.

Il presidente: Parducci.

C-17213 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Pisa, via Zamenhof n. 1
Tel. 050/592205 - 592694 - Fax 592795

*Bando di gara relativo ai lavori
per la realizzazione del nuovo centro oncologico*

Questa Amministrazione intende procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione del Nuovo Centro Oncologico mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216 del 2 giugno 1995.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.072.727.300 oneri fiscali esclusi.

Oggetto dell'appalto saranno:

- 1) Opere edili ed affini per L. 1.518.970.900;
- 2) Opere elettriche per L. 413.346.600;

3) Opere meccaniche (riscaldamento - condizionamento - opere idrico-sanitarie) per L. 140.409.800. Le opere di cui ai punti 2 e 3, ai fini della iscrizione all'A.N.C., si intendono come «Scorporabili» e sono da imputarsi alle categorie 5a e 5c.

L'appalto consiste nella esecuzione dell'ampliamento del piano terra del N.C.O.; tale fabbricato sarà destinato in parte ad ospitare il nuovo acceleratore lineare, in parte sarà predisposto per ospitare una RM, in parte sarà utilizzato per rendere più capiente il reparto di radiologia.

Termine di esecuzione: i lavori dovranno concludersi entro il termine improrogabile di 360 giorni (trecentosessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla stesura del verbale di inizio lavori. L'affidatario dovrà costituire le garanzie a norma della vigente normativa. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa sui Lavori Pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 1063/62 e successive modifiche ed integrazioni). Alla gara sono ammesse imprese singole o consociate, in Raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/91. L'impresa offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di espletamento della gara. L'impresa offerente dovrà dichiarare all'atto dell'offerta quali lavori intende subappaltare, ai sensi della normativa vigente. L'aggiudicatario, ex art. 34 comma 3-bis della legge 406/91, avrà l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti via via al subappaltatore con le indicazioni delle ritenute a garanzia effettuate. L'Amministrazione sarà libera di aggiudicare l'appalto o di non aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

Alla gara sono ammesse richieste da parte di imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1-bis della legge 216 del 2 giugno 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovranno essere contenute in una busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura: Qualificazione; dovranno essere indirizzate all'Ufficio Corrispondenza dell'Azienda Ospedaliera, via Zamenhof, 1 - Pisa, e dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 agosto 1995, pena esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena esclusione: Certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 2, 5a e 5c per una classifica minima di importo adeguato a quelli indicati a base di gara per le rispettive tipologie di lavori oggetto dell'appalto, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza per la presentazione delle richieste di invito, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 in bollo.

Per le imprese aventi la propria sede in altro stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C.: Certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e classifica di importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane. In luogo del certificato può essere resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente, a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione, la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica 641/72.

L'Amministrazione provvederà a inviare gli inviti entro centoottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di invito. Il Capitolato di appalto sarà disponibile in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda. L'impresa interessata potrà trarne copia a richiesta ed a proprie spese.

Per ogni informazione di natura tecnica rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Pisana, via Roma, 67 - Pisa tel. 050/592205.

Li, 8 luglio 1995

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera:
dott. Antonio Bizzarri

C-17214 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEPRANDONE (Provincia di Ascoli Piceno)

Avviso di gara con ricorso alla procedura ristretta ed urgente ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, relativo alla attuazione della direttiva 92/50/CEE, in materia di appalti di pubblici servizi.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Montepandone (AP), piazza dell'Aquila - 63030 Montepandone (AP), tel. 0735/704830 (prenderà successivamente il 71091), telefax 0735/703615 (prenderà il 710933).

2. Categoria di servizio: 14. Servizio pulizia edifici comunali (n.ro rif. CPC 874); 25. Servizi sociali (n.ro rif. CPC 93); 27. Altri servizi.

3. Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto ed importo a base d'asta:

a) pulizia edifici scolastici e mense scolastiche (n. 14 operatori, per circa 20 ore settimanali ciascuno);

b) pulizia edifici comunali (n. 6 operatori per circa 36 ore settimanali ciascuno);

c) pulizia e custodia biblioteche comunali (n. 3 operatori per circa 20 ore settimanali ciascuno);

d) assistenza e vigilanza alunni su scuolabus (n. 5 operatori per circa 20 ore settimanali ciascuno);

e) assistenza fisica handicappati (n. 2 operatori, per circa 20 ore settimanali ciascuno) e quindi n. 30 operatori e per un numero di ore presuntivamente considerate in circa 29.000 annue, tenendo presente che i servizi di cui ai punti a), d), e) dovranno essere espletati nel periodo scolastico e quindi per circa 10 mesi (settembre-giugno) mentre i servizi di cui ai punti b) e c) si svolgeranno per tutto l'anno e che tutti i servizi in questione verranno eseguiti nei giorni lavorativi.

4. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 23, comma primo, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso).

5. Luogo di esecuzione: presso scuole comunali - scuolabus comunali - edifici comunali di proprietà comunale e nell'ambito del territorio comunale.

6. Prezzo a base d'asta: importo orario di L. 21.000 onnicomprensivo, per un numero presuntivo di circa 29.000 ore annue e quindi per un importo presuntivo annuo complessivo di L. 609.000.000 (seicentonove milioni) oltre IVA.

7. Durata dell'appalto: due anni, con decorrenza 12 settembre 1995, eventualmente rinnovabile, previa adozione di apposita deliberazione.

8. Altre informazioni: nel corso dell'appalto, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di aumentare e/o diminuire, nel limite massimo del 30%, il numero delle ore, sulla base delle proprie effettive esigenze di servizio, a copertura finanziaria assicurata.

9. a) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta e d'urgenza: per garantire la possibilità dell'esplicazione dei servizi in concomitanza dell'inizio dell'attività scolastica;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 27 luglio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Comune di Monteprandone, piazza dell'Aquila - 63030 Monteprandone (AP);

d) lingua: italiana.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 9, lett. b).

11. Condizioni minime per essere invitati alla gara: le domande di richiesta di partecipazione alla gara dovranno, pena l'esclusione, essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio ovvero al registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione dell'appalto, di cui all'art. 29 della direttiva 50/92/CEE;

c) prova della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95), mediante presentazione di un elenco di servizi similari a quelli oggetto del presente avviso, comprovato da attestazioni rilasciate dalle stesse Amministrazioni pubbliche o competenti autorità;

d) bilanci (o estratti degli stessi), relativi agli ultimi tre anni (1991, 1992, 1993).

12. Data di spedizione del bando: 6 luglio 1995.

13. Data di ricezione del bando: 6 luglio 1995 (trasmesso mezzo telefax).

Monteprandone, 6 luglio 1995

Il sindaco: Orlando Ruggieri.

C-17245 (A pagamento).

A.T.A.F.

Gestione Autolinee Regionali in Affidamento

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente appaltante: A.T.A.F. - Gestione Autolinee Regionali in Affidamento, via Manfredonia, km 3,00 - Foggia, tel. 0881.672491, fax 0881.676567, codice fiscale n. 00196000175.

2. Oggetto: Imprese produttrici di autobus per servizio di trasporto Pubblico passeggeri, interurbani, secondo la tipologia costruttiva, rientrante nella definizione prevista per la classe II del Regolamento ECE-ONU 36/03.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare Imprese in grado di effettuare la fornitura di autobus interurbani da destinare al rinnovo del parco veicoli.

L'azienda ha già previsto l'acquisto di n. 18 esemplari finanziabili ai sensi della legge n. 151/1981 e con caratteristiche in tutto conformi alle norme di legge e di regolamento in vigore.

L'acquisto predetto viene effettuato ai sensi della legge della Regione Puglia n. 37/94 art. 12 comma 4, e viene stipulato dall'A.T.A.F. GPA a favore della Regione Puglia ai sensi dell'art. 1411 del Codice civile.

Per la qualificazione le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.A.F. - Gestione Autolinee Regionali in Affidamento, via Manfredonia, km 3,00 - 71100 Foggia, redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale e copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione;

b) dichiarazione in bollo in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari complessiva dell'Impresa, relativa agli anni 1992-1993-1994, indicando per ciascuno la quota derivante dalla produzione di autobus. A tale dichiarazione dovrà essere allegata una copia dei bilanci relativi almeno agli anni 1992 e 1993;

e) descrizione della struttura organizzativa e produttiva dell'Impresa destinata alla produzione di autobus nella quale siano inoltre indicati in particolare:

il numero dei dipendenti specificatamente addetti alla produzione di autobus negli anni 1992-1993-1994;

l'ubicazione, la superficie coperta e scoperta dei propri stabilimenti dedicati alla produzione di autobus;

la capacità produttiva complessiva espressa in numero di autobus/anno.

f) dichiarazione concernente gli autobus costruiti dall'Impresa negli ultimi cinque anni, nella quale siano indicati:

i modelli degli autobus, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del committente, del modello e del relativo numero di esemplari con relativi certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti stessi;

g) dichiarazione concernente l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus e relativo servizio di assistenza post-vendita, in conformità alle norme UNI-EN 29000.

In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

4. Il presente sistema di qualificazione avrà la durata di due anni.

5. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 agosto 1995 al seguente indirizzo: A.T.A.F. - Gestione Autolinee Regionali in Affidamento, via Manfredonia, km 3,00 - 71100 Foggia - tel. 0881.672491 fax 0881.676567. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di qualificazione per la fornitura di autobus interurbani». Allo stesso indirizzo potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata dal Commissario regionale dell'A.T.A.F.

Le domande prive di uno dei documenti richiesti o, comunque, non conformi alle prescrizioni verranno escluse.

6. Data invio dell'avviso alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità Economica Europea 4 luglio 1995.

p. A.T.A.F.

Gestione Autolinee Regionali in Affidamento

Il direttore d'esercizio:
ing. Luigi Fantetti

Il commissario regionale:
dott. Orazio Ciliberti

C-17216 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata

(redatto ai sensi dell'all. 4 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce. Tel. 0832/3361, telex 860830 UNSTLE I.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 in funzione dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza: 1) prezzo; 2) qualità; 3) assistenza tecnica successiva al periodo di garanzia; 4) valore funzionale; 5) termine di consegna; 6) valore estetico;

3.A) Luogo della fornitura: Centro Universitario Ecotekne, corpi A e B;

B) natura dei prodotti: arredi tecnici scientifici e didattici per laboratori di area biologica. Importo presunto della fornitura: L. 3.786.427.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna e montaggio: centoottanta giorni dalla data del verbale di consegna.

6.A) termine ricezione domande di partecipazione: 1° settembre 1995 presso Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

6.C) Lingua: italiano.

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 18 settembre 1995.

8. I candidati dovranno produrre, al momento della richiesta di partecipazione, a riprova della insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, quanto richiesto dal II e dal III comma dello stesso art. 11 ed a dimostrazione della capacità economica e tecnica, dovranno produrre i documenti di cui alla lettera a) del comma I dell'art. 13 e di cui alle lettere a) e b) del comma I dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92.

10. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio I.A.A.

Saranno ammesse imprese non iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. se aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 12, secondo comma, del D.L.vo n. 358/92.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto è depositato presso l'Ufficio Programmi Edilizi di questa Amministrazione, sito in Lecce al viale Gallipoli 49.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 luglio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio sopra indicato: 4 luglio 1995.

Lecce, 4 luglio 1995

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-17217 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara (da inviarsi alla Commissione delle Comunità Europee per la pubblicazione nel Supplemento alla G.U.C.E.).

1. Comune di Rimini - piazza Cavour 27 - 47037 Rimini - Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170.

2. Categoria 6, lettera b) servizi bancari: Formazione di una graduatoria per concessione di prestiti in lire, anche parziali, fino alla concorrenza dell'importo massimo presunto di L. 46.000.000.000. La gara è effettuata con l'osservanza del D.Lgs. 157/95 mediante la procedura del pubblico incanto art. 6 comma 1 lettera a).

3-4. D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 artt. 13-14.

5. Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 29 agosto 1995.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Rimini - Ufficio contratti. Piazza Cavour n. 27.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire con raccomandata a.r. in busta chiusa, che, a sua volta, dovrà essere contenuta in una busta più grande contenente la documentazione richiesta. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e riportare sul fronte la dicitura: Contiene offerta gara per formazione graduatoria per concessioni di prestiti.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione.

6. —.

7. Durata del contratto: Dalla data di approvazione della graduatoria fino al 31 dicembre 1995.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possano venire richiesti i documenti: Il Capitolato Speciale d'Oneri, dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso Comune di Rimini - Ragioneria Generale - Servizio Amministrativo - Piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini - Tel. 0541/704246 - Fax. 0541/704255.

9. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 4 settembre 1995 alle ore 10 presso la sede dell'Amministrazione aggiudicataria, Piazza Cavour n. 27. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

10.-11.-12. —.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Ciascuna impresa partecipante dovrà possedere, a pena d'esclusione, i requisiti richiesti al punto 3 del Capitolato Speciale d'Oneri da attestarsi e presentarsi con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex L. 15/68, ovvero dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 12 e 13 del D.Lgs. 157/95. Prima della stipula degli eventuali contratti di mutuo, l'Amministrazione richiederà la produzione dei documenti attestanti quanto dichiarato e in caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione e successivamente i certificati, devono essere presentati da ciascuna delle imprese.

Capitolato Speciale d'Oneri da restituirsi debitamente firmato in ogni sua pagina.

14. Vincolo dell'offerta: Fino al 31 dicembre 1995. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la validità della graduatoria fino al 31 dicembre 1996, ferma restando ogni altra condizione.

15. Criteri per la formazione della graduatoria: Miglior offerta derivante dalla somma delle percentuali del ribasso proposto sul tasso base variabile semestrale stabilito con Decreto del Ministero del Tesoro e sulla commissione onnicomprensiva fissata dal suddetto Ministero che, così determinata, resterà fissa per tutta la durata dell'operazione.

La suddetta graduatoria sarà utilizzata a scalare in base alle esigenze dell'Ente a partire dagli Istituti che avranno offerto le migliori condizioni, nel limite dei finanziamenti dagli stessi proposti e per i soli prestiti non concedibili dalla Cassa DD.PP. in base alla Circolare Cassa DD.PP. n. 1204 dell'Aprile 1995.

16. Data d'invio del bando: 6 luglio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 1995.

Rimini, 4 luglio 1995

Il capo settore: dott. Gabriele Burnazzi.

C-17219 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso**

Bando di gara (procedura ristretta)

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper, 2 - c.a.p. 00197 - tel. 06/80994486) intende acquistare cinquantamila piatti piani e quarantamila piatti fondi in vetro imperato, per truppa.

Lotto unico inscindibile.

A tale scopo sarà esperimenta, in data 18 (diciotto) ottobre 1995, gara a licitazione privata presso il suddetto Comando, secondo le procedure stabilite dal D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture» (G.U. n. 188 dell'11 agosto 1993, Suppl. n. 104) e Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, ad offerte pregiate su «prezzo base palese».

Il prezzo base sarà riferito a ciascun manufatto.

La consegna, franco domicilio, dovrà avvenire presso il Centro di rifornimento di Commissariato - Sezione Casermaggio - via Labicana n. 15, in Roma - in unica rata, come sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Altri elementi di dettaglio («prezzo base palese», confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna, ecc.), saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Alle gara sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con appresentanza», conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 4 (quattro) settembre 1995, al Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma, via Slataper n. 2 - 00197 Roma.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 (undici) settembre 1995.

Le Imprese dovranno specificare i materiali per il quale intendano concorrere.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire - entro il quattro settembre 1995, all'indirizzo sopra indicato - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 lettere a)b)c)d)e) art. 12; art. 13 lettere a)c) art. 14 lettere a)b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire - entro il 4 (quattro) settembre 1995 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 lettere a) b) d) e) ed all'articolo 12 del citato Decreto.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo, dovranno indicare - nella domanda di partecipazione alla gara - l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti. Si precisa che non si darà autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla Legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

Le Imprese potranno, entro la data del quattro settembre 1995, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con le documentazioni dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Aggiudicazione di fornitura: anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione Difesa - come sarà indicato nella lettera d'invito - nel rispetto dell'art. 16 del citato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

In sede di approvazione saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 44 della Legge 31 dicembre 1994, n. 724.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 11 luglio 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col.com.tSG Giovanni Verna

S-17837 (A pagamento).

**CONSORZIO
PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE
DI RIETI-CITTADUCALE**

Bando di aste pubbliche

Questo Consorzio, con sede in Rieti - via Sacchetti Sasseti, 50 - indice, a termini delle vigenti disposizioni di legge, gare di appalto dei lavori sottoindicati.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sui prezzi allegati al progetto secondo quanto previsto dell'art. 7, comma 1 del D.L. n. 101 del 23 aprile 1995.

Tutte le informazioni, comprese quelle di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio, via Sacchetti Saschetti, 50 - 02100 Rieti.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che superino il 20% della media aritmetica delle offerte valide. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque (5).

Le predette gare si terranno il giorno 4 agosto 1995 dalle ore 9.00 a seguire presso i locali di questo Consorzio.

1) Progetto A - Primo lotto - Completamento viabilità agglomerato industriale «Via della Meccanica, via Donatori di Sangue, via dell'Elettronica, via della Chimica».

Importo a base d'asta L. 1.861.737.500;

Categoria A.N.C. richiesta: «6» (importo adeguato).

2) Progetto B - Primo lotto - Completamento viabilità agglomerato industriale «Via della Chimica (RI), via della Genetica, strada provinciale, parcheggio zona servizi»:

Importo a base d'asta L. 1.908.049.826;

Categoria A.N.C. richiesta: «6» (importo adeguato).

3) Progetto C - Primo lotto - Completamento viabilità agglomerato industriale «Impianto di illuminazione strade interne, strada provinciale Vazia - S. Rufina, S.S. Salaria»:

Importo a base d'asta L. 1.659.075.550;

Categoria A.N.C. richiesta: «16L» (importo adeguato).

I lavori saranno finanziati con fondi della Regione Lazio.

I dettagli circa la esecuzione dei lavori, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc. sono visibili presso questo consorzio dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, in plico sigillato, a questo Consorzio, per ogni gara, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1995 i documenti sotto indicati:

1) L'offerta, da redigersi in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, deve essere chiusa in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, nella quale busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, a pena di esclusione;

2) una dichiarazione, con espressa citazione delle opere oggetto dell'appalto, su carta bollata, con la quale codesta Impresa attesti: di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della opera; di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà offerto, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili; di possedere l'attrezzatura necessaria per la esecuzione dei lavori.

3) Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno di rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'Ente non realizzasse l'opera qualora la Regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando questa Amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione;

4) una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione esclude che l'Amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto.

5) una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente dovrà specificare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 1982 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di gara, per categoria richiesta ed importo adeguato.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

7) certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara relativo a tutti i legali rappresentanti e a tutti i direttori tecnici;

8) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che codesta Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa.

Nel caso di mancata presentazione di uno dei prescritti documenti l'Impresa sarà esclusa dalla gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso si offra di Imprese riunite, deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad un'Impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio.

Nel caso si Imprese riunite, i certificati richiesti ai punti 6), 7), 8) del presente invito debbono essere relativi a ciascuna delle Imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, l'indicazione dell'Impresa mittente e l'indicazione della gara alla quale si intende partecipare

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, nè è consentita la resettazione di altra offerta o di offerta in aumento in sede di gara;

nel caso di offerte uguali che determinerebbero l'aggiudicazione sarà applicato l'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

La revisione Prezzi non è dovuta ai sensi dell'art. 33 della legge n. 4 del 28 febbraio 1986.

Il presidente: rag. Giovanni Marchetti

S-17846 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.
Cremona, località San Felice

Avviso di asta pubblica

(il presente avviso costituisce un estratto del bando di gara)

Si informa che la Società Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - Cremona (Concessionaria della tratta Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda) intende procedere ai sensi del II Atto Aggiuntivo della Convenzione con l'A.N.A.S. in data 18 gennaio 1991 prot. n. 20458 approvato con D.I. n. 890 del 9 ottobre 1992, ad un'asta pubblica, da espletarsi con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento nonché con l'applicazione dell'art. 21, comma 1 e 1-bis ultima parte della legge 109/94 così come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'affidamento di:

Lavori di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale sull'intera autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 980.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 7ª (Segnaletica e sicurezza stradale) per un importo adeguato.

Le Imprese che avessero interesse a partecipare alla suddetta gara, potranno ritirare presso l'Ufficio Tecnico della Società (Località San Felice - Cremona) dal lunedì al venerdì, il Capitolato Speciale d'Appalto è il bando di gara, che contiene le necessarie indispensabili notizie e precisazioni nonché le condizioni per l'ammissione alla gara stessa.

Il Bando prevede che le offerte delle Imprese, che ritengono di avere i requisiti richiesti, debbano perentoriamente pervenire a questa Società, in busta chiusa con indicato sulla medesima l'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 10 del 18 agosto 1995.

Data di ricevimento dell'avviso: 12 luglio 1995.

Il presidente: rag. Gianfredo Mazzini.

S-17899 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
CALTANISSETTA

1. Ente appaltante: Direzione Casa Circondariale Caltanissetta.

2. Procedura di aggiudicazione: a ribasso mediante licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento di Contabilità dello Stato 23 maggio 1934 n. 827.

3. Luogo di esecuzione: Caltanissetta. Fornitura generi alimentari e confezionamento pasti mensa di servizio, con concorrenza aperta alle ditte CEE, pasti presunti annui n. 53.000 (cinquantatremila).

4. Termini consegna: giornaliera ferial e festivi per anno rinnovabile.

5. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione in bollo dovranno essere spedite a mezzo raccomandata ed indirizzate alla Direzione della Cassa Circondariale di Caltanissetta entro e non oltre giorni quaranta decorrenti dal 23 luglio 1995.

6. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inserite in una busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere anche precisato l'oggetto dell'appalto.

7. Le lettere invito saranno spedite entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

8. La richiesta d'invito deve contenere: domanda di partecipazione con contestuale dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 lett. da a) ad f) e con le formalità di cui agli art. 12 lett. c) e 13 lett. a) della legge 113/81 e successive modificazioni.

Caltanissetta, 23 giugno 1995.

Il direttore: dott. Angelo Belfiore.

C-17308 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
Provincia di Livorno

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente Appaltante: Comune di Piombino, via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI) - (tel. 0565/63240 - telefax 0565/63290);

2. Categoria del Servizio e descrizione: 17 «Servizio di ristorazione scolastica per l'a.s. 1995/96».

Numero di riferimento CPC 64.

Il servizio prevede la fornitura di 103.000 pasti con possibilità di oscillazione in più o in meno del 7%.

L'importo del servizio ammonta presuntivamente a L. 463.500.000, oltre l'I.V.A.;

La spesa risulta finanziata per L. 185.328.000 al Cap. 29830 del Bilancio 1995, imp. 1732 e per L. 296.712.000 al Cap. 29830 del Bilancio 1996.

Il pagamento delle prestazioni avverrà entro novanta giorni dalla presentazione di fatture mensili, per l'importo dei pasti forniti nel mese stesso;

3. Luogo di esecuzione: Piombino - plessi scolastici.

8. Termine per il completamento del servizio: 30 giugno 1996.

9. Alla gara sarà ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a): Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di iniziare il servizio entro il mese di settembre c.a.;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 luglio 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana;

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro il termine di giorni trenta, decorrenti dalla data del presente bando.

13. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione in bollo appresso elencata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni per l'artigianato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, attestante lo specifico settore di attività per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, che richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi analoghi, riferita ai tre ultimi esercizi finanziari;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da dimostrare come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare il servizio in questione.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o ente cooperativo, con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio indicato all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, cioè, al prezzo più basso offerto sulla base di apposito preventivo.

Saranno assoggettate a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. Entro il termine di giorni 10 (dieci), dall'espletamento della gara, il Comune comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

Data del Bando e data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 1° luglio 1995.

Li, 3 luglio 1995

Il sindaco: Luciano Guerrieri.

C-17309 (A pagamento).

ENAM - Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere, 231
Tel. 58562271 - Fax 58330812

L'Enam, Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari non deperibili destinata alle sedi e nelle quantità di seguito indicate:

Lotto 1: Case di Soggiorno di S. Cristoforo al Lago (TN) e Farra di Soligo (TV), riservato ai fornitori con sede legale nelle regioni Trentino Alto Adige e Veneto:

merendine n. 530, marmellate conf. sing. n. 2.660, burrini conf. singole n. 2.660, caffè miscela bar kg 170, caffè macinato kg 30, caffè decaffeinato bustine n. 130, biscotti secchi misti kg 70, camomilla in filtri n. 70, zucchero kg 10, bustine zucchero gr 10 kg 130, pasta grano duro kg 930, pasta all'uovo secca kg 50, riso tipo arborio kg 270, pomodori pelati kg 730, concentrato di pomodoro kg 30, funghi secchi kg 50, panna da cucina a lunga conservazione lt 100, majonnaise (conf. kg 1) kg 80, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 8, giardiniera kg 20, olive assortite kg 40, fagioli cannellini kg 80, fagioli borlotti kg 140, tonno sott'olio kg 90, estratto brodo kg 50, funghi trifolati in scatola kg 120, sale grosso kg 70, sale fino kg 40, aceto lt 300, olio extra vergine lt 500, olio di semi vari lt 440, alici sott'olio kg 10, spumante italiano secco lt. 300, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 2.670, birra nazionale in lattina (0,60) n. 1.270, Coca Cola lattina n. 1.670, lemonsoda n. 800, chinotto n. 70, acqua tonica n. 70, bitter analcolico n. 1.330, sciroppi lt 20, aranciata lattina n. 1.470, amaro lt 20, farina tipo 00 kg 170, frutta sciroppata kg 180, ketchup kg 30, spezie assortite kg 1, capperi kg 10, diator bustine n. 2.000.

Lotto 2: Case di Soggiorno di Fano (PS) e Silvi Marina (TE), riservato ai fornitori con sede legale nelle regioni Marche e Abruzzo:

merendine n. 730, marmellate conf. sing. n. 9.200, caffè miscela bar kg 220, caffè decaffeinato bustine n. 330, biscotti secchi misti kg 170, thè bustine filtro n. 400, camomilla in filtri n. 400, zucchero kg 200, bustine zucchero gr 10 kg 60, pasta grano duro kg 1.770, riso tipo arborio kg 520, pomodori pelati kg 2.510, concentrato di pomodoro kg 60, panna da cucina a lunga conservazione lt 80, majonnaise (conf. kg 1) kg 110, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 20, giardiniera kg 60, olive assortite kg 830, fagioli cannellini kg 420, fagioli borlotti kg 420, tonno sott'olio kg 140, estratto brodo kg 100, funghi trifolati in scatola kg 239, sale grosso kg 300, sale fino kg 70, aceto lt 290, olio extra vergine lt 880, olio di semi vari lt 1.000, alici sott'olio kg 7, spumante italiano secco lt. 110, birra nazionale in lattina (0,60) n. 310, Coca Cola lattina n. 670, aranciata lattina n. 670, farina tipo 00 kg 270, frutta sciroppata kg 1.380, spezie assortite kg 10, capperi kg 20, diator bustine n. 530, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 6.670, cioccolato solubile kg 2.

Lotto 3: Case di Ostia Lido (RM) e Fuggi (FR), riservato ai fornitori con sede legale nella regione Lazio:

merendine n. 670, caffè miscela bar kg 300, caffè macinato kg 60, caffè decaffeinato bustine n. 630, biscotti secchi misti kg 40, thè bustine filtro n. 1.330, camomilla in filtri n. 1.000, zucchero kg 100, bustine zucchero gr 10 kg 330, pasta grano duro kg 2.530, pasta all'uovo secca kg 370, riso tipo arborio kg 510, pomodori pelati kg 3.800, concentrato di pomodoro kg 20, funghi secchi kg 20, acciughe salate kg 7, cetrioli sott'aceto kg 7, liquori vari (whisky, brandy) lt 4, panna da cucina a lunga conservazione lt 70, majonnaise (conf. kg 1) kg 70, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 30, giardiniera kg 210, olive assortite kg 150, fagioli borlotti kg 80, tonno sott'olio kg 120, estratto brodo kg 100, funghi trifolati in scatola kg 120, sale grosso kg 230, sale fino kg 170, aceto lt 250, olio extra vergine lt 1.600, olio di semi vari lt 600, alici sott'olio kg 30, spumante italiano secco lt. 670, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 2.000, birra nazionale in lattina (0,60) n. 930, Coca Cola lattina n. 1.200, chinotto n. 270, bitter analcolico n. 70, sciroppi lt 30, aranciata lattina n. 1.200, amaro lt 20, farina tipo 00 kg 230, frutta sciroppata kg 200, ketchup kg 7, spezie assortite kg 50, capperi kg 10, diator bustine n. 1.000, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 5.330.

Lotto 4: Casa di Lorica (CS), riservato ai fornitori con sede legale nella regione Calabria:

merendine n. 870, marmellate conf. sing. n. 1.670, caffè miscela bar kg 100, thè bustine filtro n. 200, camomilla in filtri n. 200, zucchero kg 170, pasta grano duro kg 1.230, riso tipo arborio kg 200, pomodori pelati kg 1.730, panna da cucina a lunga conservazione lt 40, carciofini sott'olio (conf. kg 5) n. 40, olive assortite kg 70, fagioli borlotti kg 230, tonno sott'olio kg 70, estratto brodo kg 30, piselli kg 230, sale grosso kg 80, sale fino kg 50, aceto lt 130, olio extra vergine lt 530, olio di semi vari lt 400, spumante italiano secco lt. 130, succhi di frutta assortiti (piccoli) n. 470, birra nazionale in lattina (0,60) n. 330, Coca Cola lattina n. 600, chinotto n. 230, acqua brillante n. 330, bitter analcolico n. 1.330, sciroppi lt 30, aranciata lattina n. 400, farina tipo 00 kg 100, spezie assortite kg 3, fette biscottate (porz. 2 fette) n. 1.000, cioccolato solubile kg 3.

Si precisa che i quantitativi indicati potranno subire aumenti o diminuzioni entro i limiti del 20%. La procedura di gara a licitazione privata sarà esperita ai sensi degli artt. 56, 57 e 58 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 58 (punto 2a) del D.P.R. 696/79 (offerta economicamente più vantaggiosa). La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana e indirizzata a: ENAM Servizio A.A.G.G. e Personale - viale di Trastevere, 231 - 00153 Roma - e dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale e indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1995 con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

la cifra d'affari globale nei tre esercizi;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 646/82 e successive modifiche e integrazioni (antimafia).

3) Idonee dichiarazioni bancarie:

4) referenze rilasciate da committenti pubblici o privati in ordine a forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*. Per quanto non previsto nel presente bando di applica il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Il presidente: Renato D'Angiò.

C-17310 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

*Avviso di gara
(Procedura accelerata ristretta)*

In esecuzione della delibera consigliare n. 25/79 del 6 giugno 1995 si dà avviso che con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di Soluzioni per centro dialisi occorrenti per anni uno all'Ospedale Mauriziano di Torino.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080295 - fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 c. 1 lettera a) D.Lgs. 358/92 e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: Soluzioni per centro dialisi.

Fornitura distinta in n.12 lotti per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000 IVA inclusa.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 25 luglio 1995, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) - D.Lgs. 358/92;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano, 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle domande di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 - primo comma lettere a), b), d), e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta - art. 13 comma 1 lettera a) D.Lgs. 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1992-1993-1994;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura - art. 14 lettera b) D.Lgs. 358/92;

f) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti, in presenza di almeno due offerte formalmente valide.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 6 luglio 1995.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Torino, 7 luglio 1995

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1752 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. N. 2

Torino, via Tofane 71

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di gasolio max 0,2% di zolfo per riscaldamento - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 12, Titolo III - Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993).

È indetta gara a licitazione privata, per l'aggiudicazione per mesi ventiquattro di: litri 900.000 annui circa di gasolio max 0,2% di zolfo per riscaldamento (quantitativo presunto annuo), occorrenti all'Azienda U.S.L. n. 2 Torino.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Direttiva n. 93/96 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con la procedura di aggiudicazione prescritta dall'art. 26, lettera a).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/96 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 20 della direttiva n. 93/96 CEE lettere a), b), d), e), f).

2) certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (art. 21 della direttiva n. 93/36 CEE) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

3) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

4) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., autenticata a norma di legge;

5.a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, lettera a) direttiva n. 93/36);

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dagli stessi;

se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo per essere ammessi alla gara è aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (92/93/94) per un importo pari all'importo presunto della fornitura di cui al presente bando (artt. 22/23 direttiva n. 93/36 CEE);

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei prodotti stessi in sede di consegna ai serbatoi dell'U.S.L. (art. 23 direttiva n. 93/96 CEE);

La somministrazione è compresa in un unico lotto. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 24 luglio 1995 (data spedizione bando di gara all'Ufficio pubblicazione ufficiali delle Comunità europee, avvenuta il 6 luglio 1995).

Il bando di gara suddetto può essere ritirato presso il Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2 - Tel. (011) 7095.209 - via Tofane, 71, Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione corredate dalle richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Ufficio protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-1754 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. N. 2

Torino, via Tofane 71

Bando di gara a licitazione privata per il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente dei presidi territoriali per mesi dodici - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 20, Direttiva n. 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992).

È indetta gara a licitazione privata, per l'aggiudicazione per mesi dodici del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti dei presidi territoriali, occorrente all'Azienda U.S.L. n. 2. La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 con la procedura di aggiudicazione prescritta dall'art. 36, lettera b).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE lettere a), b), d), e), f).

2) certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (art. 30 della direttiva n. 92/50/CEE) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

3) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

4.a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, lettera a) direttiva n. 92/50/CEE);

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dagli stessi;

se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia reso possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo per essere ammessi alle gare è aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (92/93/94) per un importo pari all'importo presunto della fornitura di cui al presente bando (artt. 31 e 32 direttiva n. 92/50 CEE);

c) le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta, la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei prodotti stessi.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore dodici diciannovesimo giorno a partire dalla data spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione ufficiali delle Comunità europee, avvenuta il 6 luglio 1995).

Il bando di gara suddetto può essere ritirato presso il Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2 - via Tofane, 71, Torino - Tel. (011) 7095.1 in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione in carta legale corredate dalle richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Localce n. 2 - Ufficio protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-1755 (A pagamento).

COMUNE DI VIPITENO

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

Bando di gara

Si comunica che il comune di Vipiteno con deliberazione n. 326 del 28 giugno 1995 ha indetto una gara a licitazione privata per il servizio di energia per il riscaldamento degli edifici di proprietà del comune per la durata di cinque anni a partire dal periodo di riscaldamento 1995/96. La fornitura a tutti gli edifici compongono un unico lotto per un valore annuo presunto di L. 530.000.000.

La gara avrà luogo secondo la procedura stabilita dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 22 luglio 1992. Tutto quello che non è regolato dal citato decreto, sarà regolato dalle norme dei regii decreti del 18 novembre 1923, n. 2440 e del 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca entro il 20 luglio 1995, al comune di Vipiteno, ufficio segreteria, Città nuova, 21, 39049 Vipiteno (BZ), tel. 0472/765108. L'invito di partecipazione alla gara verrà inviato entro 21 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara delle ditte richiedenti.

Eventuali raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 devono essere comprovati con atto notarile.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione che non sussistono a carico della ditta i motivi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché la dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5a1) per importo adeguato, oppure dichiarazione di iscrizione in elenchi equivalenti delle Comunità europee, oppure la dimostrazione sull'accrescimento del soggetto ai sensi delle norme UNI EN 29.000. Inoltre dovrà essere presentata separata dichiarazione circa la capacità finanziaria, economica e tecnica in ordine all'esecuzione della fornitura, e l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato inviato il 3 luglio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Vipiteno, 3 luglio 1995

L'assessore anziano: Franco Perini.

C-17272 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA Como, via Napoleona n. 60

Rettifica bando di gara per appalto di materiale radiografico

L'avviso pubblicato il 1° giugno 1995 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 è da intendersi così rettificato, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione, punto 13:

«- per i lotti 1, 2, 3 e 4, offerta economicamente più vantaggiosa - espressa in sconto unico percentuale sui prezzi base di cui all'allegato "A" al capitolato speciale di fornitura, come previsto all'art. 29 del medesimo capitolato speciale - determinata in base ai criteri di cui al punto b), comma 1) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 secondo le modalità precisate nelle norme di partecipazione, parti integranti del capitolato speciale di fornitura: le offerte che non avranno raggiunto, per il punteggio di valutazione tecnica, i limiti stabiliti dalle norme del medesimo capitolato, non saranno ammesse alla valutazione economica;

- per il lotto 5, all'offerta che prevede lo sconto più favorevole per l'azienda ospedaliera, sui prezzi base di cui all'allegato "A" al capitolato speciale di fornitura, come previsto all'art. 29 del medesimo capitolato speciale, tra quelle che si riferiscono a campionature ritenute idonee».

Quanto sopra, a seguito di errore materiale contenuto nel bando a suo tempo inoltrato.

Il direttore generale: dott. Filadelfio La Marca.

C-17311 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

UPJOHN S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G.E. Upjohn 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale: DALACIN C;

confezione: 24 capsule da 300 mg;

codice: 022633085;

prezzo: L. 29.200 (ventinovemiladuecento);

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e del 22 novembre 1994.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-17208 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLTURA - S.p.a.	11
ACQUA AZZURRA - S.p.a.	35
ADRIANO - S.r.l.	31
AGAPE - S.p.a.	23
APOLLO - S.r.l.	30
Avviso di rettifica.	13
BADIA II - S.r.l.	27
BAJA AZZURRA VACANZE - S.r.l.	25
BANCA CIS - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CARLO DE CARDONA	13
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamento a medio e lungo termine Società per azioni.	16

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	16	CASSA RURALE DI TUENNO	14
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	16	CASSA RURALE PRIMANAUNIA TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ	14
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata	15	CASSA RURALE TASSULLO E NANNO	14
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	33	CAVRIANA - S.r.l.	31
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	3	CE.MA.CO. - S.p.a.	7
BARONI - S.p.a.	8	CEDIS DEGROS - S.p.a.	12
BRIANZA DUE - S.r.l.	20	CENIGOMMA - S.r.l.	32
BRUCATO DE.T.A. INTERNAZIONALI - S.p.a.	8	CENIGOMMA ITALIA - S.r.l.	32
CALBEN - S.r.l.	26	CENTRO SERVIZI INFORMATICA TEOREMA - S.r.l.	24
CALCESTRUZZI - S.p.a.	26	CENTRO TENNIS MILANO 19 - S.r.l.	30
CALCESTRUZZI - S.p.a.	26	CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	9
CALCESTRUZZI RAVENNA - S.p.a.	26	CONCEZIONI IMMOBILIARI AVANZATE - CO.IMM.A. - S.p.a.	31
CAPITALINVEST S.I.M. - S.p.a.	9	CORTE EMILIA - S.p.a.	8
CARIPL0 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.	15	COSMEZZ COSTRUZIONI - S.p.a.	24
CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.	12	COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MODERNE CO.RI.MO. - S.r.l.	31
CASSA RURALE ALTA VAL DI NON	14	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	6
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	14	Concezione Avanzata del Territorio C.A.TER. - S.r.l.	31
CASSA RURALE DI BRENTONICO Società cooperativa a responsabilità illimitata	14	D.M. SUD - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI BREZ	14	DAHÙ - S.r.l.	18
CASSA RURALE DI CAMPODENNO	14	DRAGOGAS - S.r.l.	25
CASSA RURALE DI CAVARENO	14	DUE-CI - S.r.l.	17
CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO	14	ECOCAL - S.r.l.	26
CASSA RURALE DI COREDO	14	EDI SYSTEM - S.r.l.	37
CASSA RURALE DI FONDO	14	EMMEGI FINANZIARIA - S.r.l.	20
CASSA RURALE DI LIVIO E RUMO	14	EVA - S.r.l.	33
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE	15	EVI 6 - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI MOENA Società cooperativa a responsabilità illimitata	14	F.LLI SECCHI S.n.c. DI SECCHI ANTONIO & C.	27
CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO S.c. a r.l.	13	FABBRICA PISANA - S.p.a.	12
CASSA RURALE DI MORI Società cooperativa a responsabilità illimitata	14	FEAT GROUP - S.p.a.	21
CASSA RURALE DI REV0	14	FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	25
		FIMIL - S.p.a.	20
		FIMIL - S.p.a.	2
		FINANZIARIA SANGALLI - S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.	20
		FINEAS Soc. coop.va finanziaria a r.l.	5
		FININVEST - S.p.a.	9
		FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	4
		FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
GARAR - S.r.l.	29	LEOFIN - S.p.a.	12
GE.A.R. - GESTIONE ALBERGHI E RESIDENCE - S.r.l.	27	LOGMAN - S.p.a.	1
GENIUS LOCI - S.r.l.	32	MARFIN - S.r.l.	37
GINDES - S.r.l.	31	MEB - S.r.l.	33
HELEFIN - S.r.l.	29	MERCEDES BENZ ITALIA - S.p.a.	4
HOTEL CAMINETTO - S.r.l.	18	METALLURGICA MARCORA - S.p.a.	34
I C S - INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.	22	MILA SCHON GROUP - S.p.a.	6
I.C.E.IN. Iniziativa Costruzioni Edili Industriali - S.p.a.	29	MILANO CENTRO - S.p.a.	10
IDEALCINE - S.r.l.	30	MILANO DOMANI - S.p.a.	30
ILIUM - S.r.l.	31	MONTE DEI PASCHI DI SIENA Direzione Generale Ufficio Titoli e Borsa	15
IMMOBILIARE GIOVE - S.r.l.	30	MONTESHELL Società per azioni	28
IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.p.a.	29	NATAN - S.r.l.	37
IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.r.l.	29	NEW-PARTS di Schiavoni Franca - S.a.s.	17
IMMOBILIARE PILSEN - S.r.l.	29	NUOVA CITTÀ - S.r.l.	17
IMMOBILCINQUE - S.p.a.	5	NUOVA INIZIATIVA SVILUPPO EDILE - S.r.l.	31
IMMOBILIARE ARENARIA - S.p.a.	31	NUOVA TORBA - S.r.l.	38
IMMOBILIARE ELEUSI - S.r.l.	31	NUOVE CONFEZIONI SPORTIVE CAMISANO - S.p.a.	7
IMMOBILIARE GOITO SECONDA - S.r.l.	34	OIL CONTROL - S.p.a.	37
IMMOBILIARE MIRANDOLA 1 - S.p.a.	7	OTTAGONO SECONDO CORTILE - S.a.s. Di Gianfranco Composti & C.	32
IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	6	PANTA PUBBLICITÀ - S.r.l.	35
INDUSTRIA MECCANICA LATERIZI - S.r.l.	18	PANTA. PI - S.r.l.	35
INIZIATIVA LAVORI EDILI I.L.E. - S.r.l.	31	PERO PRIMA OTTANTUNO - S.r.l.	27
INIZIATIVA SVILUPPO MODERNO I.S.MO. - S.p.a.	30	POLIFIBRA - S.p.a.	37
INIZIATIVA SVILUPPO RESIDENZIALE I.SVI.R. - S.p.a.	27	POMAGRO - S.r.l.	23
INIZIATIVE VENDITE CASA - IN.VE.CA. - S.r.l.	30	PRATO VERDE - S.p.a.	34
INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. - S.p.a.	31	PRATO VERDE GOLF & SERVICE - S.r.l.	34
INTESA - S.r.l.	25	PROMODATA ITALIA - S.p.a.	11
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	28	PROMOLEASING - S.p.a.	11
ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO PUBBLILEASING - S.p.a.	9	PROSCIUTTIFICIO F.LLI SECCHI - S.r.l.	27
ITAL.PA.I. ITALIANA PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	28	RHIFIM - S.p.a.	12
JTB LIRA SERVICES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	19	ROFERM - S.p.a.	5
KARIBA - S.p.a.	2	ROMANA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.	24
KROTON IMMOBILIARE - S.r.l.	27	ROVERPLASTICK - S.r.l.	19
LA CASAROLA - S.r.l.	22	S. CRISTOFORO OTTANTUNO - S.r.l.	27
LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	10	S.I.C.E.S. - S.r.l.	26
LEADERFIL - S.r.l.	10	S.I.D.A. - S.p.a.	7
LEDA - S.r.l.	37		

	PAG.		PAG.
SAN MARCO LATERIZI - S.r.l.	18	SOGINVEST - S.p.a.	3
SAPRI BROKER DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	22	STEMATIC - S.r.l.	36
SCI - S.p.a.	5	STEPHENSON OTTANTUNO - S.r.l.	27
SHELL ITALIA Società per azioni	28	SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a.	2
SIBELCO-SASIFO - S.p.a.	2	SWEDEN & MARTINA - S.p.a.	9
SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.	8	TEVEREFIN - S.p.a.	1
SO.GE.GAS - S.p.a. Società Generale Gas	3	TEXAR STOFFE - S.p.a.	21
SO.GE.GAS NORD - S.p.a. Società Gestione Gas	3	THALIA FINANZIARIA - S.p.a.	10
SO.REC. - S.r.l.	26	THEMATIC - S.r.l.	36
SOCIETÀ CARPANELLI p.a.	8	TUBISO - S.r.l.	37
SOCIETÀ EDILIZIA ALCE - S.p.a.	4	TUNNEL SETTECOLLI ROMA - S.p.a.	31
SOCIETÀ FABIO PREMAZZI DEGLI EREDI PREMAZZI - S.r.l.	38	ULMER - S.r.l.	17
SOCIETÀ IMMOBILIARE BANCA TAMBORINO - S.r.l.	33	UNES-MAXI - S.r.l.	20
SOCIETÀ SALI DI BARIO - S.p.a.	22	UTITA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	10
SOFIPA SIM - S.p.a.	5	VAL BIOIS - S.p.a.	7
		VALLECHIARA - S.p.a.	28
		VELO - S.r.l.	30
		VERDEMONTE - S.r.l.	24
		VITIVINICOLA CASAROLA - S.r.l.	22
		VULPIGLIA - S.p.a.	35

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENE
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Calroli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 9 5 *

L. 8.700